

vrn

10121 Torino - via Mercantini 5  
Tel +39 011 5622522 - Fax +39 011 543824  
societario@studiomorone.it - www.studiomorone.it

Repertorio n. 115.403

Raccolta n. 19.581

Verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti della "Intesa Sanpaolo S.p.A." tenutasi il 29 ottobre 2012.

Repubblica Italiana

Il ventinove ottobre duemiladodici,

in Torino, in una sala del palazzo sito in piazza San Carlo, con ingresso dal numero civico 158, alle ore 9,30 circa.

Io, dott. Ettore MORONE,

Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in Torino, ho assistito, su richiesta della società infranominata, in questo giorno, ora e luogo, elevandone verbale, all'assemblea straordinaria degli azionisti della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.",

convocata in unica convocazione con avviso pubblicato in data 29 settembre 2012 sul sito internet della Società e sul quotidiano Il Sole 24 Ore per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifiche agli Articoli 5 (Capitale sociale), 7 (Assemblea), 9 (Intervento in Assemblea e voto), 10 (Presidenza e svolgimento dell'Assem-

blea. Segretario), 13 (Consiglio di Gestione),  
15 (Remunerazione dei componenti del Consiglio  
di Gestione investiti di particolari cariche),  
16 (Adunanze e deliberazioni del Consiglio di  
Gestione), 17 (Poteri del Consiglio di Gestio-  
ne), 18 (Presidente del Consiglio di Gestione),  
22 (Consiglio di Sorveglianza), 23 (Elezione del  
Consiglio di Sorveglianza), 24 (Adunanze e deli-  
berazioni del Consiglio di Sorveglianza), 25  
(Competenza del Consiglio di Sorveglianza), 27  
(Direttori Generali), 29 (Azioni di risparmio);  
inserimento del nuovo Articolo 36 (Disposizioni  
in materia di parità di accesso agli organi di  
amministrazione e controllo. Ulteriori modifiche  
dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data  
29 ottobre 2012).

Quivi avanti me notaio è personalmente comparso  
il signor

Giovanni BAZOLI, nato a Brescia il 18 dicembre  
1932, domiciliato per la carica a Torino, piazza  
San Carlo n. 156,

della cui identità personale sono certo,

nella sua qualità di Presidente del Consiglio di  
Sorveglianza della

"Intesa Sanpaolo S.p.A.", con sede in Torino,

piazza San Carlo n. 156, col capitale sociale di euro 8.545.561.614,72, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 00799960158,

banca iscritta nell'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 385/93 e capogruppo del gruppo bancario Intesa Sanpaolo iscritto nell'albo di cui all'articolo 64 del medesimo decreto legislativo.

Esso signor comparente comunica anzitutto:

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato in data 29 settembre 2012 sul sito internet della Società e sul quotidiano Il Sole 24 Ore, ai sensi delle relative norme regolamentari, ed è stato inviato alla Borsa Italiana S.p.A.;
- che il medesimo avviso è stato altresì pubblicato sui quotidiani La Stampa, Corriere della Sera, Wall Street Journal e Financial Times;
- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi nei confronti del pubblico, della Banca d'Italia e della CONSOB;
- che l'assemblea è regolarmente costituita e valida a deliberare in quanto sono presenti o rappresentati n. 2.112 titolari del diritto di voto per n. 8.774.258.543 azioni ordinarie da

nominali euro 0,52 cadauna, pari al 56,603% del capitale sociale ordinario.

Assume la presidenza, a sensi di statuto, e regola lo svolgimento dell'assemblea esso signor comparente il quale, dopo avermi invitato a redigere il verbale della riunione, dà atto:

- che, oltre ad esso comparente, sono presenti i Consiglieri di Sorveglianza:

Mario BERTOLISSI - Vice Presidente

Pietro GARIBALDI - Vice Presidente

Gianfranco CARBONATO

Rosalba CASIRAGHI

Franco DALLA SEGA

Giulio Stefano LUBATTI

Marco MANGIAGALLI

Gianni MARCHESINI

Fabio PASQUINI

Gianluca PONZELLINI

Gianguido SACCHI MORSIANI

Livio TORIO

Riccardo VARALDO;

- che sono inoltre presenti il Presidente del Consiglio di Gestione Andrea BELTRATTI ed i Consiglieri di Gestione:

Marcello SALA - Vice Presidente Vicario

Giovanni COSTA - Vice Presidente

Enrico Tommaso CUCCHIANI - Consigliere Delegato

Aureliano BENEDETTI

Paolo CAMPAIOLI

Elio Cosimo CATANIA

Roberto FIRPO;

- che hanno giustificato l'assenza i Consiglieri di Sorveglianza:

Luigi Arturo BIANCHI

Jean Paul Samuel FITOUSSI

Guido GHISOLFI

Eugenio PAVARANI

Marco SPADACINI,

nonché il Consigliere di Gestione

Emilio OTTOLENGHI;

- che sono inoltre presenti i Direttori Generali:

Carlo MESSINA

Gaetano MICCICHE';

- che è altresì presente il rappresentante comune degli azionisti di risparmio Paolo Domenico SFAMENI;

- di aver accertato, a mezzo di personale all'uopo incaricato, l'identità e la legittimazione dei presenti.

Quindi precisa che partecipano all'assemblea dirigenti e dipendenti della Società e del Gruppo nonché rappresentanti delle società di revisione e collaboratori e che, come di consueto, assistono all'assemblea analisti nonché, in una sala loro riservata, numerosi giornalisti.

Comunica poi l'elenco dei soggetti cui fanno capo le partecipazioni al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, precisando che al presente verbale sarà allegato l'elenco dettagliato dei soggetti in cui si scompongono tali partecipazioni (allegato "A").

Dichiara che sono stati effettuati i riscontri per l'ammissione al voto sulla base delle comunicazioni di partecipazioni rilevanti, ai sensi della normativa vigente.

Quindi informa che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà allegato al presente verbale (allegato "E").

Il Presidente fa quindi presente che la votazione sarà effettuata mediante il sistema di televoto e a tal proposito invita a leggere la breve nota informativa che, come di consueto, è stata distribuita ai presenti (allegato "B").

Chiede poi a coloro che intendessero allontanarsi definitivamente di restituire il dispositivo di televoto agli incaricati all'ingresso e prega chiunque voglia intervenire di procedere, qualora non l'avesse già fatto, alla relativa prenotazione presso il tavolo di segreteria, specificando i dati identificativi.

Quindi dichiara aperti i lavori e passa allo svolgimento dell'ordine del giorno dando lettura dell'unico punto dello stesso.

Precisa poi che le modifiche statutarie proposte sono illustrate nella relazione del Consiglio di Gestione che, nei modi e termini di legge, è stata messa a disposizione del pubblico; la stessa è inoltre stata distribuita ai presenti (allegato "C").

Quindi il Presidente propone di omettere la lettura di tale relazione precisando che io notaio esporrò la Proposta di delibera in essa contenuta.

Nessuno opponendosi, il Presidente invita me notaio ad esporre la predetta Proposta di delibera. Io notaio espongo pertanto la Proposta stessa che qui di seguito si trascrive:

" **Proposta di delibera**

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Intesa Sanpaolo S.p.A.

d e l i b e r a

1) di abrogare l'articolo 5.2 dello statuto sociale, eliminando conseguentemente la numerazione dell'articolo 5.1;

2) di approvare le modifiche agli articoli 7, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 27 e 29 dello statuto sociale contenute nella relazione del Consiglio di Gestione e che qui di seguito si trascrivono:

**"7.3.-** L'Assemblea ordinaria:

1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;

2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi del-

l'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);

3) delibera sulla distribuzione degli utili;

4) su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e, sentito lo stesso Consiglio di Sorveglianza, revoca, ove occorra, l'incarico conferito;

5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;

6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza."

"9.4.- La Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del

diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto."

"**10.1.-** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente. Nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento dei predetti, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano come sopra definito o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima."

### "13.1.- Composizione.

L'amministrazione della Società è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ne determina il numero all'atto della nomina.

Salvi i vincoli normativi, saranno scelti tra i Dirigenti di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo un numero di componenti del Consiglio di Gestione pari a: 2 (due) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 7 (sette) o 8 (otto) componenti; 3 (tre), qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 9 (nove) o 10 (dieci) componenti; 4 (quattro) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 11 (undici) componenti.

Non si computa nel numero dei Dirigenti sopra fissato il Consigliere indicato alla carica di Consigliere Delegato ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. d), dello Statuto, che rivesta al momento della nomina o sia investito successivamente della carica di Dirigente di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Al genere meno rappresentato deve essere riser-

vata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati."

**"13.2.- Requisiti e incompatibilità.**

Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Gestione deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione, e se nominati decadono, coloro che abbiano superato il limite di quattro incarichi di amministrazione, direzione o controllo in altre società quotate o loro controllanti o controllate (più incarichi, sino a un massimo di quattro, all'interno di uno stesso gruppo valgono per uno; superiori a quattro val-

gono per due).

Restano comunque ferme, ove più rigorose, le cause di ineleggibilità e di decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione per tutto il periodo di durata della carica loro assegnata dall'Assemblea."

**"13.4.- Integrazione.**

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Gestione sia stato determinato in misura inferiore a quella massima, il Consiglio di Sorveglianza può in ogni tempo aumentarne il numero, osservando quanto previsto dall'Articolo 13.1. I nuovi componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina."

**"13.5.- Sostituzioni.**

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza provvede senza indugio a sostituirli, osservando quanto previsto dagli Articoli 13.1 e 13.2. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina."

**"13.6.- Revoca.**

I componenti del Consiglio di Gestione possono essere revocati dal Consiglio di Sorveglianza in ogni tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

Con riferimento ai componenti del Consiglio di Gestione scelti tra i Dirigenti del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, il venir meno, a qualunque titolo, di cariche o di funzioni dirigenziali ricoperte al momento della nomina costituisce giusta causa di revoca, a meno che il Consiglio di Sorveglianza non ravvisi la sussistenza di eccezionali circostanze che inducano al mantenimento della carica."

**"13.9.- Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.**

Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine di cui all'Articolo 25.5, scegliendoli tra componenti diversi dai Dirigenti di cui al precedente art. 13.1, comma 2, dello Statuto, nomina il Presidente del Consiglio di Gestione e nomina due Vice-Presidenti esecutivi del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione può inoltre nominare un

Segretario, anche non fra i propri componenti."

**"Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.**

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche o di particolari incarichi o di deleghe è determinata ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. a) dello Statuto."

**"16.5.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione le deliberazioni concernenti:

- la nomina, la revoca nonché il conferimento, la modificazione o la revoca dei poteri del Consigliere Delegato;
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e la determinazione dei relativi mezzi, poteri e compensi;
- il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determina-

zione dei relativi poteri.

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, le deliberazioni concernenti la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto."

**"17.2.- Competenze non delegabili.**

Fatte salve le competenze e le attribuzioni del Consiglio di Sorveglianza di cui all'Articolo 25.1, oltre alle materie per legge non delegabili, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Gestione le decisioni concernenti:

- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, nonché la predisposizione di piani industriali e/o finanziari nonché dei budget della Società e del gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-terdecies e dell'Articolo 25.1.2., lett. a) dello Statuto;
- b) la definizione degli orientamenti e delle po-

litiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;

c) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;

d) il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri;

e) la nomina e la revoca di uno o più Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto, e la determinazione dei relativi poteri e compensi;

f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;

g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo, nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;

i) previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, la nomina e la revoca del Dirigen-

te preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la determinazione dei relativi poteri, mezzi e compensi; la vigilanza di cui al medesimo art. 154-*bis*;

l) la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, dei Responsabili delle funzioni di controllo interno, ivi incluse quelle di revisione interna, di conformità alle norme e di gestione dei rischi, previste da disposizioni legislative o regolamentari;

m) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;

n) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., esclusa in ogni caso la facoltà di adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 cod. civ.; l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'art. 2420-*ter* cod. civ.;

o) gli adempimenti riferiti al Consiglio di Gestione dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;

p) la redazione di progetti di fusione o di scissione;

q) la predisposizione delle operazioni da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'Articolo

25.1.2 lettera a) o approvazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera c) del Consiglio di Sorveglianza, nonché la deliberazione delle operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato;

r) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza;

s) la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, ivi inclusi i Consiglieri esecutivi;

t) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;

u) la definizione, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, dei sistemi di incentivazione e remunerazione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo e operativo della Società, nonché dei compensi spettanti ai responsabili delle funzioni di controllo interno nominati ai sensi della lettera l) del presente Articolo.

Al Consiglio di Gestione sono inoltre attribuite in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli

artt. 2505 e 2505-*bis* cod. civ., ferma restando, se del caso, l'applicazione dell'Articolo 25.1.2 lettera a).

Le deliberazioni di cui alle precedenti lettere c), d), n), o), r) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione. Le deliberazioni di cui alle altre lettere sono assunte su impulso e proposta del Consigliere Delegato. Resta fermo il potere di proposta dei singoli Consiglieri."

**"18.2.-** In caso di urgenza, (i) il Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, (ii) il Vice-Presidente più anziano, secondo le disposizioni dell'Articolo 18.3, in entrambi i casi d'intesa con il Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Gestione, fatta eccezione per le materie non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Con le stesse modalità possono essere assunte in via d'urgenza anche deliberazioni rientranti tra quelle non delegabili di cui all'Articolo 17.2 dello Statuto, riguardanti:

- operazioni aventi valore unitario superiore al

3% del patrimonio di vigilanza consolidato e pari od inferiore al 6% del medesimo, secondo quanto disposto nella lettera q) seconda parte dell'Articolo 17.2 dello Statuto, purché non rientranti in materie per le quali sia prevista una delibera, approvazione, o autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'Articolo 25.1 dello Statuto;

- la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, secondo quanto disposto nella lettera s) dello stesso Articolo 17.2.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, potranno essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Gestione in occasione della sua prima riunione successiva."

"**18.3.-** Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 18.2, in caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Gestione, il Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o in caso di parità di anzianità di carica secondo l'anzianità di età, ne adempie le

funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio di Gestione più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi."

**"22.1.- Composizione.**

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) componenti, anche non soci, nominati dall'Assemblea.

Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità, o-

norabilità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare.

Inoltre almeno quattro Consiglieri devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni ed almeno dieci componenti devono altresì possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

I requisiti di iscrizione nel registro dei revisori legali dei conti e i requisiti di indipendenza secondo il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. possono cumularsi nella stessa persona."

#### "**22.2.- Integrazione.**

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria secondo quanto previsto dall'Articolo 23 dello Statuto, salvaguardando le norme in materia di equilibrio dei generi mediante l'applicazione del meccanismo sup-

pletivo previsto dall'art. 23.4."

**"23.1.- Liste di candidature.**

All'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla disciplina vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 21 (ventuno) nominativi. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, nonché della loro

accettazione della candidatura. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio non può presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

c) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente;

d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata una sola lista, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite

nelle disposizioni precedenti;

e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità."

**"23.4.- Meccanismo suppletivo.**

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Sorveglianza non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 22.1, quarto comma, dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano nessuno dei due requisiti previsti, sempre nel rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi.

Qualora applicando i criteri di cui sopra, non dovesse risultare possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto."

**"23.5.- Consigliere nominato dalla minoranza.**

L'applicazione delle disposizioni da 23.2 a 23.4 deve comunque consentire che almeno un Consigliere venga eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o coloro che hanno votato la lista risultata prima per

numero di voti.

A tale scopo, ove necessario, il candidato che ha ottenuto il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

Qualora applicando il criterio indicato dal comma che precede non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalle vigenti norme, il candidato che abbia riportato il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato successivo del genere sottorappresentato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

Nel caso in cui nelle liste dotate delle caratteristiche sopraindicate non si riscontrasse la presenza di candidati appartenenti al genere sottorappresentato, alla elezione del Consigliere sostituto provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza e delle

vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi."

**"23.7.- Assenza di liste.**

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio."

**"23.9.- Sostituzioni.**

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, questi sarà sostituito dal primo non eletto della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare ovvero, nel caso in cui a seguito dell'applicazione di questo criterio non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, dal primo non eletto del genere sottorappresentato della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo

Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal primo non eletto tratto dalla stessa lista e dotato dei medesimi requisiti del componente da sostituire, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.

Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito senza indugio dall'Assemblea ordinaria con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, senza presentazione di liste, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.

L'operazione di sostituzione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza dovrà in ogni caso assicurare la presenza di almeno un Consigliere dotato delle caratteristiche di cui all'Articolo 23.5, anche mediante l'applicazione delle procedure contemplate dalla disciplina regolamentare vigente.

Detti componenti scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina."

**"24.8.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

È tuttavia richiesta la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Sorveglianza per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.";

**"25.1.1 Il Consiglio di Sorveglianza:**

a. su proposta del Comitato Nomine, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione, il Presidente e due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione e ne determina il compenso, sentito il Comitato Remunerazioni; determina altresì, sentito il Comitato Remunerazioni, i compensi del Consigliere Delegato e dei Consiglieri di Gestione investiti di particolari cariche, incarichi o deleghe;

b. approva il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato;

c. promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;

d. indica al Consiglio di Gestione il Consigliere Delegato e i consiglieri esecutivi, ai sensi della normativa di vigilanza vigente; esprime il parere obbligatorio in ordine al Dirigente pre-

posto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58."

**"25.4.- Comitato per il Controllo.**

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo, composto da 5 (cinque) Consiglieri, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Fatta salva l'applicazione di specifiche norme regolamentari e/o di vigilanza, i componenti il Comitato per il Controllo sono scelti tra i componenti del Consiglio di Sorveglianza diversi dal Presidente. Tutti i componenti del Comitato per il Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente, ed almeno tre di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti ed aver esercitato l'attività di revi-

sione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Fermo quanto disposto all'Articolo 23.12, l'Assemblea può revocare i componenti del Consiglio di Sorveglianza che fanno parte del Comitato per il Controllo con delibera debitamente motivata.

Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo previa delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di control-

lo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

I componenti del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione."

**"Articolo 27. Direttori Generali.**

Il Consiglio di Gestione, su proposta del Consigliere Delegato e sentito il parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina, revoca e determina funzioni, competenze e compensi di uno o più Direttori Generali - di cui uno con funzioni vicarie, ad eccezione delle funzioni inderogabilmente collegate alla carica di Consigliere Delegato - i quali fanno capo al Consigliere Delegato secondo le rispettive funzioni e competenze."

**"29.6.-** Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è deliberato dall'Assemblea speciale. Esso è a carico della Società fino all'ammontare di euro 25.000 per l'intero triennio.

L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.";

3) di inserire nello statuto sociale il seguente nuovo articolo 36:

**"Articolo 36. Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo. Ulteriori modifiche dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 29 ottobre 2012.**

Tutte le disposizioni dello Statuto in materia di equilibrio tra i generi e, in particolare, quelle contenute, direttamente o per rinvio, negli articoli 13.1, 13.4, 13.5, 22.1, 22.2, 23.1, 23.4, 23.5, 23.7 e 23.9 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo dello Statuto e si applicano per tre mandati successivi, nei limiti rispettivamente previsti dalla normativa vigente.

Tutte le ulteriori modifiche agli artt. 10.1, 13.1, 13.2, 13.4, 13.5, 13.6, 13.9, 15, 16.5, 17.2, 18.2, 18.3, 24.8, 25.1.1 e 27 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi so-

ciali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo statutario."

\* \* \* \*

Al termine dell'esposizione di me notaio, il Presidente, per quanto riguarda le modifiche statutarie proposte, attesta che:

. il Consiglio di Sorveglianza, a norma di statuto, ha concesso la propria autorizzazione in data 10 settembre 2012

. la Banca d'Italia, con la Delibera 646/2012, ha rilasciato l'accertamento previsto dall'articolo 56 del decreto legislativo 385/1993 che è necessario per dare corso al procedimento per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Quindi comunica che, entro il termine indicato nell'avviso di convocazione, alcuni aventi diritto al voto hanno ritenuto di avvalersi del diritto di porre domande prima dell'assemblea.

Precisa che sono quindi pervenute alcune domande la cui risposta in formato cartaceo è stata messa a disposizione, all'inizio dell'odierna assemblea, di tutti gli aventi diritto al voto ed è ancora disponibile presso il tavolo di segreteria.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede se tale documentazione sarà allegata al presente verbale.

Il Presidente

risponde negativamente e passa alla discussione, ricordando a coloro che vogliono prendere la parola di prenotarsi presso il tavolo di segreteria specificando se intervengono in proprio o per delega.

Precisa poi che chi interverrà è pregato di accomodarsi alla postazione secondo l'ordine di chiamata.

Fa presente che non si è ritenuto di adottare, per il momento, un regolamento di assemblea, in quanto si è sempre riusciti a condurre le assemblee con un minimo di spazio alla discrezionalità, ma che egli intende fissare le stesse regole delle assemblee precedenti: l'intervento deve essere contenuto in un lasso di tempo di 5 minuti con concessione di una replica di 2 minuti e le scadenze saranno evidenziate da un apposito segnale acustico mezzo minuto prima.

Precisa poi che, siccome l'odierna assemblea ha all'ordine del giorno un argomento molto specifico, le modifiche statutarie, occorrerà neces-

sariamente attenersi negli interventi a tale unico argomento.

Pertanto, prosegue il Presidente, qualunque domanda che non riguardasse l'argomento all'ordine del giorno non avrà risposta.

Dichiara quindi aperta la discussione, chiedendo a me notaio di chiamare al microfono coloro che si sono prenotati.

Una sintesi viene qui di seguito riportata.

Il signor Carmelo CASCIANO

in rappresentanza dell'Associazione dei Piccoli Azionisti del Gruppo Intesa Sanpaolo - Azione Intesa Sanpaolo,

fa presente che l'Associazione dallo stesso rappresentata ad oggi conta circa 2300 azionisti e che sin dal 2006 porta nelle assemblee la voce dei propri iscritti;

ritiene che l'unico punto all'ordine del giorno della presente assemblea rappresenti un momento di grande importanza per la Banca, in quanto riguarda alcune modifiche alle norme statutarie che concernono, in gran parte, il modello di amministrazione e controllo cosiddetto duale;

ricorda che l'Associazione che rappresenta è stata fin dall'inizio critica nei confronti di

tale forma di amministrazione, con particolare riferimento alla complessità della struttura e delle procedure, al rischio di autoreferenzialità e distanza dal contesto gestionale della Banca, alla possibile emarginazione dalla vita societaria degli azionisti non di maggioranza ed all'onerosità dei costi;

esprime soddisfazione nell'apprendere che le modifiche sono proposte con finalità di perfezionamento ed aggiornamento, ma ritiene che le stesse suscitino alcune perplessità che andrebbero chiarite;

considera che la relazione sull'argomento all'ordine del giorno in discussione fa riferimento ad un'esigenza di maggior funzionalità e reattività dell'organo di gestione della Banca che si ritiene di attuare intervenendo sulla composizione del consiglio di gestione attraverso la modifica dell'articolo 13.1, che adesso dovrebbe prevedere l'inserimento di dirigenti di società facenti parte del Gruppo in numero minimo di due e massimo di quattro;

fa presente di aver inteso che il progetto prevede di destinare alcuni esponenti a ruoli esecutivi tramite la partecipazione a comitati ma-

nageriali di gruppo o in altre forme da definire, mentre altri esponenti ricopriranno un ruolo di vigilanza e monitoraggio sull'attività del Consiglio di Gestione;

chiede in cosa consista l'innovazione dato che già nella precedente articolazione del Consiglio di Gestione erano previsti cinque membri, di cui due Vice Presidenti, con la specifica indicazione di Consigliere Esecutivo in quanto membri di tre commissioni interne, e che a tale struttura, come si legge nella documentazione presentata dalla Banca in occasione della precedente assemblea, veniva riconosciuta semplicità di organizzazione e funzionamento, con efficace assolvimento dei compiti;

vuol sapere come il nuovo organo esecutivo interagirà operativamente con lo staff del CEO, staff che, recentemente tra settembre e ottobre, si è arricchito di quattro nuovi elementi;

ritiene che lo stesso inserimento di figure dirigenziali tra i componenti del Consiglio di Gestione, se da una parte va incontro allo spirito della governance duale, dall'altro crea perplessità sull'effettivo presidio di costoro della propria funzione aziendale, tenendo presente che

le abolite commissioni si sono riunite ben 235 volte nell'anno precedente;

esprime dei dubbi sulla loro effettiva autonomia di giudizio e sui potenziali conflitti di interesse nei rapporti con il Consiglio di Sorveglianza;

ricorda che i componenti del Consiglio di Sorveglianza, non tutti ma solo una decina di essi, debbano statutariamente possedere requisiti di indipendenza previsti dal codice di autodisciplina promosso da Borsa Italiana e che i dirigenti sono comunque dipendenti della Banca, nominati dallo stesso Consiglio di Sorveglianza;

desidera chiarimenti in merito a quella che sembra essere una duplicazione delle funzioni del Consiglio di Sorveglianza, riferendosi alle nuove ipotizzate funzioni di vigilanza e monitoraggio che dovrebbero essere svolte da altri Consiglieri, ma sempre all'interno del medesimo Consiglio di Gestione;

osserva che uno dei capisaldi del sistema duale, invocato proprio al momento della scelta di tale tipologia di governance, è quello della rigida separazione tra l'attività gestionale esecutiva e quella di indirizzo e controllo, propria del

Consiglio di Sorveglianza e che rappresenta una separazione di compiti e poteri da porre a garanzia di trasparenza e "buon funzionamento" di una realtà molto complessa ed articolata come quella del Gruppo Intesa Sanpaolo;

chiede, se è vero che nella precedente struttura i consiglieri esecutivi ricevevano una retribuzione almeno doppia in funzione del ruolo ricoperto, un'indicazione di massima sui costi complessivi del nuovo Consiglio, i cui membri sembrerebbero aumentati da 9 a 11, sul numero e sulla retribuzione dei componenti dello staff del CEO, nonché sugli aspetti retributivi delle nuove figure di dirigente-consigliere;

spera che la nuova struttura comporti una riduzione dei costi relativi, in linea con i sacrifici che vengono continuamente richiesti in generale al Paese ed in particolare al personale;

apprende con piacere l'allineamento alle normative che prevedono le cosiddette quote rosa, ma chiede se questa non avrebbe potuto essere l'occasione per andare oltre e dimostrare di essere un'azienda antesignana, una Banca di riferimento a livello europeo, come affermato dal CEO nel recente incontro con quadri e dirigenti al Lin-

gotto, prevedendo l'inserimento nel Consiglio di Sorveglianza di un rappresentante dei piccoli azionisti.

L'azionista Germano CASSINELLI

anticipa il proprio voto favorevole sul punto all'ordine del giorno;

annuncia di voler fare una riflessione sulle azioni di risparmio;

dichiara di intervenire in proprio e di essere in possesso sia di azioni ordinarie sia di azioni di risparmio;

reputa un dato residuale il numero delle azioni di risparmio, anche in considerazione delle nuove evidenze contabili di Basilea 3 e successive;

reputa imprescindibile affrontare l'argomento della conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie;

ricorda che, quando è stata fatta la fusione tra INTESA e SANPAOLO, le azioni privilegiate di SANPAOLO sono state tutte convertite e che le azioni di risparmio attualmente in circolazione sono quelle di derivazione BANCA INTESA;

ribadisce che tale tema è stato affrontato in precedenti assemblee e che oggi viene da lui posto come riflessione a completamento delle modi-

fiche che sono state proposte e che interessano anche le azioni di risparmio;

osserva che il dividendo dell'esercizio precedente, per quanto riguarda le azioni di risparmio, era uguale a quello delle azioni ordinarie, derivando da un utilizzo di riserve e a tal proposito vorrebbe sapere se la Società prevede per il 2013 una riproposizione del dividendo con i privilegi previsti dallo statuto;

chiede delucidazioni in merito all'avvicendamento avvenuto con scadenza ravvicinata di alcune persone che hanno ricoperto un ruolo di spicco all'interno della Banca;

evidenzia che il Consigliere Delegato Enrico CUCCHIANI sta costruendo il proprio staff, facendo una riorganizzazione definitiva e necessaria; di tale prassi ne condivide lo spirito pur riconoscendo che a nuove entrate corrispondono uscite significative;

porta ad esempio il Direttore Generale Marco MORELLI, entrato in INTESA SANPAOLO nel marzo 2010 ed uscito nell'estate del 2012, il precedente Direttore Generale Pietro MODIANO rimasto in INTESA SANPAOLO poco meno di tre anni e il direttore delle risorse umane Marco VERNIERI, anche

lui uscito dopo alcuni mesi insieme a MORELLI;  
è dell'opinione che questo turnover abbia un costo rilevante che interessa in modo diretto anche l'azionariato e ritiene opportuna qualche riflessione al riguardo;

teme che tale turnover non sia un episodio fortuito e si domanda se non sarebbe opportuno guardare con attenzione a nuove forme di cautela e di tutela nei confronti dei soci tutti.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

rende noto che il proprio sito è [www.marcobava.it](http://www.marcobava.it) e che si tratta di un sito di servizio per la costituzione di parte civile nei processi per reati contro gli azionisti e per la sollecitazione di deleghe;

informa di aver pubblicato su di esso una sollecitazione anche per questa assemblea e si rammarica che gli azionisti di minoranza non siano ancora coscienti del fatto che debbano allearsi per difendere i propri diritti dai poteri forti e attuare un progetto alternativo di banca che prosperi nel retail e salvaguardi la cultura dei direttori legati al territorio e conoscitori del mercato;

è del parere che grazie a COTA, CHIAMPARINO e

SALZA, al servizio dei poteri forti, sia stata distrutta la cultura della Banca come "punto di servizio" e che la stessa sia stata trasformata in un "punto di vendita";

ritiene che siano stati poteri forti anche quelli che hanno ucciso Edoardo AGNELLI;

propone due libri inchiesta: il primo, intitolato "I misteri di casa Agnelli", scritto da PARISI; il secondo, intitolato "Agnelli Segreti", scritto da MONCALVO, dalla serietà a suo parere molto condivisa.

#### Il Presidente

invita l'azionista BAVA ad un intervento pertinente all'ordine del giorno.

#### L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

chiede la sospensione del conteggio del tempo del proprio intervento, essendo stato interrotto dal Presidente.

#### Il Presidente

rassicura l'azionista BAVA che non verrà sottratto tempo al suo intervento ma lo avvisa che, qualora non rispettasse l'ordine del giorno, non gli toglierà la parola, ma non avrà alcuna risposta.

#### L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

crede che ci sia una normativa che ammetta nel corso delle assemblee di discutere di argomenti riguardanti la Banca pur non essendo all'ordine del giorno;

eccepisce che l'assemblea sia stata convocata con un'anomala urgenza a deliberare su modifiche statutarie in tema di governance molto rilevanti, ma che potevano essere rinviate alla prossima assemblea;

afferma che la Banca è stata e continua ad essere preda dei poteri forti, tra i quali comprende la massoneria;

è dell'idea che il grattacielo della INTESA SAN-PAOLO completi un simbolico triangolo massonico con il grattacielo della Provincia di Torino e il Palazzo di Giustizia;

sostiene che a causa di questi poteri forti la Banca non remuneri adeguatamente i propri clienti sulla raccolta, mentre gli impieghi sono effettuati in titoli di Stato presso la BCE;

vorrebbe che fosse fatta chiarezza sui rapporti con gli azionisti e chiede se Mario PLATERO de Il Sole 24 Ore abbia un rapporto di consulenza con la Banca;

fa riferimento allo scorporo della rete TELECOM,

ritenendola dannosa;

afferma che vi sono dei costi inutili quali quelli della diffusione radio nelle filiali;

ricorda che ieri sia stato l'anniversario della "Marcia su Roma", che ha dato inizio al condizionamento dei poteri forti dell'economia;

presenta il libro "Il grigiocrate Mario Monti", in cui si espone che questi sia soggetto ai poteri forti petroliferi e che il governo dei giudici giusti sia la sola risposta democratica al tentativo di golpe economico di MONTI;

vorrebbe informazioni sull'inchiesta per riciclaggio in cui è indagato il manager di INTESA SANPAOLO Marco BUS, amministratore delegato della Société Européenne de Banque, controllata lussemburghese della Banca;

fa presente che tale inchiesta riguarda la truffa fiscale operata dalla famiglia piemontese GIACOMINI che ha fatto transitare nel Gran Ducato del Lussemburgo 200 milioni di euro nascondendoli al fisco italiano;

ricorda che di tale inchiesta si sia trattato anche nell'articolo di Mario MALAGUTI, del 7 luglio 2012, su Il Fatto Quotidiano e vorrebbe che il Presidente facesse chiarezza in sede assem-

bleare su questa infamante accusa nei confronti della Banca;

fa presente che le proprie domande, inviate prima dell'assemblea, sono state rese pubbliche con una risposta, in formato cartaceo, messa a disposizione dell'assemblea e considera tale procedura in contraddizione con l'esigenza che tutti gli azionisti siano informati, eccependo che l'informazione scritta sia finalizzata ai presenti mentre non viene fornita alcuna informazione ai non presenti che leggeranno il verbale;

precisa di aver domandato in maniera molto semplice se i dirigenti che entreranno nel Consiglio di Gestione avranno un emolumento aggiuntivo e da chi tale emolumento sarà incassato; afferma che gli è stato risposto senza fare chiarezza, rimandando alla Relazione sulle Remunerazioni, sede più idonea;

ritiene che questa convocazione sia stata inopportuna, considerando importante trattare complessivamente il discorso della remunerazione dei dipendenti e dirigenti, con il rischio altrimenti di discutere inutilmente e costringerlo a votare contro.

Il signor Claudio GULINELLO, in rappresentanza

dell'Associazione Azionisti Dipendenti del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo,

esprime perplessità per la modalità di stesura dell'ordine del giorno, che raggruppa sotto un unico punto sia adempimenti disposti dall'autorità di vigilanza, sia innovazioni statutarie che comportano o potrebbero comportare cambiamenti importanti;

è dell'avviso che tale modalità non faciliti l'obiettività e l'indipendenza nell'espressione di voto, ma che il senso di responsabilità che contraddistingue l'associazione che rappresenta lo induca ad acconsentire agli adempimenti obbligatori;

invita il Presidente, per il futuro, ad adottare modalità di stesura di ordini del giorno più rispettose del principio evidenziato, evitando così di prestare il fianco a forzature che potrebbero apparire strumentali;

condivide la soppressione delle commissioni, che nel corso del suo intervento fatto a maggio, in occasione dell'assemblea ordinaria, aveva già giudicato come sovrastrutture organizzative costose ed elefantache;

si augura che tale semplificazione comporti una

significativa compressione dei costi, in quanto è da tempo che vengono richiesti e ottenuti importanti sacrifici normativi, economici e organizzativi ai dipendenti azionisti che rappresenta;

è dell'opinione che i tempi con i quali il Gruppo ha deciso il taglio dei costi organizzativi e gestionali dei propri consigli facciano presumere che la Società abbia agito sotto l'incalzare sempre più pressante della Banca d'Italia, dell'opinione pubblica, dei dipendenti, del territorio, e che questo sia più un atto di costrizione che una decisione matura e responsabile, quale si sarebbe aspettata dalla Società;

ricorda al Presidente e ai Consiglieri che chi gestisce un'azienda non deve limitarsi a garantire un utile alle azioni, cosa tra l'altro molto importante, in quanto chi investe si aspetta che il proprio capitale si rivaluti nel medio e nel lungo periodo;

è dell'opinione che la Banca rappresenti una realtà all'avanguardia nel settore precisando che i dipendenti sono in attesa che venga finalmente varata una nuova stagione strategica che la proietti nel futuro attraverso l'avvio di po-

litiche illuminate di rilancio, di crescita, di sviluppo;

rileva come tutto ciò non si possa ottenere con una politica di soli tagli, come ormai avviene da tanto tempo;

vuole sapere se la proposta di aumento del numero dei Consiglieri oggi in discussione comporterà un incremento di costi; in caso affermativo vorrebbe venisse formalizzato il dettaglio e anticipa che, nel caso di aggravio dei costi, l'Associazione che rappresenta sarà fermamente contraria.

L'azionista Francesco RIMBOTTI

dichiara di avere anticipato le proprie domande, per agevolare le risposte, al Presidente, al Consigliere Delegato e al Presidente del Consiglio di Gestione, della cui ricezione ha avuto conferma;

chiede quindi di ricevere le risposte evitando di esporre nuovamente le domande;

rimanda ad altra sede la rappresentazione alla Banca delle opportunità di business e l'illustrazione delle stesse a chi di dovere.

L'azionista Carlo MANCUSO

concorda con le osservazioni del consocio CASSI-

NELLI quanto alla posizione molto sacrificata degli azionisti in seno all'assemblea speciale; dichiara che se il suo intervento esulerà dall'ordine del giorno, sarà discrezionalità del Presidente rispondergli o meno, domandandosi se questa sia una prassi particolare di INTESA SANPAOLO oppure se sia un atteggiamento seguito anche da altri.

#### Il Presidente

dichiara che si tratta di una regola generale prevista da una disposizione di legge e che l'ordine del giorno serve proprio a questo specifico compito.

#### L'azionista Carlo MANCUSO

precisa che una norma opportuna ed una specifica disposizione di legge sono due cose diverse;

ritiene che nello statuto, per quanto riguarda i poteri di chi presiede l'assemblea e i diritti di chi interviene, questa disposizione non ci sia e che se esiste una regola di carattere generale in tal senso, l'andrà a cercare;

precisa che si atterrà all'ordine del giorno;

sostiene che ci sia un aggravamento dei costi in questo momento di ristrettezze economiche e maggior attenzione per quanto riguarda il rapporto

tra ricavi e spese;

dichiara di essere stato contrario già inizialmente al sistema dualistico e per coerenza di essere contrario anche alle proposte odierne;

richiama l'articolo delle disposizioni transitorie, in cui si dice che le norme proposte entreranno in vigore dopo il rinnovo delle cariche, cioè tra due anni, e, temendo di aver capito male, vorrebbe sapere quando effettivamente entreranno in vigore.

#### Il Presidente

precisa che le modifiche statutarie entreranno in vigore, per effetto della disposizione transitoria, alla scadenza delle cariche e quindi col primo rinnovo.

#### L'azionista Carlo MANCUSO

chiede quale sia l'utilità di riunire un'assemblea e sostenere le relative spese ad oltre due anni dalla scadenza;

ritiene che l'anticipazione possa essere opportuna per chi subentra nei prossimi organi sociali, in modo tale che sappia dell'esistenza di queste disposizioni, ma che tale anticipazione potrebbe essere gravosa;

ipotizza che durante questo periodo di anticipo

potrebbero essere emessi una risoluzione Europea, una delibera della CONSOB, un provvedimento del Governo tecnico in materia bancaria, delle norme inerenti che possano modificare l'attuale situazione e in tal caso sarebbe necessario modificare nuovamente le regole ed affrontare nuove spese;

si domanda come sia possibile che una banca come INTESA SANPAOLO, che dichiara di essere all'avanguardia con i servizi di home banking, ad oggi non abbia ancora spedito gli estratti conto che permettono di vedere quale sia il saldo e gli interessi applicati;

dichiara in particolare che nella zona di Vercelli non è arrivato nemmeno il compendio finanziario a cui sono allegati i movimenti riguardanti il pagamento delle cedole ed il pagamento dei dividendi; precisa di essersi informato presso la filiale e che gli è stato risposto che ci sono dei ritardi, senza ulteriori specificazioni.

Il signor Gabriele SLAVAZZA, per delega dell'azionista FALCRI INTESA,  
precisa di essere segretario di coordinamento di UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA;

accenna a quanto detto dal signor GULINELLO relativamente alla stesura dell'ordine del giorno e ad esso si associa nell'auspicare per il futuro una diversa e più articolata impostazione dello stesso ordine del giorno, in modo tale da permettere una specifica disamina e una conseguente votazione sui singoli argomenti;

annuncia di interpretare il punto di vista delle tante lavoratrici e dei tanti lavoratori possessori di azioni INTESA SANPAOLO che rappresenta e di ritenere tale parere di interesse per tutti gli azionisti che hanno a cuore il proprio investimento nella Banca;

sostiene che, nel corso dell'attività quotidiana che li vede impegnati come parte sociale e stakeholder del Gruppo bancario, venga presentata come ufficiale una situazione di estrema delicatezza e complessità, anche complice la crisi economica che perdura da tempo;

è dell'avviso che tale situazione non debba però comportare l'adozione da parte del management aziendale di politiche improntate esclusivamente a tagli e compressione, sia del costo del lavoro sia dei diritti dei lavoratori;

afferma che gli obiettivi della redditività e

della produttività, temi divenuti di stringente attualità anche nella Banca, devono essere perseguiti attraverso politiche di rilancio, di sviluppo e di crescita che, seppur più volte invocate dagli azionisti, non hanno portato a risultati visibili e tangibili;

considera inimmaginabile pensare che i lavoratori possano essere motivati in una situazione che li priva di prospettive future, speranze e senso di appartenenza;

pensa che, dopo il fallimento di una stagione improntata a concetti legati esclusivamente a rating, performance, budget e investimenti sbagliati il cui pesantissimo onere pesa oggi sulle spalle di tutti gli azionisti, l'investimento potrà tornare a crescere solo a patto che si punti sulla valorizzazione della componente intangibile data dalle persone, patrimonio incommensurabile ed insostituibile, che non può e che non deve essere continuamente ed ulteriormente mortificato.

L'azionista Francesco D'AMODIO

esprime il suo consenso alle modifiche dello statuto proposte, nutrendo piena fiducia nell'operato del management;

si dichiara favorevole alla modifica relativa all'ingresso nel Consiglio di Gestione di dirigenti di società appartenenti al Gruppo INTESA SANPAOLO in numero proporzionato a quello dei componenti del Consiglio stesso ed anche al numero variabile da un minimo di due ad un massimo di quattro manager;

evidenzia che ciò permetterebbe, tra l'altro, procedure più snelle a seguito dell'eliminazione delle tre commissioni interne;

condivide l'adeguamento a quanto stabilito dalla normativa in merito alla presenza di quote rosa nei consigli;

dichiara di aver appreso dai giornali che il dottor Maurizio MONTAGNESE è stato chiamato nuovamente a far parte del Gruppo INTESA SANPAOLO e apprezza tale scelta in quanto è un manager capace, carismatico e competente che darà un valido e solido contributo allo sviluppo e alla crescita della Banca, augurando allo stesso un buon lavoro;

desidera segnalare la professionalità degli operatori che si dimostrano in generale disponibili, motivati e preparati coniugando al meglio le esigenze dei clienti con gli interessi della

Banca;

esprime il suo apprezzamento al servizio di accoglienza, di supporto e di vigilanza per i lavori assembleari, predisposto con encomiabile impegno e cura dalla segreteria societaria;

segnala le aspettative di diversi clienti retail, che per la fine dell'anno corrente desiderano ricevere in omaggio un calendario o qualche altro piccolo gadget, e auspica che tali attese non vengano deluse ma possibilmente esaudite; è dell'avviso che la Banca ne acquisterebbe in immagine, dando così un chiaro segnale di concreta vicinanza alla propria clientela rafforzandone il rapporto.

#### Il Presidente

precisa all'assemblea quanto segue:

la posizione di Presidente del Consiglio di Sorveglianza, per il ruolo svolto nel presentare ai rispettivi Consigli le modifiche statutarie e nel sostenerne la validità dopo i necessari incontri con la Banca d'Italia, consente di rispondere nella maniera più adeguata a tutti i cortesi intervenuti;

le risposte specifiche devono essere inquadrare in una visione generale che dia conto del motivo

per cui si è ritenuto di proporre un cambiamento nel sistema di governance;

per una realtà complessa e di grande dimensione come la Banca, l'esperienza conferma che il sistema duale ha funzionato;

tutti coloro che hanno avuto delle responsabilità nel Consiglio di Sorveglianza, nel Consiglio di Gestione e nel management possono confermare questa valutazione;

nonostante talvolta riaffiorino ipotesi di ritorno al sistema tradizionale, al quale non si è a priori contrari, si è favorevoli a mantenere il sistema duale poiché si tratta di un'esperienza ancora in gran parte innovativa;

l'esperienza deve far decidere se sia meglio continuare o meno su questa strada e finora l'esperienza del sistema duale è stata positiva, soprattutto in una situazione di eccezionale difficoltà, tale da comportare l'esigenza, come anche sostenuto dalla Banca d'Italia, di controlli adeguati che il sistema tradizionale non sempre è in grado di assicurare;

nel sistema tradizionale il consiglio di amministrazione ha come interlocutore una struttura necessariamente piramidale nella quale i diri-

genti sono in rapporto gerarchico con il vertice; se il vertice è costituito da persone di grande responsabilità difficilmente sorgono problemi, ma, anche in Paesi modello, questo sistema di amministrazione non si è sempre rivelato in grado di prevenire situazioni di crisi;

il dialogo tra il consiglio di amministrazione e una struttura piramidale, dove i dirigenti dipendono gerarchicamente dal consigliere delegato, è differente dal rapporto dialettico e necessariamente collaborativo tra due consigli entrambi collegiali;

la Banca ha attuato un sistema duale diverso da quello applicato prevalentemente in Germania, che prevede un consiglio di gestione unicamente composto da manager;

la dottrina, l'esperienza e lo stesso Consigliere Delegato CUCCHIANI, diretto conoscitore di tale esperienza, affermano che in tali sistemi si stiano verificando nuove tendenze dirette ad attenuare i limiti e i difetti che là si sono riscontrati;

è emersa l'esigenza di un Consiglio di Gestione composto tanto da manager quanto da consiglieri esterni, anche alla luce delle disposizioni del-

la Banca d'Italia richiedenti la presenza di consiglieri indipendenti nei consigli di gestione;

è risultato tuttavia prevalente, tra gli azionisti della Banca, l'orientamento teso a riconoscere la necessità di un'evoluzione del modello precedentemente adottato;

si è voluto cioè superare il modello che prevedeva (ad eccezione del Consigliere Delegato) la presenza di consiglieri unicamente esterni, divisi in più categorie - quella dei consiglieri esecutivi, quella dei consiglieri non esecutivi e quella dei consiglieri indipendenti - e rafforzare il tasso di esecutività del Consiglio secondo le disposizioni della Banca d'Italia;

nell'attuale configurazione, di cui si propone la modifica, sono da considerarsi "esecutivi" coloro che partecipano a specifiche commissioni appositamente costituite; i consiglieri che hanno partecipato a queste commissioni hanno lavorato in modo egregio, ma si è verificata, indipendentemente dalla loro volontà, una situazione di congestione che può aver talvolta compromesso la funzionalità del sistema;

le commissioni avevano un compito puramente con-

sultivo o istruttorio ma i consiglieri, essendo tutti esterni, per svolgere questo compito dovevano avvalersi costantemente della presenza dei manager;

i manager venivano richiesti ora da una commissione, ora da un'altra, essendo così obbligati a ripetere le loro relazioni anche in sede di Consiglio di Gestione, con conseguente notevole dispendio di tempo;

è da considerare inaccettabile quanto accade sovente nei consigli di amministrazione in cui i dirigenti, tenuti in disparte ad aspettare il loro turno, vengono chiamati solo nel momento in cui devono riferire; ciò può anche determinare una demotivazione dal punto di vista psicologico e professionale dei manager;

inoltre i Consiglieri di Gestione partecipanti alle commissioni avevano la possibilità, sia pure per l'esercizio di funzioni puramente istruttorie e consultive, di ricevere dai dirigenti informazioni più complete rispetto a quelle degli altri consiglieri;

il Consigliere Delegato ed il Presidente del Consiglio di Gestione non partecipavano a tali commissioni;

ciò rischiava di ridurre il pieno dispiegarsi della dialettica consiliare e di affievolire la collegialità nell'assunzione delle deliberazioni; spesso il Consiglio di Gestione, sulla base di pareri istruttori delle commissioni, si trovava nella situazione di ratificare decisioni che in realtà venivano portate avanti dalle commissioni stesse;

nonostante si consideri il modello duale prescelto da mantenere, ragioni di funzionalità hanno portato a proporre le odierne modifiche;

si vuole così rispettare le disposizioni della Banca d'Italia secondo cui i consiglieri esecutivi devono essere prevalenti;

questi saranno, come previsto dallo statuto, in numero variabile a seconda della composizione stabilita per il Consiglio di Gestione;

ad essi si affiancheranno due consiglieri esterni che saranno i Vice Presidenti, i quali saranno riconosciuti a tutti gli effetti esecutivi in quanto chiamati, ad esempio, a partecipare alle attività di formazione delle decisioni e di primo esame delle tematiche, proprie dei comitati manageriali;

questa è la strada ritenuta migliore per attri-

buire ai consiglieri esecutivi esterni una posizione il più possibile equiparabile a quella dei manager che faranno parte direttamente del Consiglio di Gestione;

in tale modo si realizza anche un avvicinamento del sistema duale della Banca, caratterizzato dalle peculiarità tipiche del sistema italiano, al sistema duale classico che prevede la presenza di soli manager;

è una soluzione articolata, di compromesso, considerabile addirittura pilota e, in quanto tale, oggetto di grande attenzione anche da parte delle autorità di vigilanza;

vi è la problematica legata alla scelta dei manager che faranno parte del Consiglio di Gestione ma si tratta di un massimo di quattro persone; tale limitazione non consente evidentemente di nominare tutti i top manager, ma si dovrà stabilire un criterio in base al quale alcuni dei manager entreranno nel Consiglio di Gestione;

si prevede che gli altri manager componenti l'assetto dirigenziale allargato partecipino sempre, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Gestione e non solo su chiamata;

si ipotizza di raggiungere l'obiettivo di attri-

buire nuovamente al Consiglio di Gestione un ruolo propellente e centrale nella gestione della Società e i manager saranno chiamati a dare il proprio apporto al Consiglio stesso senza dispersione di tempi;

questo è lo spirito della riforma, come compreso dagli azionisti che sono intervenuti con pertinenza all'ordine del giorno, essendo le altre modifiche di mero profilo formale e di adeguamento alle nuove disposizioni di legge.

#### Lo stesso Presidente

passando agli specifici interventi degli azionisti,

- al signor CASCIANO risponde che:

il cuore dell'innovazione sta nella volontà di aumentare l'esecutività del Consiglio di Gestione nel suo aspetto di collegialità;

non è prevista alcuna interazione tra Consiglio di Gestione e staff del Consigliere Delegato in quanto lo staff è una struttura a diretto ed esclusivo supporto del CEO;

il numero delle riunioni richiamato si riferisce alla somma delle riunioni del Consiglio di Sorveglianza, dei Comitati del Consiglio di Sorveglianza, del Consiglio di Gestione e delle Com-

missioni del Consiglio di Gestione e anche su tale aspetto c'è la volontà di semplificare;

i consiglieri manager sono dotati di autonomia di giudizio e nominati dal Consiglio di Sorveglianza al pari di tutti gli altri Consiglieri di Gestione e non si individuano temi di potenziale conflitto di interesse in termini differenti rispetto a quanto accade per gli altri Consiglieri;

le funzioni di vigilanza e di monitoraggio spettano già oggi ai Consiglieri di Gestione, in particolare a quelli non esecutivi, e ciò continuerà anche nella nuova configurazione del Consiglio di Gestione; tale attività si presenta in termini diversi, ma complementari, rispetto all'attività di controllo, propria del Consiglio di Sorveglianza;

la remunerazione dei Consiglieri di Gestione e, se del caso, dei Consiglieri Esecutivi, sarà determinata dal Consiglio di Sorveglianza sulla base delle "politiche di remunerazione" che saranno sottoposte alla prossima assemblea degli azionisti;

in quella sede saranno rimesse all'approvazione dei soci le "politiche" in aderenza alle quali

il Consiglio di Sorveglianza delibererà le remunerazioni e potranno essere affrontati i profili sollevati circa i costi;

anche il pacchetto retributivo dei manager è determinato necessariamente nel rispetto delle "politiche di remunerazione e incentivazione" sottoposte alla delibera dell'assemblea dello scorso maggio;

gli azionisti saranno informati in dettaglio sulle remunerazioni effettivamente corrisposte, nell'ambito dell'apposita relazione da presentare all'assemblea;

per consentire un'adeguata rappresentanza nel Consiglio di Sorveglianza dei piccoli azionisti e delle minoranze, lo statuto di INTESA SANPAOLO prevede un meccanismo di elezione sulla base del voto di lista, consistente in un metodo proporzionale puro;

nonostante vi sia stata l'ipotesi di cambiare tale sistema elettorale, si è deciso di non modificarlo;

- all'azionista CASSINELLI risponde che:

non si vede la necessità di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie anche se le azioni di risparmio rappresentano per INTESA

SANPAOLO, ai fini di vigilanza, un costo in termini di mancato riconoscimento come capitale pari a 15 punti base; tenuto conto del risparmio tutto sommato modesto che si acquisirebbe con la conversione ed a fronte di una certa complessità procedurale, la Banca non ritiene stringente l'opportunità della conversione indicata;

la domanda relativa al fenomeno del turnover riceverà una risposta dal Consigliere Delegato perché non direttamente centrata sul tema della governance, sebbene comunque relativa ai vertici della Banca;

- all'azionista BAVA risponde che:

i temi, le domande e i rilievi sollevati non avranno risposta non essendo pertinenti all'ordine del giorno;

le domande di alcuni azionisti, pervenute prima dell'assemblea, hanno avuto risposta in formato cartaceo, sono state messe a disposizione di tutti gli azionisti e sono ancora disponibili al tavolo di segreteria; tale procedura è stata stabilita a fini organizzativi per assicurare una migliore funzionalità dell'assemblea;

- al signor GULINELLO risponde che:

si è considerata legittima e opportuna la possi-

bilità di non procedere a singole votazioni su ciascun articolo oggetto di modifica;

si propone un disegno complessivo che deve essere considerato nella sua organicità e nella sua coerenza, mentre le altre modifiche sono di carattere minore e di mero adeguamento alle disposizioni di legge;

la votazione sull'ordine del giorno è unica e può essere espressa con un unico voto, favorevole o contrario; gli azionisti e gli eventuali rappresentanti di fondi, per potersi esprimere su ciascuna modifica, possono far constare al tavolo di segreteria al momento della votazione, su quali punti siano favorevoli o contrari, ai fini della verbalizzazione;

non viene proposta la modifica del numero dei Consiglieri di Gestione, previsto dallo statuto tra un minimo di sette e un massimo di undici;

la determinazione del numero dei Consiglieri di Gestione spetta al Consiglio di Sorveglianza, il quale considera tutte le circostanze rilevanti al fine di renderne il più efficace possibile il funzionamento, comunque tenendo conto dell'autovalutazione che il Consiglio di Gestione farà circa la sua composizione e del relativo parere

del Comitato Nomine;

per le risposte in tema di remunerazione rinvia a quanto già detto in precedenza in riscontro al signor CASCIANO;

- all'azionista RIMBOTTI risponde che:

il sistema duale mantiene in pieno la propria validità proprio alla luce dell'esperienza maturata in questi sei anni di funzionamento; le modifiche oggi proposte vanno nella direzione di una semplificazione del funzionamento della governance con l'eliminazione delle commissioni specializzate costituite in seno al Consiglio di Gestione, non più necessarie con la previsione della presenza di top manager del Gruppo nel Consiglio di Gestione;

resta ferma la previsione di specifici comitati nell'ambito del Consiglio di Sorveglianza che andranno a realizzare i compiti di monitoraggio e di controllo e la cui costituzione è espressamente richiesta da specifiche disposizioni regolamentari e di autodisciplina;

la presenza diretta di alcune figure manageriali consentirà di rafforzare nel Consiglio di Gestione un'esecutività più marcata in termini di partecipazione attiva al processo di gestione

dell'Impresa;

il nuovo assetto del Consiglio di Gestione prevede una maggioranza di membri privi di incarichi dirigenziali nell'ambito della Banca e del Gruppo, mentre all'interno di tale componente maggioritaria del Consiglio particolare rilievo assume la presenza di consiglieri indipendenti non esecutivi, che sono tenuti a monitorare le scelte compiute dagli esponenti esecutivi e soprattutto ad assicurare l'assunzione di decisioni consapevoli e ponderate;

l'eliminazione dell'articolo 13.2 dello statuto consegue all'entrata in vigore dell'articolo 36 del D.L. 201/2011 che ha introdotto nel nostro ordinamento un divieto legale di assumere o esercitare cariche tra imprese o gruppi di imprese concorrenti operanti nel mercato del credito, assicurativo e finanziario;

gli altri rilievi non hanno risposta perché non pertinenti all'ordine del giorno;

- all'azionista MANCUSO risponde che:

l'entrata in vigore delle nuove disposizioni statutarie avverrà con il prossimo rinnovo degli organi, coincidente con la scadenza - naturale o anticipata - degli organi attuali;

l'odierna assemblea è stata convocata anticipatamente, rispetto a quella cosiddetta "di bilancio" prevista per fine aprile, nonostante ci si auguri che le previsioni pessimistiche non si avverino, nel timore di nuove ondate speculative sull'Italia, in particolare sul suo debito sovrano, in concomitanza con le scadenze elettorali; si spera che il sistema politico italiano sia in grado di dare una risposta solida e convincente al riguardo e che questo attacco all'Italia non si verifichi; ma, qualora ciò si verificasse, quella che per tanti aspetti è da considerare la prima banca italiana si presenterà di fronte a questo fenomeno con gli organi nella pienezza dei loro poteri a tutela degli azionisti della Banca, della Banca stessa ed anche dei mercati;

- al signor SLAVAZZA risponde che:

è già stato spiegato perché si preferisce una votazione unica su quanto previsto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Delegato Enrico Tommaso CUCCHIANI

- all'azionista Germano CASSINELLI risponde che:

non è in grado di fare alcun commento relativamente al turnover dell'epoca antecedente al suo

ingresso nel Gruppo; relativamente al periodo più recente, il turnover di INTESA SANPAOLO nell'ultimo anno, in raffronto all'esperienza di altre banche italiane ed internazionali simili, è da considerarsi assolutamente modesto ed alcune uscite sono avvenute con l'accordo di alcuni dirigenti che avevano programmato questo già da tempo;

durante l'anno in corso le spese amministrative, tralasciando quindi quelle relative al personale che ovviamente hanno anche altri riflessi, sono diminuite del 4,4%, quindi di 99 milioni di euro nel periodo sin qui maturato, che si traduce in una riduzione assai consistente e tra queste, in particolare, le spese di consulenza sono scese del 41,4%, il che indica una notevole attenzione ai costi;

- all'azionista Carlo MANCUSO risponde che:

i ritardi nella ricezione degli estratti conto ci sono effettivamente stati, ma fortunatamente non si è trattato di un fenomeno generalizzato; l'episodio è molto circoscritto e non è riferibile nemmeno all'intera provincia di Vercelli, ma solo ad alcuni piccoli sottoinsiemi;

ferme restando le scuse della Società, il di-

sguido è stato determinato da ragioni tecniche; dovrebbe già essere pervenuta agli interessati una spiegazione, in difetto della quale verrà inviata una comunicazione scritta.

Il Presidente procede quindi con le repliche.

L'azionista Marco Geremia Carlo BAVA

è del parere che il sistema duale abbia il grosso limite di non ammettere l'azione di responsabilità;

teme che nell'odierna assemblea il Presidente stia presentando in modo abbastanza poetico qualcosa che in realtà non sarà tale;

definisce la delibera monca perché mancante della previsione degli emolumenti;

sottolinea che, con l'approvazione delle modifiche proposte, il Consiglio di Gestione avrà nuovi membri, ma che gli azionisti non sanno come essi verranno remunerati;

crede che le assemblee non siano così trasparenti e chiare come definite dal Presidente;

ritiene che, nonostante il Presidente dica che la politica remunerativa sarà approvata successivamente dai soci, con le maggioranze precostituite e con le Fondazioni che hanno un evidente riflesso all'interno di questa gestione, sia im-

possibile un'alternativa a quella proposta;

invita il Presidente a esprimere con chiarezza cosa sarà da lui proposto e dalle Fondazioni approvato;

constata che i Presidenti delle Fondazioni siano sempre assenti e riporta che CHIAMPARINO, l'ex sindaco ora banchiere, sia assente a causa di un consiglio in Fondazione, esortando ad evitare tali accavallamenti;

è del parere che si creeranno manager di serie A e di serie B e che ci saranno delle lotte intestine per capire chi sarà nominato;

asserisce che, quando il Presidente afferma che la Banca sceglierà solo alcuni manager consentendo agli altri di intervenire in Consiglio, si perda il buon senso, a differenza di quanto sarebbe nel proporre che tutti i manager interessati ad audiendum possano partecipare in Consiglio per intervenire come consulenti;

è del parere che la Banca manchi sempre di chiarezza e trasparenza e soprattutto di un vero dominus;

chiede chi sia colui che gestisce effettivamente la Banca e individua il vero dominus di essa in GUZZETTI, che con il 4,5% riesce addirittura a

imporsi sul 15% della Compagnia di San Paolo;  
crede che sia opportuno esprimere voto contrario;  
definisce quanto raccontato poeticamente dal  
Presidente come una bella favola, non corrispon-  
dente alla realtà che coloro che hanno a che fa-  
re tutti i giorni con le banche conoscono;  
esorta gli azionisti ad esprimere voto contrario  
alla proposta odierna per protestare contro la  
mancanza di trasparenza, di confronto vero in  
assemblea e di rispetto degli azionisti da parte  
dei Presidenti delle Fondazioni, anche se non  
certo da parte del Presidente di Gestione, di  
cui apprezza il comportamento;  
invita gli azionisti ad accettare e a valutare  
le sollecitazioni fatte in futuro da altri azio-  
nisti;  
precisa che se gli azionisti non si fanno senti-  
re perderanno sempre più la possibilità di usare  
la Banca come servizio per la città di Torino e  
per la regione Piemonte;  
nota la mancanza di ogni forma di sinergia;  
evidenzia come la Compagnia di San Paolo rappre-  
senti esattamente i problemi che oggi intercor-  
rono tra la politica e la cittadinanza, ricorda  
che tale Fondazione è a nomina politica e reputa

inaccettabile che un ex sindaco diventi presidente di una fondazione bancaria.

L'azionista Carlo MANCUSO

afferma di essere radicalmente contrario al sistema duale, ormai osteggiato anche dalle società estere che già da due anni lo hanno riveduto in quanto sistema non più confacente per motivi di costi;

ritiene che la risposta del Presidente sia stata contraddittoria per quanto riguarda la tempestività delle modifiche proposte all'odierna assemblea;

prende atto della comunicazione sui costi fatta dal Consigliere Delegato CUCCHIANI, relativa alla riduzione delle spese amministrative, ma non comprende il motivo dell'anticipo della presente assemblea che avrebbe potuto svolgersi il prossimo maggio;

non condivide l'indugio nell'effettuare la conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, perché ritiene che tale indugio possa causare un pregiudizio economico agli azionisti di risparmio, temendo che la conversione possa essere fatta in occasione del prossimo aumento di capitale, con il valore di borsa delle azioni

di risparmio dimezzato, ed evidenza che vi sia ancora del flottante;

ringrazia il Consigliere Delegato CUCCHIANI per avergli dato risposta anche riguardo ad argomenti esulanti dall'ordine del giorno e chiede quali siano le specifiche ragioni tecniche che hanno determinato il ritardo nella consegna degli estratti conto ai clienti del vercellese;

ritiene che la provincia di Vercelli non debba essere considerata da meno rispetto ad altre province, tenendo anche conto della esigua distanza che separa Vercelli da Torino;

vuol sapere perché non sia stata inviata una e-mail alle filiali di parte della provincia di Vercelli per avvisare del ritardo, spiegando quali fossero le ragioni tecniche;

conclude dicendo che è differente ricevere la comunicazione dopo 15 giorni anziché 40, in quanto tale comunicazione contiene anche il compendio finanziario in base al quale il cliente si regola nelle comparazioni tra titolo e titolo, a prescindere dal fatto che sia o meno azionista INTESA SANPAOLO.

Il Presidente

- all'azionista BAVA risponde che:

il tema della remunerazione è già stato descritto in una risposta spiegando nel rispetto di quali disposizioni, già adottate o da deliberare, avvenga;

col sistema duale non si è sottratta all'assemblea la possibilità di deliberare circa le azioni di responsabilità; l'articolo 7.3 dello statuto prevede che l'assemblea ordinaria deliberi, qualora la materia sia prevista all'ordine del giorno, sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, nonché sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza;

- all'azionista MANCUSO risponde che:

l'assemblea per il rinnovo delle cariche anticipata rispetto all'assemblea di fine aprile è una mera ipotesi, ma che è stata ventilata nell'interesse di tutti gli azionisti, per prevenire effetti negativi di fluttuazioni del mercato e danni alla Banca; all'organo amministrativo spetta fare proposte mentre all'assemblea degli azionisti spetta decidere;

la domanda relativa ai ritardi nella consegna degli estratti conto esige una risposta per i-

scritto, come si usa fare di fronte a domande relative ad aspetti tecnici.

Il Consigliere Delegato Enrico Tommaso CUCCHIANI

- all'azionista Carlo MANCUSO risponde ancora che:

gli estratti conto non vengono recapitati "con la diligenza", per cui la distanza non è parametro rilevante;

il problema del ritardo nell'invio degli estratti conto è circoscritto ad alcune fattispecie ben identificate, per le quali si è presentato un problema nei sistemi informatici;

gli verrà recapitata una più precisa risposta scritta, in attesa della quale si scusa nuovamente per il ritardo.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e passa alla votazione precisando che per la stessa si procederà mediante il sistema di televoto secondo le istruzioni riportate nella relativa nota informativa che è stata distribuita ai presenti (allegato "B") e che, in sintesi, sono proiettate.

Quindi chiede di far presente eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto, ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno intervenendo, il Presidente ritiene che non vi siano situazioni di esclusione dal diritto di voto ed invita me notaio a procedere alle operazioni di voto.

Io notaio procedo alle operazioni di voto della Proposta di delibera contenuta nella relazione del Consiglio di Gestione che è stata messa a disposizione del pubblico nei modi e termini di legge e che è stata distribuita ai presenti, precisando che la votazione è aperta e che è quindi possibile premere il tasto:

- . F per il voto favorevole
- . C per il voto contrario
- . A per l'astensione.

Evidenzio che, dopo aver controllato sul display che il voto espresso sia corretto, occorre premere il tasto OK e verificare sempre sul display che il voto sia stato registrato.

Preciso inoltre che i delegati o i fiduciari che necessitano di esprimere voto differenziato sono pregati di accedere al tavolo di voto assistito.

#### Il Presidente

fa presente che al medesimo tavolo di voto assistito è inoltre possibile segnalare se si intende esprimere voto favorevole su alcune modifiche

statutarie e voto contrario su altre, fermo restando l'unicità di espressione del voto.

Io notaio chiedo se tutti hanno votato.

Al termine della votazione il Presidente accerta che la Proposta di delibera è approvata a maggioranza con

. voti favorevoli n. 8.728.115.801  
. voti contrari n. 34.624.150  
. voti astenuti n. 12.719.424  
. azioni non votanti n. 88.521.

Coloro che risultano aver espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato, con il numero delle rispettive azioni, sono evidenziati nell'elenco dei partecipanti all'assemblea (allegato "E").

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 11,35 circa.

Si allegano al presente verbale, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa di darne lettura:

. sotto la lettera "A" l'elenco dettagliato dei soggetti che partecipano al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%,

. sotto la lettera "B" la nota informativa concernente il sistema di televoto,

. sotto la lettera "C" la Relazione del Consiglio di Gestione,

. sotto la lettera "D" lo statuto sociale aggiornato,

. sotto la lettera "E" l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, nel quale sono evidenziati coloro che, nella votazione, risultano avere espresso voto favorevole, voto contrario, essersi astenuti o non aver votato.

Del che tutto richiesto ho io notaio fatto constare a mezzo del presente verbale quale leggo al Presidente dell'assemblea che lo dichiara conforme al vero ed a sua volontà e meco in conferma si sottoscrive.

Scritto da persone di mia fiducia, il presente occupa ventidue fogli scritti per ottantaquattro facciate intere e fino a qui dell'ottanta-cinquesima.

All'originale firmato:

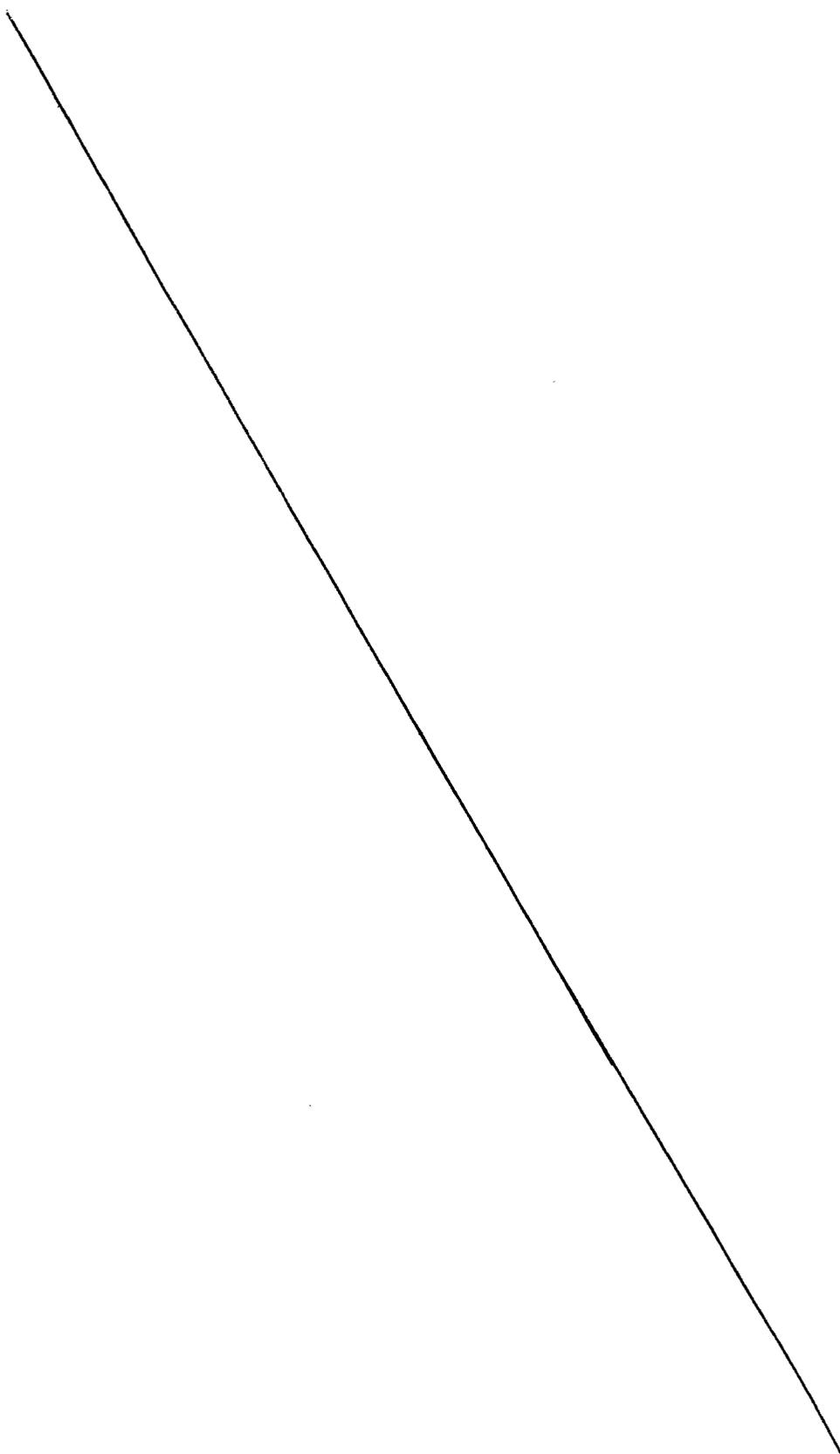
Giovanni BAZOLI

Ettore MORONE Notaio

**INTESA SANPAOLO S.P.A.**

ELENCO DETTAGLIATO DEI SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO  
RAPPRESENTATO DA AZIONI ORDINARIE IN MISURA SUPERIORE AL 2%  
(sulla base dei dati a Libro Soci e di altre informazioni a disposizione)

SOCIETA' PARTECIPANTI (direttamente e/o indirettamente)	TOTALE AZIONI ORDINARIE	% sul cap.soc. ordinario (15.501.281.775 azioni)
<b>COMPAGNIA DI SAN PAOLO</b>	<b>1.506.372.075</b>	<b>9,718%</b>
<b>FONDAZIONE CARIPLO</b>	<b>767.029.267</b>	<b>4,948%</b>
<b>FONDAZIONE C.R. PADOVA E ROVIGO</b>	<b>725.017.011</b>	<b>4,677%</b>
<b>ENTE C.R. FIRENZE</b>	<b>514.655.221</b>	<b>3,320%</b>
<b>ASSICURAZIONI GENERALI SPA</b>	<b>488.202.063</b>	<b>3,149%</b>
- Alleanza Toro SpA	200.252.838	1,292%
- Assicurazioni Generali SpA	150.943.191	0,974%
- Ina Assitalia SpA	56.768.719	0,366%
- Generali Vie SA	38.669.452	0,249%
- Generali Versicherung AG (Austria)	26.581.990	0,171%
- Genertellife SpA	14.657.297	0,095%
- Generali Espana SA de Seguros y Reaseguros	328.477	0,002%
- Banca Generali SpA	99	0,000%
<b>BLACKROCK INC.</b>	<b>376.688.882</b>	<b>2,430%</b>
- Blackrock Advisors UK Ltd	140.356.714	0,905%
- Blackrock Institutional Trust Company NA	138.759.602	0,895%
- Blackrock Fund Advisors	35.834.186	0,231%
- Blackrock Asset Management Japan Limited	25.654.772	0,166%
- Blackrock Advisors LLC	10.090.000	0,065%
- Blackrock Investment Management LLC	9.528.809	0,061%
- Blackrock Financial Management Inc.	4.333.587	0,027%
- Blackrock Investment Management UK Limited	3.165.881	0,020%
- Blackrock Asset Management Australia Limited	2.121.008	0,014%
- Blackrock Asset Management Canada Limited	2.080.023	0,013%
- Blackrock Fund Managers Ltd	1.924.208	0,012%
- Blackrock Netherlands BV	1.715.200	0,011%
- Blackrock Luxembourg SA	709.500	0,005%
- Blackrock Investment Management Australia Limited	334.391	0,002%
- Blackrock Capital Management Inc.	81.000	0,001%
- Blackrock International Limited	1	0,000%
<b>FONDAZIONE C.R. IN BOLOGNA</b>	<b>313.656.442</b>	<b>2,023%</b>



INTESA  SANPAOLO

## ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Gentile Azionista,

Le porgiamo un cordiale benvenuto.

Al fine di agevolare la Sua partecipazione ai lavori assembleari Le forniamo alcune indicazioni sull'utilizzo del terminale di voto "radiovoter" che Le viene consegnato.

Il "radiovoter" – che Le raccomandiamo di portare sempre con sé – è collegato al sistema elettronico di rilevazione delle presenze e delle votazioni ed è stato personalizzato con i Suoi dati anagrafici ed il totale delle azioni certificate per l'esercizio del diritto di voto.

L'utilizzo del "radiovoter" è molto semplice; il programma guida alle operazioni di registrazione del voto mediante appositi messaggi che appaiono sul display del terminale, abilitando volta per volta esclusivamente i tasti occorrenti.

Nel dichiararci a Sua disposizione per eventuali chiarimenti, La ringraziamo per la partecipazione all'Assemblea e Le auguriamo buon lavoro.

Con i migliori saluti.

INTESA SANPAOLO S.P.A.

**Le ricordiamo che è possibile prenotarsi per l'intervento in assemblea presso gli appositi tavoli segreteria anche prima dell'apertura dei lavori.**

INTESA  SANPAOLO

Ufficio Soci

Piazza San Carlo 156 – 10121 Torino

tel. 011 555 6227 - fax 011 555 6396

email [ufficio.soci@intesasampaolo.com](mailto:ufficio.soci@intesasampaolo.com)

## **AREA ASSEMBLEARE**

Per l'accesso allo spazio assembleare occorre far rilevare la presenza avvicinando il terminale all'antenna ((.)) collocata nelle colonnine regolanti gli ingressi. Il passaggio in entrata abilita la persona al voto (ovviamente il passaggio in uscita la disabilita).

## **VOTAZIONI**

Per l'esercizio del diritto di voto occorre:

Attendere l'apertura della votazione come viene segnalato sul display (che si illumina).

### **1. Premere il tasto:**

"F" per l'espressione del voto **FAVOREVOLE**

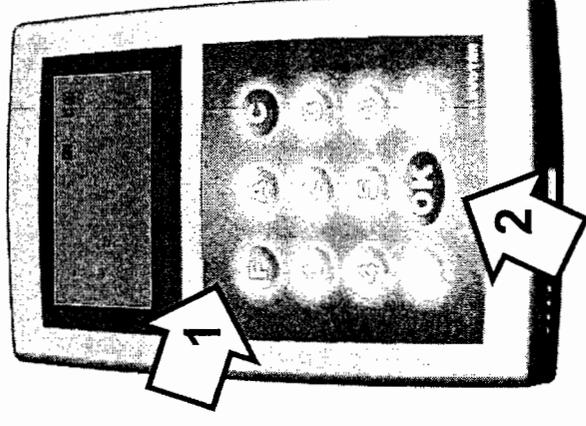
"C" per l'espressione del voto **CONTRARIO**

"A" per l'**ASTENSIONE**.

E' possibile correggere la scelta prima della conferma definitiva, premendo un nuovo tasto corrispondente al voto desiderato. Sul display appare l'ultima scelta effettuata.

### **2. Premere il tasto "OK" per confermare la scelta**

Verificare sul display che il voto sia stato trasmesso e registrato correttamente.



## **Note generali**

Per eventuali altre modalità di voto, è necessario recarsi alla postazione di voto assistito.

Se, a votazione iniziata, l'azionista si assenta dalla sala o vi entra senza esprimere il voto, viene considerato partecipante non votante.

Per ogni eventuale segnalazione di anomalia o precisazione sul funzionamento del "radiovoter", rivolgersi alla postazione di voto assistito o richiedere l'intervento del personale di assistenza in sala.

Il "radiovoter" deve essere restituito all'uscita al termine dell'Assemblea.

# Relazione del Consiglio di Gestione

## Punto 1 all'ordine del giorno

**Modifiche agli Articoli 5 (Capitale sociale), 7 (Assemblea), 9 (Intervento in Assemblea e voto), 10 (Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario), 13 (Consiglio di Gestione), 15 (Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche), 16 (Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione), 17 (Poteri del Consiglio di Gestione), 18 (Presidente del Consiglio di Gestione), 22 (Consiglio di Sorveglianza), 23 (Elezioni del Consiglio di Sorveglianza), 24 (Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza), 25 (Competenza del Consiglio di Sorveglianza), 27 (Direttori Generali), 29 (Azioni di risparmio); inserimento del nuovo Articolo 36 (Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo. Ulteriori modifiche dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 29 ottobre 2012).**

Signori Azionisti,

Vi abbiamo convocati in Assemblea straordinaria per sottoporre al Vostro esame le proposte di modifiche dello Statuto sociale di seguito illustrate.

A oltre cinque anni di distanza dall'introduzione del modello di amministrazione e controllo c.d. "duale" quale sistema di governance della nostra Banca, il giudizio sulla sua applicazione si mantiene pienamente positivo, traendo anzi, progressivamente, ulteriori e decise conferme sul piano della sua concreta funzionalità e coerenza rispetto al complessivo assetto della Banca.

Trascorso un congruo lasso di tempo dalla sua prima e positiva sperimentazione, il modello di governance adottato dalla Banca si mostra suscettibile di essere perfezionato ed aggiornato, affinché ne siano ulteriormente valorizzate le peculiarità ed esaltate le potenzialità.

In questa prospettiva, tenuto conto dell'esigenza – particolarmente forte nell'attuale contesto economico generale – di assicurare un grado massimo di funzionalità e reattività all'organo di gestione della Banca, è apparso opportuno ipotizzare e approfondire, nello specifico, alcuni interventi sull'assetto del Consiglio di Gestione, in modo da assicurare un maggiore grado di rispondenza dello stesso, nella sua dimensione collegiale, ai connotati di marcata esecutività (in termini di partecipazione attiva al processo di gestione dell'impresa) che si riconoscono tipici e propri dell'organo di gestione nel sistema dualistico (in generale ed in modo particolarmente accentuato là dove, come nel caso della nostra Banca, al Consiglio di Sorveglianza sia assegnata la funzione di supervisione strategica).

---

Detto obiettivo viene anzitutto perseguito ponendo, attraverso mirate modifiche dello Statuto, i presupposti di un più immediato collegamento tra l'organo di gestione e la funzione aziendale. Il fulcro di questo nuovo assetto è rappresentato dalla proposta di modificare l'art. 13.1 dello Statuto in materia di composizione del Consiglio di Gestione, prevedendo che un certo numero dei suoi componenti – prefissato dalla disposizione statutaria e variabile in ragione del numero complessivo dei membri dell'organo – sia scelto tra i dirigenti di società facenti parte del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

In relazione a tale modifica, si rende necessario l'adeguamento, in linea di stretta consequenzialità, delle disposizioni statutarie in materia di integrazione (art. 13.4) e sostituzione (art. 13.5) dei consiglieri di gestione. Al contempo, per l'eventualità che il consigliere di gestione-dirigente perda, nel corso del mandato, tale ultima funzione (perdendo, quindi, lo status considerato rilevante ai fini della nomina alla carica di consigliere), si propone di stabilire, all'art. 13.6, che detta circostanza costituisca, di regola – salvo che il Consiglio di Sorveglianza ravvisi circostanze eccezionali che lo escludano – una giusta causa di revoca.

Il nuovo assetto, pur contemplando (nella direzione di vertice sopra segnalata) una presenza sostanziale di soggetti di diretta estrazione aziendale, mantiene ferma la presenza di una maggioranza di membri privi di incarichi dirigenziali nell'ambito della Banca e Gruppo: all'interno di detta frazione maggioritaria del Consiglio, comprensiva del consigliere (o dei) consigliere(i) indipendente(i), alcuni esponenti e, anzitutto i due Vice-Presidenti, saranno destinati – tramite la partecipazione a Comitati manageriali di Gruppo o in altre forme da definire – a ruoli esecutivi; altri (il riferimento corre anzitutto, per i suoi specifici connotati, alla componente indipendente) saranno deputati tra l'altro a funzioni di vigilanza e di monitoraggio, nel continuo, dell'attività dello stesso Consiglio. In ogni caso, si puntualizza, il Presidente del Consiglio di Gestione ed i Vice-Presidenti dello stesso – nel nuovo assetto, si propone che essi siano invariabilmente due (art. 13.9, testo proposto) – saranno scelti tra i componenti dell'organo che non siano anche dirigenti della Banca o del Gruppo (v., ancora, art. 13.9, testo proposto).

La nuova conformazione del Consiglio di gestione porta con sé il superamento dello schema operativo imperniato sulle Commissioni interne al Consiglio, sin qui adottato al fine di consentire un adeguato coinvolgimento di componenti esecutivi del Consiglio (qualificati come tali proprio in virtù della partecipazione alle Commissioni) in sede di elaborazione preliminare del contenuto di determinazioni consiliari, con conseguente modifica degli artt. 15, 17.2, 25.1.1 dello Statuto). Il proposto nuovo assetto del Consiglio di Gestione si mostra, infatti, idoneo ad assicurare, per altra e più diretta via, una corretta ed equilibrata dialettica interna al Consiglio, maggiormente collegata alla effettiva fase di decisione del medesimo organo.

---

In uno con l'implementazione delle suddette proposte di modifica, si è proceduto, infine, ad adeguare l'intero testo dello Statuto – nella somma delle disposizioni concretamente rilevanti – alle previsioni introdotte dalla Legge 12 luglio 2011, n. 120 (la Legge 120/2011, recante "Modifiche al Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati") e, in forza della delega prevista dalla stessa legge, dal Regolamento Emittenti Consob (a seguito di delibera della stessa Autorità in data 20 gennaio 2012 n. 18079). Si è dato corso, altresì, ad una ulteriore serie di proposte di modifica, aventi ad oggetto un limitato numero di disposizioni dello Statuto, che tengono conto di provvedimenti di legge di recente introduzione (d.lgs. n. 39/2010, in materia di revisione legale dei conti; art. 36 d.l. 201/2011, convertito con l. 214/2011, in tema di divieto legale di interlocking directorates) ovvero di circostanze sopravvenute (che rendono superfluo il mantenimento del testo nella attuale formulazione: è il caso, in particolare, dell'art. 5.2 dello Statuto).

Con riferimento a tutte le modifiche statutarie proposte, si prevede (all'art. 36) che esse trovino applicazione, a seguito della loro approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, a decorrere dal primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano e fanno riferimento.

\* \* \*

Viene qui di seguito illustrato, articolo per articolo, il contenuto delle modifiche che sono state ipotizzate al fine di realizzare gli obiettivi appena individuati. In particolare:

- **Capitale sociale**

Art. 5.2

La disposizione statutaria è stata eliminata, essendosi esaurito il procedimento di aumento di capitale riservato ai dipendenti SanPaolo Imi S.p.a. e sue controllate in attuazione dei piani di incentivazione approvati da quest'ultima prima della fusione.

- **Assemblea**

Art. 7.3

È stata riformulata, rendendola più chiara, la disposizione in tema di conferimento e revoca dell'incarico per la revisione legale dei conti, adeguandone, al contempo, la formulazione lessicale a quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2010. Al n. 6) si è proceduto a una rettifica meramente grammaticale.

Art. 9.4

Correzione ortografica del termine società, ora con iniziale maiuscola come nel resto del testo

---

statutario (Società).

#### Art. 10.1

La disposizione è stata adeguata tenuto conto della necessaria nomina di due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione (v. di seguito Commento sub art. 13.9).

#### - Consiglio di Gestione

##### Art. 13.1 (Composizione)

La norma in tema di composizione del Consiglio di Gestione riflette l'intento di accentuare il grado di esecutività dell'organo mediante la partecipazione al medesimo di dirigenti interni, al contempo assicurando che la maggioranza dei componenti sia comunque rappresentata da soggetti non titolari di una carica o funzione aziendale.

In considerazione della necessità di assicurare una certa flessibilità con riguardo alla composizione quantitativa del Consiglio di Gestione, la proposta di modifica ipotizzata specifica il numero di consiglieri di gestione che dovranno essere tratti tra i Dirigenti a seconda della composizione numerica del Consiglio di Gestione. In particolare, è stata prevista la presenza di 2 consiglieri-dirigenti qualora l'organo sia composto da 7 o 8 membri; 3 consiglieri-dirigenti nel caso in cui il Consiglio abbia 9 o 10 membri, e 4 consiglieri-dirigenti quando il numero complessivo di componenti è pari a 11. Ai soli fini del calcolo del numero di consiglieri dotati di cariche o funzioni dirigenziali che devono essere nominati nel Consiglio di Gestione non si computa il Consigliere Delegato, in ragione della peculiare posizione che esso riveste nel quadro delle disposizioni statutarie e regolamentari.

Si è, inoltre, provveduto ad adeguare la disposizione statutaria alle prescrizioni in tema di equilibrio dei generi nelle società quotate contenute nella l. 120/2011 facendo espresso rinvio alle relative disposizioni.

##### Art. 13.2 (Requisiti e incompatibilità)

La nuova versione proposta non contiene più alcun riferimento alle incompatibilità derivanti dall'assunzione di incarichi in società concorrenti in ragione dell'entrata in vigore della prescrizione di legge contenuta nell'art. 36 d.l. 201/2011, convertito con l. 214/2011, con la quale è stato inserito nel nostro ordinamento un divieto legale di interlocking directorates per le società bancarie, assicurative e di intermediazione finanziaria.

##### Art. 13.4 (Integrazione)

La modifica proposta si limita a precisare che la facoltà del Consiglio di Sorveglianza di procedere all'integrazione del Consiglio di Gestione deve essere esercitata rispettando quanto previsto in tema di composizione, con particolare riguardo alla necessaria nomina di un certo numero di consiglieri-dirigenti in ragione del numero complessivo dei componenti dell'organo.

---

Art. 13.5 (Sostituzione)

Analogamente a quanto previsto con riferimento all'integrazione del Consiglio di Gestione, viene precisato che nell'ipotesi di sostituzione deve essere assicurata la presenza dello stesso numero di dirigenti richiesto in sede di nomina. Inoltre, è stato specificato che la composizione del Consiglio di Gestione deve essere tale, all'esito della sostituzione, da rispettare le prescrizioni in tema di requisiti e incompatibilità dei membri dell'organo.

Art. 13.6 (Revoca)

Nell'ambito della disciplina della revoca, è stato precisato che il venir meno dalla funzione o dalla carica dirigenziale da parte di un Consigliere di gestione nominato tra i Dirigenti del Gruppo costituisce, di regola, giusta causa di revoca. Resta riservato alla discrezionalità del Consiglio di Sorveglianza, in presenza di circostanze eccezionali, non procedere alla revoca.

Art. 13.9 (Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario)

La nuova formulazione, oltre a rendere obbligatoria la nomina di due Vice-Presidenti esecutivi, precisa che tale carica non può essere conferita ai consiglieri nominati tra i dirigenti della Società, onde evitare un eccessivo accentramento di funzioni in capo ad un unico soggetto.

Art. 15 (Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche)

Le modifiche previste in tema di composizione del Consiglio di Gestione comportano il superamento del modello operativo basato sulle Commissioni, rendendone superflua la loro istituzione: si è, così, provveduto a eliminare ogni riferimento statutario alle medesime e, in particolare, alla speciale remunerazione prevista per i consiglieri chiamati a farne parte.

Artt. 16.5 (Deliberazioni a maggioranza qualificata) e Art. 27 (Direttori generali)

Con riferimento alle deliberazioni concernenti la nomina alla carica di Direttore generale (e così pure la correlativa revoca, in uno con la determinazione di funzioni, competenze e compensi), è stato evidenziato in un nuovo comma il quorum deliberativo del Consiglio di Gestione, specificando al contempo, per maggiore chiarezza, l'obbligatorietà del parere del Consiglio di Sorveglianza.

Art. 17.2 (Competenze non delegabili)

Coerentemente con la scelta di superare il modus operandi basato sulle Commissioni in seno al Consiglio di Gestione (v. Commento sub art. 15), nella proposta di modifica si è provveduto a sopprimere la disposizione statutaria concernente l'attribuzione al Consiglio della competenza a istituirle.

Art. 18.2

Al secondo comma, anche in ragione delle modifiche apportate all'art. 17.2 dello Statuto, si è

---

precisato che la designazione dei componenti degli organi delle controllate ha luogo secondo quanto disposto dalla lettera s) della medesima disposizione.

#### Art. 18.3

La disposizione è stata adeguata tenuto conto della necessaria nomina di due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

#### - Consiglio di Sorveglianza

##### Art. 22.1 (Composizione)

La norma proposta si limita ad adeguare la precedente formulazione lessicale alle disposizioni contenute d.lgs. n. 39/2010 in tema di revisione legale dei conti e a richiamare il necessario rispetto della normativa in tema di equilibrio dei generi contenute nella l. 120/2011, con conseguente automatica applicazione delle quote minime prescritte dalla medesima. Le concrete modalità mediante la quale dare attuazione alle disposizioni in tema di equilibrio dei generi sono fissate in una serie di specifiche disposizioni statutarie (cfr. artt. 22.2; 23.1, 23.4; 23.5; 23.7).

##### Art. 22.2 (Integrazione)

In applicazione della normativa in materia di equilibrio dei generi (v. Commento sub art. 22.1), è stato precisato che la composizione del Consiglio di Sorveglianza all'esito di una eventuale integrazione deve rispettare il dettato legislativo e, a tal fine, è stato previsto il ricorso al meccanismo suppletivo di cui all'art. 23.4 dello Statuto.

##### Art. 23.1 (Liste di candidature)

La proposta di modifica si limita a precisare il numero minimo e massimo di candidati che possono essere inseriti nelle liste presentate per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza, contestualmente imponendo il rispetto della normativa in tema di equilibrio dei generi alle liste con almeno 3 candidati, in conformità con le prescrizioni contenute nel Regolamento Emittenti Consob (v. Commento sub art. 22.1). Specifica, inoltre, le conseguenze derivanti dal mancato rispetto delle regole statuarie.

La sostituzione del termine "certificazione" con quello di "comunicazione" discende dall'esigenza di un coordinamento lessicale con quanto oggi previsto dal d.lgs. n. 27/2010.

##### Art. 23.4 (Meccanismo suppletivo)

Il meccanismo suppletivo previsto dallo Statuto è stato adeguato all'esigenza di fare in modo che nel Consiglio di Sorveglianza non solo siano presenti componenti indipendenti e revisori in misura almeno pari a quanto richiesto dalle disposizioni statutarie, ma che la composizione del medesimo rispetti pure delle norme in tema di equilibrio dei generi (v. Commento sub art. 22.1). In particolare, è previsto che il candidato con il minor quoziente elettorale appartenente al genere

---

sovrapresentato venga sostituito da un candidato della medesima lista appartenente al genere sottorappresentato; allo stesso modo si procede, sempre nel rispetto delle norme in tema di equilibrio dei generi, al fine di assicurare la presenza del numero minimo di consiglieri indipendenti e dotati dei requisiti.

Art. 23.5 (Consigliere di minoranza)

La modifica proposta discende dalla necessità di adeguare la disciplina statutaria alla normativa in tema di equilibrio dei generi (v. Commento sub art. 22.1), della quale viene assicurato il rispetto mediante la previsione di un'apposita procedura.

Art. 23.7 (Assenza di liste)

Trattasi di mero adeguamento alle norme in tema di equilibrio dei generi (v. Commento sub art. 22.1)

Art. 23.9 (Sostituzioni)

La disciplina concernente la sostituzione di consiglieri di sorveglianza venuti a cessare in corso di mandato è stata opportunamente integrata, al fine di assicurare in ogni caso il rispetto della normativa in materia di equilibrio dei generi (v. Commento sub art. 22.1).

Si è, inoltre, provveduto a precisare, a scanso di equivoci, che i componenti sostituiti scadono contestualmente a quelli che già erano in carica all'atto della nomina.

Art. 24.8 (Deliberazioni a maggioranza qualificata)

La disposizione è stata adeguata tenuto conto della necessaria nomina di due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

Art. 25.1.1

(v. Commento sub art. 15)

Art. 25.4 (Comitato per il Controllo)

Trattasi di mero adeguamento alle norme in tema di revisione legale dei conti (v. Commento sub art. 22.1)

Art. 27 (Direttori generali)

(v. Commento sub art. 16.5)

- Bilancio, Utili, Azioni

Art. 29.6

Con la modifica si specifica, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari in

---

materia, che la delibera concernente il compenso del rappresentante comune degli azionisti di risparmio è di competenza dell'Assemblea speciale dei medesimi.

Inoltre, preso atto dell'intervenuta abrogazione delle tariffe professionali, viene fissato un importo limite al compenso del rappresentante comune che resta a carico della Società.

- **Disposizioni transitorie e finali**

Art. 36 (Disposizioni transitorie)

Si è ritenuto opportuno specificare che tutte le modifiche introdotte avranno efficacia a decorrere dal primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo statutario.

---

In relazione a tutto quanto precede, si riportano di seguito i testi comparati delle norme vigenti e di quelle che si intendono adottare.

**INTESA  SANPAOLO**

## **STATUTO**

**INTESA SANPAOLO S.p.A.**  
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa  
Sanpaolo  
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari  
Sede sociale Torino, Piazza San Carlo n. 156  
Capitale Sociale Euro 8.545.561.614,72  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese  
di Torino  
e Codice Fiscale 00799960158, Partita IVA  
10810700152  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei  
Depositi  
e al Fondo Nazionale di Garanzia  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361

**Iscritto presso il Registro delle Imprese di  
Torino in data 28 giugno 2011**

**INTESA  SANPAOLO**

## **STATUTO**

**INTESA SANPAOLO S.p.A.**  
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa  
Sanpaolo  
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari  
Sede sociale Torino, Piazza San Carlo n. 156  
Capitale Sociale Euro 8.545.561.614,72  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese  
di Torino  
e Codice Fiscale 00799960158, Partita IVA  
10810700152  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei  
Depositi  
e al Fondo Nazionale di Garanzia  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361

**~~Iscritto presso il Registro delle Imprese di  
Torino in data 28 giugno 2011~~**

## STATUTO

### TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE  
E DURATA DELLA SOCIETA'

#### Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina "Intesa Sanpaolo S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell'utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

#### Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

#### Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

### TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

## STATUTO

### TITOLO I

COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE  
E DURATA DELLA SOCIETA'

#### Articolo 1. Denominazione.

1.1.- La Società si denomina "Intesa Sanpaolo S.p.A.", senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell'utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

1.2.- La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

#### Articolo 2. Sede.

2.1.- La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la "Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale", la "Funzione Internal Audit" e la "Segreteria Generale" saranno a Torino.

2.2.- Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

#### Articolo 3. Durata.

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

### TITOLO II

OGGETTO SOCIALE

#### **Articolo 4. Oggetto sociale.**

**4.1.-** La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

**4.2.-** La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

**4.3.-** La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

### **TITOLO III**

#### **CAPITALE E AZIONI**

#### **Articolo 5. Capitale sociale.**

**5.1.-** Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 8.545.561.614,72, diviso in n. 16.433.772.336 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 15.501.281.775 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

**5.2.-** L'Assemblea straordinaria del 1° dicembre 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi Euro 15.835.003,08 mediante emissione di massime numero 30.451.929 azioni ordinarie riservate a

#### **Articolo 4. Oggetto sociale.**

**4.1.-** La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

**4.2.-** La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario "Intesa Sanpaolo", ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

**4.3.-** La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

### **TITOLO III**

#### **CAPITALE E AZIONI**

#### **Articolo 5. Capitale sociale.**

**5.1.-** Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 8.545.561.614,72, diviso in n. 16.433.772.336 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 15.501.281.775 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

~~**5.2.-** L'Assemblea straordinaria del 1° dicembre 2006 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di massimi Euro 15.835.003,08 mediante emissione di massime numero 30.451.929 azioni ordinarie riservate a~~

dipendenti della incorporata Sanpaolo Imi S.p.A. e delle sue controllate partecipanti ai piani di incentivazione azionaria già approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa Sanpaolo Imi S.p.A. in data 17 dicembre 2002 e in data 14 novembre 2005.

#### Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

### TITOLO IV

#### ASSEMBLEA

#### Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3.- L'Assemblea ordinaria:

- 1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;
- 2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);
- 3) delibera sulla distribuzione degli utili;
- 4) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;

~~dipendenti della incorporata Sanpaolo Imi S.p.A. e delle sue controllate partecipanti ai piani di incentivazione azionaria già approvati dal Consiglio di Amministrazione della stessa Sanpaolo Imi S.p.A. in data 17 dicembre 2002 e in data 14 novembre 2005.~~

#### Articolo 6. Domicilio degli azionisti.

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

### TITOLO IV

#### ASSEMBLEA

#### Articolo 7. Assemblea.

7.1.- L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

7.2.- L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

7.3.- L'Assemblea ordinaria:

- 1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;
- 2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);
- 3) delibera sulla distribuzione degli utili;
- 4) ~~conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza,~~ conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e, sentito lo stesso Consiglio di Sorveglianza, revoca, ove occorra, l'incarico conferito;

<p>5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;</p> <p>6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, in linea con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti;</p> <p>7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza.</p> <p>7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.</p> <p><b>Articolo 8. Convocazione.</b></p> <p>8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Gestione ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In tal caso il Consiglio di Gestione segnala nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.</p> <p>8.2.- Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata anche dal Consiglio di Sorveglianza o da almeno due dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 151-<i>bis</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge. L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle</p>	<p>5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;</p> <p>6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, <u>in linea con le secondo quanto previsto dalle</u> disposizioni di legge e regolamentari vigenti;</p> <p>7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza.</p> <p>7.4.- L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.</p> <p><b>Articolo 8. Convocazione.</b></p> <p>8.1.- L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Gestione ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In tal caso il Consiglio di Gestione segnala nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.</p> <p>8.2.- Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata anche dal Consiglio di Sorveglianza o da almeno due dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 151-<i>bis</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>8.3.- L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge. L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle</p>
---	--

disposizioni regolamentari.

**8.4.-** L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione.

Il Consiglio di Gestione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in un'unica riunione, escludendo convocazioni successive alla prima, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

**8.5.-** I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

#### **Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.**

**9.1.-** Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

**9.2.-** Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

**9.3.-** Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

**9.4. -** La società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le

disposizioni regolamentari.

**8.4.-** L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione.

Il Consiglio di Gestione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in un'unica riunione, escludendo convocazioni successive alla prima, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

**8.5.-** I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

#### **Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.**

**9.1.-** Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

**9.2.-** Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

**9.3.-** Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

**9.4.-** La ~~società~~ Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire,

modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

**Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.**

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente. Nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento dei predetti, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano come sopra definito o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente se nominato; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Gestione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non

con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

**Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.**

10.1.- L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente. Nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento dei predetti, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano come sopra definito o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente ~~se nominato~~; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

10.2.- Spetta al Presidente dell'Assemblea verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

10.3.- Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Gestione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

10.4.- Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non

festivo.

#### **Articolo 11. Validità delle deliberazioni.**

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale e regolamentare, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza. Ai soli fini dell'esecuzione delle delibere, resta altresì fermo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di operazioni con parti correlate, come definite dalle procedure aziendali della Società, in attuazione delle disposizioni regolamentari.

### **TITOLO V**

#### **SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

#### **Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo.**

La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*octies* e seguenti cod. civ..

#### *SEZIONE PRIMA — CONSIGLIO DI GESTIONE*

#### **Articolo 13. Consiglio di Gestione.**

##### **13.1.- Composizione.**

L'amministrazione della Società è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ne determina il numero all'atto della nomina.

festivo.

#### **Articolo 11. Validità delle deliberazioni.**

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale e regolamentare, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza. Ai soli fini dell'esecuzione delle delibere, resta altresì fermo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di operazioni con parti correlate, come definite dalle procedure aziendali della Società, in attuazione delle disposizioni regolamentari.

### **TITOLO V**

#### **SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

#### **Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo.**

La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*octies* e seguenti cod. civ..

#### *SEZIONE PRIMA — CONSIGLIO DI GESTIONE*

#### **Articolo 13. Consiglio di Gestione.**

##### **13.1.- Composizione.**

L'amministrazione della Società è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ne determina il numero all'atto della nomina.

Salvi i vincoli normativi, saranno scelti tra i Dirigenti di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo un numero di componenti del Consiglio di Gestione pari a: 2 (due) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 7 (sette) o 8 (otto) componenti; 3 (tre), qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 9 (nove) o 10 (dieci) componenti;

<p><b>13.2.- Requisiti e incompatibilità.</b> Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Gestione deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Salvo che consti specifica approvazione <i>ad personam</i> assunta dal Consiglio di Sorveglianza con il voto favorevole della maggioranza più due dei suoi componenti e previo parere favorevole e unanime del Comitato Nomine, non possono essere nominati alla carica, e se nominati decadono, coloro che siano o divengano membri di organi di amministrazione, direzione o controllo o dipendenti di gruppi concorrenti o comunque di altre banche o società controllanti o controllate dalle stesse, salvo che si tratti di enti centrali di categoria o società partecipate dal o appartenenti al gruppo facente capo alla Società. Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione, e se nominati decadono, coloro che abbiano superato il limite di quattro incarichi di amministrazione, direzione o controllo in altre società quotate o loro controllanti o controllate (più incarichi, sino a un massimo di quattro, all'interno di uno stesso</p>	<p>4 (quattro) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 11 (undici) componenti. <u>Non si computa nel numero dei Dirigenti sopra fissato il Consigliere indicato alla carica di Consigliere Delegato ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. d), dello Statuto, che rivesta al momento della nomina o sia investito successivamente della carica di Dirigente di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo.</u> <u>Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.</u></p> <p><b>13.2.- Requisiti e incompatibilità.</b> Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Gestione deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. <del>Salvo che consti specifica approvazione <i>ad personam</i> assunta dal Consiglio di Sorveglianza con il voto favorevole della maggioranza più due dei suoi componenti e previo parere favorevole e unanime del Comitato Nomine, non possono essere nominati alla carica, e se nominati decadono, coloro che siano o divengano membri di organi di amministrazione, direzione o controllo o dipendenti di gruppi concorrenti o comunque di altre banche o società controllanti o controllate dalle stesse, salvo che si tratti di enti centrali di categoria o società partecipate dal o appartenenti al gruppo facente capo alla Società.</del> Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione, e se nominati decadono, coloro che abbiano superato il limite di quattro incarichi di amministrazione, direzione o controllo in altre società quotate o loro controllanti o controllate (più incarichi, sino a un massimo di quattro, all'interno di uno stesso</p>
---	--

gruppo valgono per uno; superiori a quattro valgono per due). Restano comunque ferme, ove più rigorose, le cause di ineleggibilità e decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione per tutto il periodo di durata della carica loro assegnata dall'Assemblea.

### 13.3.- Durata.

I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono, fermo quanto precisato dall'Articolo 13.8, alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

### 13.4.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Gestione sia stato determinato in misura inferiore a quella massima, il Consiglio di Sorveglianza può in ogni tempo aumentarne il numero. I nuovi componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

### 13.5.- Sostituzioni.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza provvede senza indugio a sostituirli. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

### 13.6.- Revoca.

I componenti del Consiglio di Gestione possono essere revocati dal Consiglio di Sorveglianza in ogni tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

gruppo valgono per uno; superiori a quattro valgono per due).

Restano comunque ferme, ove più rigorose, le cause di ineleggibilità e di decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione per tutto il periodo di durata della carica loro assegnata dall'Assemblea.

### 13.3.- Durata.

I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono, fermo quanto precisato dall'Articolo 13.8, alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

### 13.4.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Gestione sia stato determinato in misura inferiore a quella massima, il Consiglio di Sorveglianza può in ogni tempo aumentarne il numero, osservando quanto previsto dall'Articolo 13.1. I nuovi componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

### 13.5.- Sostituzioni.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza provvede senza indugio a sostituirli, osservando quanto previsto dagli Articoli 13.1 e 13.2. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

### 13.6.- Revoca.

I componenti del Consiglio di Gestione possono essere revocati dal Consiglio di Sorveglianza in ogni tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.  
Con riferimento ai componenti del Consiglio di Gestione scelti tra i Dirigenti del Gruppo

<p><b>13.7.- <u>Simul stabunt simul cadent.</u></b> Qualora venga a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti originariamente nominati dal Consiglio di Sorveglianza, l'intero Consiglio di Gestione si intende cessato a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi componenti nominati. Questi ultimi resteranno in carica per la residua durata che avrebbe avuto il Consiglio di Gestione cessato.</p> <p><b>13.8.- <u>Cessazione.</u></b> La cessazione del Consiglio di Gestione per scadenza del termine ha effetto dalla data della sua ricostituzione da parte del Consiglio di Sorveglianza. Per la rinuncia all'ufficio da parte dei componenti del Consiglio di Gestione si applica il disposto dell'art. 2385 cod. civ.</p> <p><b>13.9.- <u>Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.</u></b> Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine di cui all'Articolo 25.5, nomina il Presidente e uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.</p> <p>Il Consiglio di Gestione può inoltre nominare un Segretario, anche non fra i propri componenti.</p> <p><b>Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione.</b></p> <p>Ai componenti del Consiglio di Gestione spetta, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso da determinarsi dal Consiglio di Sorveglianza, sentito il Comitato Remunerazioni di cui all'Articolo 25.5.</p> <p><b>Articolo 15. Remunerazione dei componenti</b></p>	<p><u>bancario Intesa Sanpaolo, il venir meno, a qualunque titolo, di cariche o di funzioni dirigenziali ricoperte al momento della nomina costituisce giusta causa di revoca, a meno che il Consiglio di Sorveglianza non ravvisi la sussistenza di eccezionali circostanze che inducano al mantenimento della carica.</u></p> <p><b>13.7.- <u>Simul stabunt simul cadent.</u></b> Qualora venga a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti originariamente nominati dal Consiglio di Sorveglianza, l'intero Consiglio di Gestione si intende cessato a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi componenti nominati. Questi ultimi resteranno in carica per la residua durata che avrebbe avuto il Consiglio di Gestione cessato.</p> <p><b>13.8.- <u>Cessazione.</u></b> La cessazione del Consiglio di Gestione per scadenza del termine ha effetto dalla data della sua ricostituzione da parte del Consiglio di Sorveglianza. Per la rinuncia all'ufficio da parte dei componenti del Consiglio di Gestione si applica il disposto dell'art. 2385 cod. civ.</p> <p><b>13.9.- <u>Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.</u></b> Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine di cui all'Articolo 25.5, <u>scegliendoli tra componenti diversi dai Dirigenti di cui al precedente art. 13.1, comma 2, dello Statuto, nomina il Presidente del Consiglio di Gestione e -e uno o- nomina due Vice-Presidenti esecutivi del Consiglio di Gestione.</u> Il Consiglio di Gestione può inoltre nominare un Segretario, anche non fra i propri componenti.</p> <p><b>Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione.</b></p> <p>Ai componenti del Consiglio di Gestione spetta, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso da determinarsi dal Consiglio di Sorveglianza, sentito il Comitato Remunerazioni di cui all'Articolo 25.5.</p> <p><b>Articolo 15. Remunerazione dei componenti</b></p>
---	--

**del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.**

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche o di particolari incarichi o deleghe o che siano assegnati a Commissioni in conformità allo Statuto è determinata ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. a) dello Statuto.

**Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione.**

**16.1.- Luogo e convocazione.**

Il Consiglio di Gestione si riunisce, di regola, alternativamente in Torino presso la sede legale e in Milano presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano. Le riunioni hanno luogo almeno una volta al mese e comunque tutte le volte che il Presidente del Consiglio di Gestione lo reputi necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti; il Consiglio di Gestione può essere convocato negli altri casi previsti dalla legge.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Gestione medesimo può essere convocato dal Consiglio di Sorveglianza o dai suoi componenti anche individualmente, ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

**16.2.- Avviso di convocazione.**

Il Consiglio di Gestione viene convocato mediante avviso, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, spedito, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento, a ciascun componente del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma dell'Articolo 16.3.

**16.3.- Riunioni.**

Le riunioni del Consiglio di Gestione possono

**del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.**

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche o di particolari incarichi o di deleghe ~~e che siano assegnati a Commissioni in conformità allo Statuto~~ è determinata ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. a) dello Statuto.

**Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione.**

**16.1.- Luogo e convocazione.**

Il Consiglio di Gestione si riunisce, di regola, alternativamente in Torino presso la sede legale e in Milano presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano. Le riunioni hanno luogo almeno una volta al mese e comunque tutte le volte che il Presidente del Consiglio di Gestione lo reputi necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti; il Consiglio di Gestione può essere convocato negli altri casi previsti dalla legge.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Gestione medesimo può essere convocato dal Consiglio di Sorveglianza o dai suoi componenti anche individualmente, ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

**16.2.- Avviso di convocazione.**

Il Consiglio di Gestione viene convocato mediante avviso, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, spedito, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento, a ciascun componente del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma dell'Articolo 16.3.

**16.3.- Riunioni.**

Le riunioni del Consiglio di Gestione possono

essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale alla trattazione di tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di Gestione, ove lo stesso si considererà tenuto.

**16.4.- Validità e maggioranza.**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Gestione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei suoi componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo Articolo 16.5, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

**16.5.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione le deliberazioni concernenti:

- la nomina, la revoca nonché il conferimento, la modificazione o la revoca dei poteri del Consigliere Delegato;
- la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto;
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e la determinazione dei relativi mezzi, poteri e compensi;
- il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri.

essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale alla trattazione di tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di Gestione, ove lo stesso si considererà tenuto.

**16.4.- Validità e maggioranza.**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Gestione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei suoi componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo Articolo 16.5, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

**16.5.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione le deliberazioni concernenti:

- la nomina, la revoca nonché il conferimento, la modificazione o la revoca dei poteri del Consigliere Delegato;
- ~~la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto;~~
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e la determinazione dei relativi mezzi, poteri e compensi;
- il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri.

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, le deliberazioni concernenti la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui

**16.6.- Verbali e copie.**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Gestione sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura del Segretario e vanno sottoscritti da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso. Copia dei verbali delle riunioni del Consiglio di Gestione è trasmessa senza indugio al Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione.**

**17.1.- Gestione della Società.**

Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza. A tal fine esso compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito.

**17.2.- Competenze non delegabili.**

Fatte salve le competenze e le attribuzioni del Consiglio di Sorveglianza di cui all'Articolo 25.1, oltre alle materie per legge non delegabili, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Gestione le decisioni concernenti:

- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, nonché la predisposizione di piani industriali e/o finanziari nonché dei budget della Società e del gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-terdecies e dell'Articolo 25.1.2., lett. a) dello Statuto;
- b) la definizione degli orientamenti e delle politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;

all'Articolo 27 dello Statuto.

**16.6.- Verbali e copie.**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Gestione sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura del Segretario e vanno sottoscritti da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso. Copia dei verbali delle riunioni del Consiglio di Gestione è trasmessa senza indugio al Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione.**

**17.1.- Gestione della Società.**

Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza. A tal fine esso compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito.

**17.2.- Competenze non delegabili.**

Fatte salve le competenze e le attribuzioni del Consiglio di Sorveglianza di cui all'Articolo 25.1, oltre alle materie per legge non delegabili, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Gestione le decisioni concernenti:

- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, nonché la predisposizione di piani industriali e/o finanziari nonché dei budget della Società e del gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-terdecies e dell'Articolo 25.1.2., lett. a) dello Statuto;
- b) la definizione degli orientamenti e delle politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;

c) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;

d) il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri;

e) la nomina e la revoca di uno o più Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto, e la determinazione dei relativi poteri e compensi;

f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;

g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo, nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;

i) previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la determinazione dei relativi poteri, mezzi e compensi; la vigilanza di cui al medesimo art. 154-*bis*;

l) la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, dei Responsabili delle funzioni di controllo interno, ivi incluse quelle di revisione interna, di conformità alle norme e di gestione dei rischi, previste da disposizioni legislative o regolamentari;

m) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;

n) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., esclusa in ogni caso la facoltà di adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 cod. civ.; l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'art. 2420-*ter* cod. civ.;

o) gli adempimenti riferiti al Consiglio di Gestione dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;

p) la redazione di progetti di fusione o di scissione;

q) la predisposizione delle operazioni da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera a) o approvazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera c) del Consiglio di Sorveglianza, nonché la deliberazione delle operazioni aventi valore

c) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;

d) il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri;

e) la nomina e la revoca di uno o più Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto, e la determinazione dei relativi poteri e compensi;

f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;

g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;

h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo, nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;

i) previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la determinazione dei relativi poteri, mezzi e compensi; la vigilanza di cui al medesimo art. 154-*bis*;

l) la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, dei Responsabili delle funzioni di controllo interno, ivi incluse quelle di revisione interna, di conformità alle norme e di gestione dei rischi, previste da disposizioni legislative o regolamentari;

m) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;

n) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., esclusa in ogni caso la facoltà di adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 cod. civ.; l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'art. 2420-*ter* cod. civ.;

o) gli adempimenti riferiti al Consiglio di Gestione dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;

p) la redazione di progetti di fusione o di scissione;

q) la predisposizione delle operazioni da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera a) o approvazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera c) del Consiglio di Sorveglianza, nonché la deliberazione delle operazioni aventi valore

unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato;

r) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza;

s) la costituzione di Commissioni specializzate, con funzioni istruttorie e consultive, composte di consiglieri esecutivi, ai sensi dell'Articolo 25.1.1 lettera d);

t) la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, ivi inclusi i consiglieri esecutivi;

u) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;

v) la definizione, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, dei sistemi di incentivazione e remunerazione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo e operativo della Società, nonché dei compensi spettanti ai responsabili delle funzioni di controllo interno nominati ai sensi della lettera l) del presente Articolo.

Al Consiglio di Gestione sono inoltre attribuite in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* cod. civ., ferma restando, se del caso, l'applicazione dell'Articolo 25.1.2 lettera a).

Le deliberazioni di cui alle precedenti lettere c), d), n), o), r) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione. Le deliberazioni di cui alle altre lettere sono assunte su impulso e proposta del Consigliere Delegato. Le deliberazioni di cui alla lettera s) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione, d'intesa con il Consigliere Delegato. Resta fermo il potere di proposta dei singoli Consiglieri.

### 17.3.- Deleghe.

Per determinate categorie di atti e di affari, specifici poteri possono essere altresì delegati a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali e ad altro personale, con determinazione dei limiti e delle modalità di esercizio della delega, prevedendo che i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure riuniti in comitati.

### 17.4.- Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale

unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato;

r) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza;

~~s) la costituzione di Commissioni specializzate, con funzioni istruttorie e consultive, composte di consiglieri esecutivi, ai sensi dell'Articolo 25.1.1 lettera d);~~

ts) la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, ivi inclusi i consiglieri Consiglieri esecutivi;

ut) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;

vu) la definizione, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, dei sistemi di incentivazione e remunerazione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo e operativo della Società, nonché dei compensi spettanti ai responsabili delle funzioni di controllo interno nominati ai sensi della lettera l) del presente Articolo.

Al Consiglio di Gestione sono inoltre attribuite in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-*bis* cod. civ., ferma restando, se del caso, l'applicazione dell'Articolo 25.1.2 lettera a).

Le deliberazioni di cui alle precedenti lettere c), d), n), o), r) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione. Le deliberazioni di cui alle altre lettere sono assunte su impulso e proposta del Consigliere Delegato.~~Le deliberazioni di cui alla lettera s) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione, d'intesa con il Consigliere Delegato.~~ Resta fermo il potere di proposta dei singoli Consiglieri.

### 17.3.- Deleghe.

Per determinate categorie di atti e di affari, specifici poteri possono essere altresì delegati a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali e ad altro personale, con determinazione dei limiti e delle modalità di esercizio della delega, prevedendo che i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure riuniti in comitati.

### 17.4.- Credito speciale e agevolato.

Per quanto riguarda le attività di credito speciale

o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

**17.5.- Esercizio delle deleghe.**

Il Consiglio di Gestione determina le modalità attraverso le quali le decisioni assunte dai destinatari delle deleghe saranno portate a conoscenza del Consiglio stesso.

**17.6.- Informativa.**

Il Consiglio di Gestione, con cadenza mensile, è informato dal Consigliere Delegato su quanto previsto nell' Articolo 19.3.

**17.7.- Informativa al Consiglio di Sorveglianza.**

Il Consiglio di Gestione fornisce tempestivamente al Consiglio di Sorveglianza, e comunque con periodicità almeno trimestrale, le informazioni di cui all'art. 150 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Sorveglianza informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

**Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione.**

**18.1.-** Il Presidente del Consiglio di Gestione:

- a) convoca il Consiglio di Gestione, ne fissa l'ordine del giorno tenuto conto anche delle proposte di delibera formulate dal Consigliere Delegato e ne coordina i lavori, provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i componenti;
- b) ha facoltà di promuovere azioni innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele, nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Gestione sulle decisioni assunte;
- c) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- d) cura i rapporti con il Consiglio di Sorveglianza e con il suo Presidente;
- e) cura che il Consiglio di Sorveglianza riceva

o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

**17.5.- Esercizio delle deleghe.**

Il Consiglio di Gestione determina le modalità attraverso le quali le decisioni assunte dai destinatari delle deleghe saranno portate a conoscenza del Consiglio stesso.

**17.6.- Informativa.**

Il Consiglio di Gestione, con cadenza mensile, è informato dal Consigliere Delegato su quanto previsto nell'Articolo 19.3.

**17.7.- Informativa al Consiglio di Sorveglianza.**

Il Consiglio di Gestione fornisce tempestivamente al Consiglio di Sorveglianza, e comunque con periodicità almeno trimestrale, le informazioni di cui all'art. 150 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Sorveglianza informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

**Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione.**

**18.1.-** Il Presidente del Consiglio di Gestione:

- a) convoca il Consiglio di Gestione, ne fissa l'ordine del giorno tenuto conto anche delle proposte di delibera formulate dal Consigliere Delegato e ne coordina i lavori, provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i componenti;
- b) ha facoltà di promuovere azioni innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele, nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Gestione sulle decisioni assunte;
- c) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- d) cura i rapporti con il Consiglio di Sorveglianza e con il suo Presidente;
- e) cura che il Consiglio di Sorveglianza riceva

puntualmente le informazioni previste dall'Articolo 17.7 dello Statuto;

f) cura, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, la comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società;

g) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

**18.2.-** In caso di urgenza, (i) il Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, (ii) un Vice-Presidente - ed ove questi siano due, il più anziano di essi, secondo le disposizioni dell'Articolo 18.3 - in entrambi i casi d'intesa con il Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Gestione, fatta eccezione per le materie non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Con le stesse modalità possono essere assunte in via d'urgenza anche deliberazioni rientranti tra quelle non delegabili di cui all'Articolo 17.2 dello Statuto, riguardanti:

- operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato e pari od inferiore al 6% del medesimo, secondo quanto disposto nella lettera q) seconda parte dell'Articolo 17.2 dello Statuto, purché non rientranti in materie per le quali sia prevista una delibera, approvazione, o autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'Articolo 25.1 dello Statuto;
- la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, secondo quanto disposto nella lettera t) dello stesso Articolo.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, potranno essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Gestione in occasione della sua prima riunione successiva.

**18.3.-** Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 18.2, in caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Gestione, il Vice-Presidente del Consiglio di Gestione o, qualora i Vice-Presidenti siano due,

puntualmente le informazioni previste dall'Articolo 17.7 dello Statuto;

f) cura, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, la comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società;

g) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

**18.2.-** In caso di urgenza, (i) il Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, (ii) ~~un~~ Vice-Presidente ~~ed ove questi siano due, il più anziano di essi,~~ secondo le disposizioni dell'Articolo 18.3, - in entrambi i casi d'intesa con il Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Gestione, fatta eccezione per le materie non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Con le stesse modalità possono essere assunte in via d'urgenza anche deliberazioni rientranti tra quelle non delegabili di cui all'Articolo 17.2 dello Statuto, riguardanti:

- operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato e pari od inferiore al 6% del medesimo, secondo quanto disposto nella lettera q) seconda parte dell'Articolo 17.2 dello Statuto, purché non rientranti in materie per le quali sia prevista una delibera, approvazione, o autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'Articolo 25.1 dello Statuto;
- la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, secondo quanto disposto nella lettera ~~t~~s) dello stesso Articolo 17.2.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, potranno essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Gestione in occasione della sua prima riunione successiva.

**18.3.-** Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 18.2, in caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Gestione, il Vice-Presidente del Consiglio di Gestione ~~e, qualora i Vice-Presidenti siano due,~~

il più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o in caso di parità di anzianità di carica secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio di Gestione più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

#### **Articolo 19. Consigliere Delegato.**

**19.1.-** Il Consiglio di Gestione, su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, elegge tra i propri componenti un Consigliere Delegato con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5.

**19.2.-** Il Consigliere Delegato è Capo dell'Esecutivo e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dagli Organi sociali.

Egli è preposto alla gestione del personale, determina ed impartisce le direttive operative.

Esercita di regola poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Gestione ed esercita secondo le norme regolamentari poteri di proposta del credito.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

**19.3.-** Il Consigliere Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Gestione, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Gestione informativa sui

il più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o in caso di parità di anzianità di carica secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio di Gestione più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

#### **Articolo 19. Consigliere Delegato.**

**19.1.-** Il Consiglio di Gestione, su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, elegge tra i propri componenti un Consigliere Delegato con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5.

**19.2.-** Il Consigliere Delegato è Capo dell'Esecutivo e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dagli Organi sociali.

Egli è preposto alla gestione del personale, determina ed impartisce le direttive operative.

Esercita di regola poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Gestione ed esercita secondo le norme regolamentari poteri di proposta del credito.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

**19.3.-** Il Consigliere Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Gestione, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Gestione informativa sui

principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

**Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.**

20.1.- Il Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina e revoca, con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, stabilendone i poteri, i mezzi e i compensi.

20.2- Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

- a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e
- b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dal Regolamento adottato ai sensi dell'art. 148, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Gestione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

20.3.- Il Consigliere Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

**Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale.**

21.1.- La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Gestione e, in caso di sua assenza o impedimento, a un

principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

**Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.**

20.1.- Il Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina e revoca, con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, stabilendone i poteri, i mezzi e i compensi.

20.2- Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

- a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e
- b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dal Regolamento adottato ai sensi dell'art. 148, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Gestione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

20.3.- Il Consigliere Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

**Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale.**

21.1.- La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Gestione e, in caso di sua assenza o impedimento, a un

Vice-Presidente secondo l'anzianità di carica come definita all'Articolo 18.3 dello Statuto o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età; in mancanza anche di questo, al Consigliere Delegato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

**21.2.-** Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato nelle materie allo stesso delegate dal Consiglio di Gestione.

**21.3.-** I Direttori Generali hanno la rappresentanza e la firma sociale per gli atti, i contratti, i documenti e la corrispondenza in generale che riguardano la Società nei limiti dei poteri ad essi conferiti; in caso di assenza o impedimento dei Direttori Generali la rappresentanza e la firma sociale spettano a chi li sostituisce secondo le previsioni contenute nel loro atto di nomina.

**21.4.-** Il Consiglio di Gestione può, per singoli atti o categorie di atti, attribuire poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

**21.5.-** Il Consiglio di Gestione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

**21.6.-** Il Presidente del Consiglio di Gestione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e ai Direttori Generali nell'ambito delle loro funzioni e competenze.

*SEZIONE SECONDA — CONSIGLIO DI  
SORVEGLIANZA*

Vice-Presidente secondo l'anzianità di carica come definita all'Articolo 18.3 dello Statuto o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età; in mancanza anche di questo, al Consigliere Delegato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

**21.2.-** Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato nelle materie allo stesso delegate dal Consiglio di Gestione.

**21.3.-** I Direttori Generali hanno la rappresentanza e la firma sociale per gli atti, i contratti, i documenti e la corrispondenza in generale che riguardano la Società nei limiti dei poteri ad essi conferiti; in caso di assenza o impedimento dei Direttori Generali la rappresentanza e la firma sociale spettano a chi li sostituisce secondo le previsioni contenute nel loro atto di nomina.

**21.4.-** Il Consiglio di Gestione può, per singoli atti o categorie di atti, attribuire poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

**21.5.-** Il Consiglio di Gestione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

**21.6.-** Il Presidente del Consiglio di Gestione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e ai Direttori Generali nell'ambito delle loro funzioni e competenze.

*SEZIONE SECONDA — CONSIGLIO DI  
SORVEGLIANZA*

<p><b>Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza.</b></p> <p><b>22.1.- <u>Composizione.</u></b>  Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) componenti, anche non soci, nominati dall'Assemblea.</p> <p>I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare.  Inoltre almeno quattro Consiglieri devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni ed almeno dieci componenti devono altresì possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>I requisiti di iscrizione nel registro dei revisori contabili e i requisiti di indipendenza secondo il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. possono cumularsi nella stessa persona.</p> <p><b>22.2.- <u>Integrazione.</u></b>  Ove il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria secondo quanto previsto dall'Articolo 23 dello Statuto.</p> <p><b>22.3.- <u>Durata.</u></b>  I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal</p>	<p><b>Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza.</b></p> <p><b>22.1.- <u>Composizione.</u></b>  Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) componenti, anche non soci, nominati dall'Assemblea.  <u>Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.</u></p> <p>I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare.  Inoltre almeno quattro Consiglieri devono essere iscritti nel registro dei revisori <del>e contabili</del> <u>legali dei conti</u> istituito presso il <del>Ministero della Giustizia</del> ed aver esercitato l'attività di <del>controllo</del> <u>revisione</u> legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni ed almeno dieci componenti devono altresì possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>I requisiti di iscrizione nel registro dei revisori <del>e contabili</del> <u>legali dei conti</u> e i requisiti di indipendenza secondo il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. possono cumularsi nella stessa persona.</p> <p><b>22.2.- <u>Integrazione.</u></b>  Ove il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria secondo quanto previsto dall'Articolo 23 dello Statuto, <u>salvaguardando le norme in materia di equilibrio dei generi mediante l'applicazione del meccanismo suppletivo previsto dall'art. 23.4.</u></p> <p><b>22.3.- <u>Durata.</u></b>  I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal</p>
---	--

secondo comma dell'art. 2364-*bis* cod. civ. e sono rieleggibili.

### **Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza.**

#### **23.1.- Liste di candidature.**

All'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5% ovvero la diversa percentuale stabilita dalla disciplina vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, nonché della loro accettazione della candidatura. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio non può presentare né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

secondo comma dell'art. 2364-*bis* cod. civ. e sono rieleggibili.

### **Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza.**

#### **23.1.- Liste di candidature.**

All'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla disciplina vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 21 (ventuno) nominativi. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, nonché della loro accettazione della candidatura. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa ~~certificazione~~ comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio non può presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

ec) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente;

<p>c) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata una sola lista, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;</p> <p>d) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.</p> <p><b>23.2.- <u>Votazione.</u></b> Per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza si procede come segue. I componenti sono tratti proporzionalmente dalle liste che hanno ottenuto voti; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Consiglieri di Sorveglianza coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.</p> <p><b>23.3.- <u>Parità di quoziente e ballottaggio.</u></b> Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto</p>	<p>d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata una sola lista, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;</p> <p><del>d</del>e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.</p> <p><u>La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.</u></p> <p><b>23.2.- <u>Votazione.</u></b> Per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza si procede come segue. I componenti / sono tratti proporzionalmente dalle liste che hanno ottenuto voti; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Consiglieri di Sorveglianza coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.</p> <p><b>23.3.- <u>Parità di quoziente e ballottaggio.</u></b> Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri. Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto</p>
--	--

lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

#### 23.4.- Meccanismo suppletivo.

Se al termine delle votazioni non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e/o il requisito di cui all'Articolo 22.1, terzo comma, dello Statuto, si procederà ad escludere il candidato che abbia riportato il quoziente più basso e che non abbia nessuno dei due requisiti ora citati. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti richiesti tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere. Qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse stato possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti cui spetta il diritto di voto presenti.

lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

#### 23.4.- Meccanismo suppletivo.

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Sorveglianza non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e/o il requisito di cui all'Articolo 22.1, terzo quarto comma, dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, ad escludere il candidato escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano nessuno dei due requisiti previsti, sempre nel rispetto della vigenti norme in materia di equilibrio dei generi ora citati. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti richiesti tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere.

Qualora, avendo adottato applicando il i criterio di cui sopra, non fosse stato dovesse risultare possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto

<p><b>23.5.- <u>Consigliere nominato dalla minoranza.</u></b> L'applicazione delle disposizioni da 23.2 a 23.4 deve comunque consentire che almeno un Consigliere venga eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti. A tale scopo, ove necessario, il candidato che ha ottenuto il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.</p> <p><b>23.6.- <u>Lista unica.</u></b> In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Sorveglianza saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti.</p> <p><b>23.7.- <u>Assenza di liste.</u></b> Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per</p>	<p>di voto <del>presenti</del>.</p> <p><b>23.5.- <u>Consigliere nominato dalla minoranza.</u></b> L'applicazione delle disposizioni da 23.2 a 23.4 deve comunque consentire che almeno un Consigliere venga eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti. A tale scopo, ove necessario, il candidato che ha ottenuto il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate. <u>Qualora applicando il criterio indicato dal comma che precede non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalle vigenti norme, il candidato che abbia riportato il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato successivo del genere sottorappresentato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.</u> <u>Nel caso in cui nelle liste dotate delle caratteristiche sopraindicate non si riscontrasse la presenza di candidati appartenenti al genere sottorappresentato, alla elezione del Consigliere sostituto provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza e delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.</u></p> <p><b>23.6.- <u>Lista unica.</u></b> In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Sorveglianza saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti.</p> <p><b>23.7.- <u>Assenza di liste.</u></b> Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, <u>fermo restando il necessario rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei</u></p>
--	---

<p>ballottaggio.</p> <p><u>23.8.- Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Sorveglianza.</u> Il Presidente e i due Vice-Presidenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con apposite deliberazioni a maggioranza relativa.</p> <p><u>23.9.- Sostituzioni.</u> Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, questi sarà sostituito dal primo non eletto della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare o il secondo non eletto qualora il primo non avesse i requisiti di legge o regolamentari o statutari del componente venuto a mancare.</p> <p>Qualora ciò non fosse per qualsiasi motivo possibile, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito senza indugio dall'Assemblea ordinaria con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti cui spetta il diritto di voto presenti.</p> <p>L'operazione di sostituzione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza dovrà in ogni caso assicurare la presenza di almeno un Consigliere dotato delle caratteristiche di cui all'Articolo 23.5, anche mediante l'applicazione delle</p>	<p><u>generi.</u> Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.</p> <p><u>23.8.- Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Sorveglianza.</u> Il Presidente e i due Vice-Presidenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con apposite deliberazioni a maggioranza relativa.</p> <p><u>23.9.- Sostituzioni.</u> Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, questi sarà sostituito dal primo non eletto della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare <u>ovvero, nel caso in cui a seguito dell'applicazione di questo criterio non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, dal primo non eletto del genere sottorappresentato della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare.</u> <del>o il secondo non eletto qualora il primo non avesse i requisiti di legge o regolamentari o statutari del componente venuto a mancare</del> <u>Qualora il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal primo non eletto tratto dalla stessa lista e dotato dei medesimi requisiti del componente da sostituire, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.</u></p> <p><del>Qualora ciò non fosse</del> <u>Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito senza indugio dall'Assemblea ordinaria con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto</u> <del>presenti, senza presentazione di liste, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.</del></p> <p>L'operazione di sostituzione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza dovrà in ogni caso assicurare la presenza di almeno un Consigliere dotato delle caratteristiche di cui all'Articolo 23.5, anche mediante l'applicazione delle</p>
---	---

procedure contemplate dalla disciplina regolamentare vigente.

**23.10.- Incompatibilità.**

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza si applicano le cause di incompatibilità nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria vigente al momento dell'assunzione della carica, salvo diversa inderogabile disposizione normativa.

Restano ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria.

**23.11.- Simul stabunt simul cadent.**

Se nel corso dell'esercizio viene meno per qualunque causa più della metà dei Consiglieri di Sorveglianza si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi Consiglieri. L'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza è convocata senza indugio ai sensi dell'Articolo 8.

**23.12.- Revoca.**

I componenti del Consiglio di Sorveglianza sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo con deliberazione adottata con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

**23.13.- Compensi.**

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso che viene determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina, tenendo conto anche dei compensi da riconoscere ai Consiglieri investiti di particolari cariche.

**Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza.**

procedure contemplate dalla disciplina regolamentare vigente.

Detti componenti scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

**23.10.- Incompatibilità.**

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza si applicano le cause di incompatibilità nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria vigente al momento dell'assunzione della carica, salvo diversa inderogabile disposizione normativa.

Restano ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria.

**23.11.- Simul stabunt simul cadent.**

Se nel corso dell'esercizio viene meno per qualunque causa più della metà dei Consiglieri di Sorveglianza si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi Consiglieri. L'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza è convocata senza indugio ai sensi dell'Articolo 8.

**23.12.- Revoca.**

I componenti del Consiglio di Sorveglianza sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo con deliberazione adottata con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

**23.13.- Compensi.**

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso che viene determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina, tenendo conto anche dei compensi da riconoscere ai Consiglieri investiti di particolari cariche.

**Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza.**

**24.1.- Convocazione.**

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza convoca di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto e presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite a tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza.

**24.2.- Cadenza.**

Il Consiglio di Sorveglianza deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

**24.3.- Richiesta di convocazione.**

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Sorveglianza quando lo richieda anche un solo componente, indicando gli argomenti da trattare.

**24.4.- Luogo.**

Le sedute del Consiglio di Sorveglianza si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

**24.5.- Avviso di convocazione.**

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore, con qualsiasi mezzo idoneo. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo Articolo 24.6.

**24.6.- Riunioni.**

Le riunioni del Consiglio di Sorveglianza possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e

**24.1.- Convocazione.**

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza convoca di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto e presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite a tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza.

**24.2.- Cadenza.**

Il Consiglio di Sorveglianza deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

**24.3.- Richiesta di convocazione.**

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Sorveglianza quando lo richieda anche un solo componente, indicando gli argomenti da trattare.

**24.4.- Luogo.**

Le sedute del Consiglio di Sorveglianza si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

**24.5.- Avviso di convocazione.**

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore, con qualsiasi mezzo idoneo. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo Articolo 24.6.

**24.6.- Riunioni.**

Le riunioni del Consiglio di Sorveglianza possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e

trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

**24.7.- Validità e maggioranza.**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

**24.8.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

È tuttavia richiesta la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Sorveglianza per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente e di uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

**24.9.- Interessi dei Consiglieri di Sorveglianza.**

Il Consigliere di Sorveglianza che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società rilevante ai sensi dell'Articolo 25.1.2 dello Statuto, deve darne notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. La deliberazione del Consiglio di Sorveglianza deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza dell'operazione per la Società.

**24.10.- Verbali e copie.**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura di un Segretario designato dal Consiglio, quando il verbale non sia redatto da un Notaio a norma di legge.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza.**

**25.1.- Materie di competenza.**

Il Consiglio di Sorveglianza, nell'ambito delle materie di propria competenza, svolge funzioni di indirizzo, di supervisione strategica e di controllo nei termini disciplinati dal presente

trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

**24.7.- Validità e maggioranza.**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

**24.8.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

È tuttavia richiesta la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Sorveglianza per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente e ~~di uno o due~~ dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

**24.9.- Interessi dei Consiglieri di Sorveglianza.**

Il Consigliere di Sorveglianza che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società rilevante ai sensi dell'Articolo 25.1.2 dello Statuto, deve darne notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. La deliberazione del Consiglio di Sorveglianza deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza dell'operazione per la Società.

**24.10.- Verbali e copie.**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura di un Segretario designato dal Consiglio, quando il verbale non sia redatto da un Notaio a norma di legge.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza.**

**25.1.- Materie di competenza.**

Il Consiglio di Sorveglianza, nell'ambito delle materie di propria competenza, svolge funzioni di indirizzo, di supervisione strategica e di controllo nei termini disciplinati dal presente

<p>Articolo.</p> <p><b>25.1.1</b> Il Consiglio di Sorveglianza:</p> <p>a. su proposta del Comitato Nomine, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione, il Presidente e uno o due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione e ne determina il compenso, sentito il Comitato Remunerazioni; determina altresì, sentito il Comitato Remunerazioni, i compensi del Consigliere Delegato e dei Consiglieri di Gestione che siano assegnati a Commissioni ai sensi dell'Articolo 15, ovvero investiti di particolari cariche, incarichi o deleghe;</p> <p>b. approva il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato;</p> <p>c. promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;</p> <p>d. indica al Consiglio di Gestione il Consigliere Delegato e i consiglieri esecutivi, ai sensi della normativa di vigilanza vigente; esprime il parere obbligatorio in ordine al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-<i>bis</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p><b>25.1.2</b> Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Consiglio di Gestione:</p> <p>a. delibera in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo; approva i piani industriali e/o finanziari ed i budget della Società e del gruppo e le loro modifiche; autorizza le operazioni strategiche.</p> <p>A tale specifico riguardo autorizza:</p> <p>(i) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di obbligazioni convertibili e <i>cum warrant</i> in titoli della Società, fusioni e scissioni e altre modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;</p> <p>(ii) acquisti o cessioni da parte della Società e delle società controllate di partecipazioni di controllo in società di valore superiore unitariamente al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;</p> <p>(iii) investimenti o disinvestimenti che comportino impegni per la Società di</p>	<p>Articolo.</p> <p><b>25.1.1</b> Il Consiglio di Sorveglianza:</p> <p>a. su proposta del Comitato Nomine, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione, il Presidente e <del>uno o</del> due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione e ne determina il compenso, sentito il Comitato Remunerazioni; determina altresì, sentito il Comitato Remunerazioni, i compensi del Consigliere Delegato e dei Consiglieri di Gestione <del>e che siano</del> assegnati a Commissioni ai sensi dell'Articolo <del>15, ovvero</del> investiti di particolari cariche, incarichi o deleghe;</p> <p>b. approva il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato;</p> <p>c. promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;</p> <p>d. indica al Consiglio di Gestione il Consigliere Delegato e i consiglieri esecutivi, ai sensi della normativa di vigilanza vigente; esprime il parere obbligatorio in ordine al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-<i>bis</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p><b>25.1.2</b> Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Consiglio di Gestione:</p> <p>a. delibera in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo; approva i piani industriali e/o finanziari ed i budget della Società e del gruppo e le loro modifiche; autorizza le operazioni strategiche.</p> <p>A tale specifico riguardo autorizza:</p> <p>(i) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di obbligazioni convertibili e <i>cum warrant</i> in titoli della Società, fusioni e scissioni e altre modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;</p> <p>(ii) acquisti o cessioni da parte della Società e delle società controllate di partecipazioni di controllo in società di valore superiore unitariamente al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;</p> <p>(iii) investimenti o disinvestimenti che comportino impegni per la Società di</p>
---	--

<p>ammontare complessivo superiore, per ogni operazione, al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;</p> <p>(iv) le operazioni di seguito indicate, ove non siano riconducibili ai piani industriali e/o finanziari ed ai budget della Banca e del Gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione e loro eventuali modificazioni, già approvati dal Consiglio di Sorveglianza:</p> <p>I. gli acquisti, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo – come definito dall’art. 23 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB) – in società, ovvero gli acquisti di aziende, di rami d’azienda, di beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell’art. 58 del TUB il cui perfezionamento è subordinato all’autorizzazione: delle Autorità di Vigilanza italiane, se il valore dell’operazione è superiore a euro 1,5 miliardi; delle Autorità di Vigilanza di altri Paesi UE ed extra UE, se il valore dell’operazione è superiore a euro 1 miliardo;</p> <p>II. le cessioni, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo, come definito dall’art. 23 del TUB, in società ovvero di aziende, rami d’azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell’art. 58 del TUB il cui valore è superiore a euro 1 miliardo e/o che comportano il rilascio di garanzie per un importo superiore a euro 1,5 miliardi ovvero di valore non determinabile;</p> <p>III. gli investimenti e i disinvestimenti, diversi da quanto indicato sub I. e II., il cui valore è superiore a euro 1 miliardo;</p> <p>IV. la stipulazione di accordi commerciali, di collaborazione e parasociali, comprese le aggregazioni o alleanze con altri gruppi nazionali o internazionali, che modifichino significativamente gli</p>	<p>ammontare complessivo superiore, per ogni operazione, al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;</p> <p>(iv) le operazioni di seguito indicate, ove non siano riconducibili ai piani industriali e/o finanziari ed ai budget della Banca e del Gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione e loro eventuali modificazioni, già approvati dal Consiglio di Sorveglianza:</p> <p>I. gli acquisti, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo – come definito dall’art. 23 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB) – in società, ovvero gli acquisti di aziende, di rami d’azienda, di beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell’art. 58 del TUB il cui perfezionamento è subordinato all’autorizzazione: delle Autorità di Vigilanza italiane, se il valore dell’operazione è superiore a euro 1,5 miliardi; delle Autorità di Vigilanza di altri Paesi UE ed extra UE, se il valore dell’operazione è superiore a euro 1 miliardo;</p> <p>II. le cessioni, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo, come definito dall’art. 23 del TUB, in società ovvero di aziende, rami d’azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell’art. 58 del TUB il cui valore è superiore a euro 1 miliardo e/o che comportano il rilascio di garanzie per un importo superiore a euro 1,5 miliardi ovvero di valore non determinabile;</p> <p>III. gli investimenti e i disinvestimenti, diversi da quanto indicato sub I. e II., il cui valore è superiore a euro 1 miliardo;</p> <p>IV. la stipulazione di accordi commerciali, di collaborazione e parasociali, comprese le aggregazioni o alleanze con altri gruppi nazionali o internazionali, che modifichino significativamente gli</p>
---	---

<p>obiettivi assegnati alle Business Unit della Banca nell'ambito del piano industriale;</p> <p>(v) tutte le operazioni indicate nel precedente punto (iv), a prescindere dai limiti di importo ivi indicati, che possono comportare l'assunzione di un rischio di reputazione, nei termini definiti dalle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale delle Banche emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del processo <i>Internal Capital Adequacy Assessment Process</i> (ICAAP) e disciplinati dalle Linee Guida che la Banca abbia adottato in argomento, ove non riconducibili ai parametri ivi indicati;</p> <p>(vi) la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare.</p> <p>b. approva gli orientamenti e le politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni;</p> <p>c. approva le politiche di remunerazione a favore dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.</p> <p>Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza può rappresentare al Consiglio di Gestione il proprio indirizzo, ai fini della predisposizione della relativa proposta, con riferimento alle operazioni strategiche previste nel presente Articolo 25.1.2, alla lettera a. sub (i) – nella misura in cui dette operazioni siano di valore unitario superiore al 6% del patrimonio di vigilanza – nonché alla stessa lettera a. sub (ii) e (iii).</p> <p>Resta in ogni caso ferma la responsabilità del Consiglio di Gestione per gli atti compiuti.</p> <p><b>25.1.3</b> Con riferimento alla funzione di controllo, il Consiglio di Sorveglianza:</p> <p>a. valuta il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, al funzionamento dell'internal audit ed al sistema informativo contabile; verifica altresì il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del gruppo;</p> <p>b. esercita le funzioni di vigilanza previste</p>	<p>obiettivi assegnati alle Business Unit della Banca nell'ambito del piano industriale;</p> <p>(v) tutte le operazioni indicate nel precedente punto (iv), a prescindere dai limiti di importo ivi indicati, che possono comportare l'assunzione di un rischio di reputazione, nei termini definiti dalle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale delle Banche emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del processo <i>Internal Capital Adequacy Assessment Process</i> (ICAAP) e disciplinati dalle Linee Guida che la Banca abbia adottato in argomento, ove non riconducibili ai parametri ivi indicati;</p> <p>(vi) la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare.</p> <p>b. approva gli orientamenti e le politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni;</p> <p>c. approva le politiche di remunerazione a favore dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.</p> <p>Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza può rappresentare al Consiglio di Gestione il proprio indirizzo, ai fini della predisposizione della relativa proposta, con riferimento alle operazioni strategiche previste nel presente Articolo 25.1.2, alla lettera a. sub (i) – nella misura in cui dette operazioni siano di valore unitario superiore al 6% del patrimonio di vigilanza – nonché alla stessa lettera a. sub (ii) e (iii).</p> <p>Resta in ogni caso ferma la responsabilità del Consiglio di Gestione per gli atti compiuti.</p> <p><b>25.1.3</b> Con riferimento alla funzione di controllo, il Consiglio di Sorveglianza:</p> <p>a. valuta il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, al funzionamento dell'internal audit ed al sistema informativo contabile; verifica altresì il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del gruppo;</p> <p>b. esercita le funzioni di vigilanza previste</p>
---	---

dall'art. 149, commi primo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

c. presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

d. riferisce per iscritto all'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364-*bis* cod. civ. sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrino nella sfera delle proprie competenze;

e. informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

**25.1.4** Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza:

a. delibera in ordine alle iniziative culturali della Società e del gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale", verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti;

b. esercita ogni altro potere previsto dalla normativa *pro tempore* vigente o dallo Statuto.

**25.2.- Altre materie di competenza.**

Al Consiglio di Sorveglianza sono inoltre attribuite, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

a) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

b) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di Socio;

c) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

**25.3.- Poteri di vigilanza.**

Il Consiglio di Sorveglianza e i suoi componenti esercitano i poteri di cui all'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 secondo i termini e le condizioni ivi previsti.

Allo scopo di un più efficace e funzionale esercizio dei poteri di acquisizione di

dall'art. 149, commi primo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

c. presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;

d. riferisce per iscritto all'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364-*bis* cod. civ. sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrino nella sfera delle proprie competenze;

e. informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

**25.1.4** Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza:

a. delibera in ordine alle iniziative culturali della Società e del gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale", verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti;

b. esercita ogni altro potere previsto dalla normativa *pro tempore* vigente o dallo Statuto.

**25.2.- Altre materie di competenza.**

Al Consiglio di Sorveglianza sono inoltre attribuite, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

a) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;

b) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di Socio;

c) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

**25.3.- Poteri di vigilanza.**

Il Consiglio di Sorveglianza e i suoi componenti esercitano i poteri di cui all'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 secondo i termini e le condizioni ivi previsti.

Allo scopo di un più efficace e funzionale esercizio dei poteri di acquisizione di

informazioni nei confronti dei Consiglieri di Gestione ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, di regola, le relative richieste sono indirizzate al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato per il tramite del Presidente del Consiglio di Sorveglianza. Le informazioni sono trasmesse a tutti i Consiglieri di Sorveglianza.

#### 25.4.- Comitato per il Controllo.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo, composto da 5 (cinque) Consiglieri, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Fatta salva l'applicazione di specifiche norme regolamentari e/o di vigilanza, i componenti il Comitato per il Controllo sono scelti tra i componenti del Consiglio di Sorveglianza diversi dal Presidente. Tutti i componenti del Comitato per il Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente, ed almeno tre di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Fermo quanto disposto all'Articolo 23.12, l'Assemblea può revocare i componenti del Consiglio di Sorveglianza che fanno parte del Comitato per il Controllo con delibera debitamente motivata.

Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo previa delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con

informazioni nei confronti dei Consiglieri di Gestione ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, di regola, le relative richieste sono indirizzate al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato per il tramite del Presidente del Consiglio di Sorveglianza. Le informazioni sono trasmesse a tutti i Consiglieri di Sorveglianza.

#### 25.4.- Comitato per il Controllo.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo, composto da 5 (cinque) Consiglieri, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Fatta salva l'applicazione di specifiche norme regolamentari e/o di vigilanza, i componenti il Comitato per il Controllo sono scelti tra i componenti del Consiglio di Sorveglianza diversi dal Presidente. Tutti i componenti del Comitato per il Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente, ed almeno tre di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori ~~contabili~~ legali dei conti ed aver esercitato l'attività di ~~controllo~~ revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Fermo quanto disposto all'Articolo 23.12, l'Assemblea può revocare i componenti del Consiglio di Sorveglianza che fanno parte del Comitato per il Controllo con delibera debitamente motivata.

Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo previa delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con

gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385. I componenti del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione.

#### 25.5.- Comitato Nomine e Comitato Remunerazioni

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone il regolamento di funzionamento, un Comitato Nomine composto da 5 (cinque) Consiglieri, tra cui il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che lo presiede. Il Comitato Nomine avrà funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce un Comitato Remunerazioni, composto da 3 (tre) Consiglieri, che avrà funzioni propositive e consultive in merito ai compensi ai sensi di legge e di Statuto, determinandone il regolamento di funzionamento.

La maggioranza dei componenti del Comitato Nomine e del Comitato Remunerazioni deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

#### 25.6.- Altri Comitati.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la facoltà di istituire Comitati Tecnici o Commissioni con funzioni consultive.

#### **Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza.**

**26.1.- Oltre a quanto previsto dagli Articoli 10.1**

gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385. I componenti del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione.

#### 25.5.- Comitato Nomine e Comitato Remunerazioni

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone il regolamento di funzionamento, un Comitato Nomine composto da 5 (cinque) Consiglieri, tra cui il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che lo presiede. Il Comitato Nomine avrà funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce un Comitato Remunerazioni, composto da 3 (tre) Consiglieri, che avrà funzioni propositive e consultive in merito ai compensi ai sensi di legge e di Statuto, determinandone il regolamento di funzionamento.

La maggioranza dei componenti del Comitato Nomine e del Comitato Remunerazioni deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

#### 25.6.- Altri Comitati.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la facoltà di istituire Comitati Tecnici o Commissioni con funzioni consultive.

#### **Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza.**

**26.1.- Oltre a quanto previsto dagli Articoli 10.1**

e 24.1, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, in modo funzionale all'esercizio delle competenze del Consiglio stesso:

a) coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza;

b) riceve le proposte del Consiglio di Gestione inerenti materie da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, comprese quelle riguardanti le strategie e gli indirizzi generali della Società e del gruppo, formulando proposte in proposito;

c) formula al Consiglio di Sorveglianza le proposte relative all'attività di controllo della gestione della Società, con particolare riguardo alla coerenza della stessa con le strategie e gli indirizzi generali approvati dal Consiglio di Sorveglianza;

d) esercita la funzione di supervisione e di attivazione degli organi sociali, delle procedure e dei sistemi di controllo sull'attività della Società e del gruppo, e ciò anche chiedendo e ricevendo informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai soggetti preposti alle varie funzioni interessate;

e) attiva gli strumenti informativi necessari per monitorare la correttezza e l'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile adottati dalla Società e dal gruppo;

f) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;

g) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini dell'attività di controllo e sorveglianza propria del Consiglio di Sorveglianza;

h) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consiglio di Gestione e, in particolare, con il suo Presidente e/o il Consigliere Delegato;

i) chiede e riceve informazioni su specifici aspetti della gestione della Società e del gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa;

l) al fine di cui all'Articolo 25.1, sovrintende alla gestione della comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il

e 24.1, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, in modo funzionale all'esercizio delle competenze del Consiglio stesso:

a) coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza;

b) riceve le proposte del Consiglio di Gestione inerenti materie da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, comprese quelle riguardanti le strategie e gli indirizzi generali della Società e del gruppo, formulando proposte in proposito;

c) formula al Consiglio di Sorveglianza le proposte relative all'attività di controllo della gestione della Società, con particolare riguardo alla coerenza della stessa con le strategie e gli indirizzi generali approvati dal Consiglio di Sorveglianza;

d) esercita la funzione di supervisione e di attivazione degli organi sociali, delle procedure e dei sistemi di controllo sull'attività della Società e del gruppo, e ciò anche chiedendo e ricevendo informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai soggetti preposti alle varie funzioni interessate;

e) attiva gli strumenti informativi necessari per monitorare la correttezza e l'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile adottati dalla Società e dal gruppo;

f) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;

g) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini dell'attività di controllo e sorveglianza propria del Consiglio di Sorveglianza;

h) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consiglio di Gestione e, in particolare, con il suo Presidente e/o il Consigliere Delegato;

i) chiede e riceve informazioni su specifici aspetti della gestione della Società e del gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa;

l) al fine di cui all'Articolo 25.1, sovrintende alla gestione della comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il

<p>Consigliere Delegato;  m) progetta, sentito il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del gruppo, da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del “Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale”;  n) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.</p> <p><b>26.2.-</b> In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.</p> <p><b>Articolo 27. Direttori Generali.</b></p> <p>Il Consiglio di Gestione, su proposta del Consigliere Delegato e sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, nomina, revoca e determina i poteri ed i compensi di uno o più Direttori Generali - di cui uno con funzioni vicarie, ad eccezione delle funzioni inderogabilmente collegate alla carica di Consigliere Delegato - i quali fanno capo al Consigliere Delegato secondo le rispettive funzioni e competenze.</p> <p style="text-align: center;"><b>TITOLO VI</b></p> <p style="text-align: center;">BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO</p> <p><b>Articolo 28. Bilancio e utili.</b></p>	<p>Consigliere Delegato;  m) progetta, sentito il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del gruppo, da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del “Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale”;  n) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.</p> <p><b>26.2.-</b> In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.</p> <p><b>Articolo 27. Direttori Generali.</b></p> <p>Il Consiglio di Gestione, su proposta del Consigliere Delegato e sentito il parere <u>obbligatorio</u> del Consiglio di Sorveglianza, nomina, revoca e determina <u>funzioni, competenze e compensi</u> i poteri ed i compensi di uno o più Direttori Generali - di cui uno con funzioni vicarie, ad eccezione delle funzioni inderogabilmente collegate alla carica di Consigliere Delegato - i quali fanno capo al Consigliere Delegato secondo le rispettive funzioni e competenze.</p> <p style="text-align: center;"><b>TITOLO VI</b></p> <p style="text-align: center;">BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO</p> <p><b>Articolo 28. Bilancio e utili.</b></p>
--	---

<p><b>28.1.-</b> L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p><b>28.2.-</b> Il Consiglio di Gestione redige il progetto di bilancio di esercizio ed il progetto di bilancio consolidato, osservate le norme di legge.</p> <p><b>28.3.-</b> L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:  a) alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione.  Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;  b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio non convertibili spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;  c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.</p> <p><b>28.4.-</b> I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.</p> <p><b>Articolo 29. Azioni di risparmio.</b></p> <p><b>29.1.-</b> Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.</p> <p><b>29.2.-</b> Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'Articolo 28.3.</p> <p><b>29.3.-</b> In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle</p>	<p><b>28.1.-</b> L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p><b>28.2.-</b> Il Consiglio di Gestione redige il progetto di bilancio di esercizio ed il progetto di bilancio consolidato, osservate le norme di legge.</p> <p><b>28.3.-</b> L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:  a) alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione.  Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;  b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio non convertibili spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;  c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.</p> <p><b>28.4.-</b> I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.</p> <p><b>Articolo 29. Azioni di risparmio.</b></p> <p><b>29.1.-</b> Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.</p> <p><b>29.2.-</b> Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'Articolo 28.3.</p> <p><b>29.3.-</b> In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle</p>
---	---

<p>altre azioni.</p> <p><b>29.4.-</b> Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale. La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p><b>29.5.-</b> In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.</p> <p><b>29.6.-</b> Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi. Il compenso del Rappresentante comune è determinato nella misura del 10% (dieci per cento) del compenso spettante in base alla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti per la carica di presidente del collegio sindacale. Esso è a carico della Società.</p> <p>L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.</p> <p><b>29.7.-</b> Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Gestione provvede senza indugio a informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio di Gestione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.</p>	<p>altre azioni.</p> <p><b>29.4.-</b> Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale. La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.</p> <p><b>29.5.-</b> In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.</p> <p><b>29.6.-</b> Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi. Il compenso del Rappresentante comune <u>è deliberato dall'Assemblea speciale ed è determinato nella misura del 10% (dieci per cento) del compenso spettante in base alla Tariffa Professionale dei Dottori Commercialisti per la carica di presidente del collegio sindacale.</u> Esso è a carico della Società <u>fino all'ammontare di euro 25.000 per l'intero triennio.</u></p> <p>L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.</p> <p><b>29.7.-</b> Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Gestione provvede senza indugio a informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio di Gestione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.</p>
---	---

<p><b>TITOLO VII</b></p> <p>REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglimento – RINVIO ALLA LEGGE</p> <p><b>Articolo 30. Revisione legale dei conti.</b></p> <p>La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.</p> <p><b>Articolo 31. Recesso.</b></p> <p><b>31.1.-</b> Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la proroga del termine della durata della Società;</li> <li>- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.</li> </ul> <p><b>31.2.-</b> I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.</p> <p><b>Articolo 32. Scioglimento.</b></p> <p>Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.</p> <p><b>Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.</b></p> <p>Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.</p>	<p><b>TITOLO VII</b></p> <p>REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglimento – RINVIO ALLA LEGGE</p> <p><b>Articolo 30. Revisione legale dei conti.</b></p> <p>La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.</p> <p><b>Articolo 31. Recesso.</b></p> <p><b>31.1.-</b> Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la proroga del termine della durata della Società;</li> <li>- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.</li> </ul> <p><b>31.2.-</b> I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.</p> <p><b>Articolo 32. Scioglimento.</b></p> <p>Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.</p> <p><b>Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.</b></p> <p>Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.</p>
<p><b>TITOLO VIII</b></p> <p>NORME TRANSITORIE E FINALI</p> <p><b>Articolo 34. Requisiti statutari di onorabilità,</b></p>	<p><b>TITOLO VIII</b></p> <p>NORME TRANSITORIE E FINALI</p> <p><b>Articolo 34. Requisiti statutari di onorabilità,</b></p>

**professionalità e indipendenza.**

**34.1.- Disposizione transitoria.**

Sino all'emanazione di una nuova disciplina di vigilanza e/o regolamentare riguardante i requisiti dei componenti gli organi sociali nel sistema dualistico resta ferma l'applicazione delle seguenti previsioni.

**34.2.- Requisiti di onorabilità.**

I componenti il Consiglio di Sorveglianza e i componenti il Consiglio di Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

**34.3.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Sorveglianza.**

I componenti il Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità stabiliti per i consiglieri di amministrazione delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza deve possedere anche i requisiti di professionalità stabiliti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle banche dal Regolamento sopra richiamato.

**34.4.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Gestione.**

I componenti il Consiglio di Gestione, il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato devono possedere i requisiti di professionalità rispettivamente stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161.

**Articolo 35. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione.**

Gli Elementi Rilevanti del Piano di

**professionalità e indipendenza.**

**34.1.- Disposizione transitoria.**

Sino all'emanazione di una nuova disciplina di vigilanza e/o regolamentare riguardante i requisiti dei componenti gli organi sociali nel sistema dualistico resta ferma l'applicazione delle seguenti previsioni.

**34.2.- Requisiti di onorabilità.**

I componenti il Consiglio di Sorveglianza e i componenti il Consiglio di Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

**34.3.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Sorveglianza.**

I componenti il Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità stabiliti per i consiglieri di amministrazione delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza deve possedere anche i requisiti di professionalità stabiliti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle banche dal Regolamento sopra richiamato.

**34.4.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Gestione.**

I componenti il Consiglio di Gestione, il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato devono possedere i requisiti di professionalità rispettivamente stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161.

**Articolo 35. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione.**

Gli Elementi Rilevanti del Piano di

Integrazione, così come definiti nel progetto di fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo Imi S.p.A., possono essere modificati soltanto con deliberazione del Consiglio di Gestione adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, su autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza deliberata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti in carica, per la durata del primo mandato del Consiglio di Sorveglianza.

Integrazione, così come definiti nel progetto di fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo Imi S.p.A., possono essere modificati soltanto con deliberazione del Consiglio di Gestione adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, su autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza deliberata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti in carica, per la durata del primo mandato del Consiglio di Sorveglianza.

**Articolo 36. Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo. Ulteriori modifiche dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 29 ottobre 2012.**

Tutte le disposizioni dello Statuto in materia di equilibrio tra i generi e, in particolare, quelle contenute, direttamente o per rinvio, negli articoli 13.1, 13.4, 13.5, 22.1, 22.2, 23.1, 23.4, 23.5, 23.7 e 23.9 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo dello Statuto e si applicano per tre mandati successivi, nei limiti rispettivamente previsti dalla normativa vigente.

Tutte le ulteriori modifiche agli artt. 10.1, 13.1, 13.2, 13.4, 13.5, 13.6, 13.9, 15, 16.5, 17.2, 18.2, 18.3, 24.8, 25.1.1 e 27 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo statutario.

Si invitano quindi i signori Azionisti ad approvare la seguente proposta di delibera:

### "Proposta di delibera

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Intesa Sanpaolo S.p.A.

#### d e l i b e r a

1) di abrogare l'articolo 5.2 dello statuto sociale, eliminando conseguentemente la numerazione dell'articolo 5.1;

2) di approvare le modifiche agli articoli 7, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 18, 22, 23, 24, 25, 27 e 29 dello statuto sociale contenute nella relazione del Consiglio di Gestione e che qui di seguito si trascrivono:

"7.3.- L'Assemblea ordinaria:

1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;

2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);

3) delibera sulla distribuzione degli utili;

4) su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e, sentito lo stesso Consiglio di Sorveglianza, revoca, ove occorra, l'incarico conferito;

5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;

6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;

7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza."

"9.4.- La Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto."

**"10.1.-** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente. Nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento dei predetti, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano come sopra definito o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima."

**"13.1.- Composizione.**

L'amministrazione della Società è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ne determina il numero all'atto della nomina.

Salvi i vincoli normativi, saranno scelti tra i Dirigenti di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo un numero di componenti del Consiglio di Gestione pari a: 2 (due) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 7 (sette) o 8 (otto) componenti; 3 (tre), qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 9 (nove) o 10 (dieci) componenti; 4 (quattro) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 11 (undici) componenti.

Non si computa nel numero dei Dirigenti sopra fissato il Consigliere indicato alla carica di Consigliere Delegato ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. d), dello Statuto, che rivesta al momento della nomina o sia investito successivamente della carica di Dirigente di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati."

**"13.2.- Requisiti e incompatibilità.**

Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 cod. civ. ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Gestione deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione, e se nominati decadono, coloro che abbiano superato il limite di quattro incarichi di amministrazione, direzione o controllo in altre società quotate o loro controllanti o controllate (più incarichi, sino a un massimo di quattro, all'interno di uno stesso gruppo valgono per uno; superiori a quattro valgono per due).

Restano comunque ferme, ove più rigorose, le cause di ineleggibilità e di decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione per tutto il periodo di durata della carica loro assegnata dall'Assemblea."

**"13.4.- Integrazione.**

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Gestione sia stato determinato in misura inferiore a quella massima, il Consiglio di Sorveglianza può in ogni tempo aumentarne il numero, osservando quanto previsto dall'Articolo 13.1. I nuovi componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina."

**"13.5.- Sostituzioni.**

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza provvede senza indugio a sostituirli, osservando quanto previsto dagli Articoli 13.1 e 13.2. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina."

**"13.6.- Revoca.**

I componenti del Consiglio di Gestione possono essere revocati dal Consiglio di Sorveglianza in ogni tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

Con riferimento ai componenti del Consiglio di Gestione scelti tra i Dirigenti del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, il venir meno, a qualunque titolo, di cariche o di funzioni dirigenziali ricoperte al momento della nomina costituisce giusta causa di revoca, a meno che il Consiglio di Sorveglianza non ravvisi la sussistenza di eccezionali circostanze che inducano al mantenimento della carica."

**"13.9.- Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.**

Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine di cui all'Articolo 25.5, scegliendoli tra componenti diversi dai Dirigenti di cui al precedente art. 13.1, comma 2, dello Statuto, nomina il Presidente del Consiglio di Gestione e nomina due Vice-Presidenti esecutivi del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione può inoltre nominare un Segretario, anche non fra i propri componenti."

**"Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.**

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche o di particolari incarichi o di deleghe è determinata ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. a) dello Statuto."

**"16.5.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione le deliberazioni concernenti:

- la nomina, la revoca nonché il conferimento, la modificazione o la revoca dei poteri del Consigliere Delegato;
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e la determinazione dei relativi mezzi, poteri e compensi;

- il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri.

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, le deliberazioni concernenti la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto."

**"17.2.- Competenze non delegabili.**

Fatte salve le competenze e le attribuzioni del Consiglio di Sorveglianza di cui all'Articolo 25.1, oltre alle materie per legge non delegabili, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Gestione le decisioni concernenti:

- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, nonché la predisposizione di piani industriali e/o finanziari nonché dei budget della Società e del gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-terdecies e dell'Articolo 25.1.2., lett. a) dello Statuto;
- b) la definizione degli orientamenti e delle politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;
- c) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;
- d) il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri;
- e) la nomina e la revoca di uno o più Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto, e la determinazione dei relativi poteri e compensi;
- f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;
- g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo, nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
- i) previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la determinazione dei relativi poteri, mezzi e compensi; la vigilanza di cui al medesimo art. 154-bis;
- l) la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, dei Responsabili delle funzioni di controllo interno, ivi incluse quelle di revisione interna, di conformità alle norme e di gestione dei rischi, previste da disposizioni legislative o regolamentari;
- m) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;

- n) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., esclusa in ogni caso la facoltà di adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto comma dell'art. 2441 cod. civ.; l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ.;
- o) gli adempimenti riferiti al Consiglio di Gestione dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;
- p) la redazione di progetti di fusione o di scissione;
- q) la predisposizione delle operazioni da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera a) o approvazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera c) del Consiglio di Sorveglianza, nonché la deliberazione delle operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato;
- r) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza;
- s) la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, ivi inclusi i Consiglieri esecutivi;
- t) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- u) la definizione, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, dei sistemi di incentivazione e remunerazione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo e operativo della Società, nonché dei compensi spettanti ai responsabili delle funzioni di controllo interno nominati ai sensi della lettera l) del presente Articolo.

Al Consiglio di Gestione sono inoltre attribuite in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ., ferma restando, se del caso, l'applicazione dell'Articolo 25.1.2 lettera a).

Le deliberazioni di cui alle precedenti lettere c), d), n), o), r) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione. Le deliberazioni di cui alle altre lettere sono assunte su impulso e proposta del Consigliere Delegato. Resta fermo il potere di proposta dei singoli Consiglieri."

"18.2.- In caso di urgenza, (i) il Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, (ii) il Vice-Presidente più anziano, secondo le disposizioni dell'Articolo 18.3, in entrambi i casi d'intesa con il Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Gestione, fatta eccezione per le materie non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Con le stesse modalità possono essere assunte in via d'urgenza anche deliberazioni rientranti tra quelle non delegabili di cui all'Articolo 17.2 dello Statuto, riguardanti:

- operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato e pari od inferiore al 6% del medesimo, secondo quanto disposto nella lettera q) seconda parte dell'Articolo 17.2 dello Statuto, purché non rientranti in materie per le quali sia prevista una delibera, approvazione, o autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'Articolo 25.1 dello Statuto;
- la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, secondo quanto disposto nella lettera s) dello stesso Articolo 17.2.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, potranno essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Gestione in occasione della sua prima riunione successiva.”

”18.3.- Fermo restando quanto previsto dall’Articolo 18.2, in caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Gestione, il Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o in caso di parità di anzianità di carica secondo l’anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell’ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall’altro Vice-Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato o, in caso di assenza o impedimento di quest’ultimo, dal componente del Consiglio di Gestione più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d’età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell’assenza o dell’impedimento di questi.”

#### ”22.1.- Composizione.

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) componenti, anche non soci, nominati dall’Assemblea.

Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare.

Inoltre almeno quattro Consiglieri devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti ed aver esercitato l’attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni ed almeno dieci componenti devono altresì possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

I requisiti di iscrizione nel registro dei revisori legali dei conti e i requisiti di indipendenza secondo il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. possono cumularsi nella stessa persona.”

#### ”22.2.- Integrazione.

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l’Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall’Assemblea ordinaria secondo quanto previsto dall’Articolo 23 dello Statuto, salvaguardando le norme in materia di equilibrio dei generi mediante l’applicazione del meccanismo suppletivo previsto dall’art. 23.4.”

#### ”23.1.- Liste di candidature.

All’elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla disciplina vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 21 (ventuno) nominativi. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, nonché della loro accettazione della candidatura. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio non può presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

c) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente;

d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata una sola lista, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità."

#### **"23.4.- Meccanismo suppletivo.**

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Sorveglianza non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 22.1, quarto comma, dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano nessuno dei due requisiti previsti, sempre nel rispetto della vigenti norme in materia di equilibrio dei generi.

Qualora applicando i criteri di cui sopra, non dovesse risultare possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto."

**"23.5.- Consigliere nominato dalla minoranza.**

L'applicazione delle disposizioni da 23.2 a 23.4 deve comunque consentire che almeno un Consigliere venga eletto da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti.

A tale scopo, ove necessario, il candidato che ha ottenuto il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

Qualora applicando il criterio indicato dal comma che precede non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalle vigenti norme, il candidato che abbia riportato il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato successivo del genere sottorappresentato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

Nel caso in cui nelle liste dotate delle caratteristiche sopraindicate non si riscontrasse la presenza di candidati appartenenti al genere sottorappresentato, alla elezione del Consigliere sostituito provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza e delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi."

**"23.7.- Assenza di liste.**

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio. "

**"23.9.- Sostituzioni.**

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, questi sarà sostituito dal primo non eletto della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare ovvero, nel caso in cui a seguito dell'applicazione di questo criterio non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, dal primo non eletto del genere sottorappresentato della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora il

soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal primo non eletto tratto dalla stessa lista e dotato dei medesimi requisiti del componente da sostituire, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.

Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito senza indugio dall'Assemblea ordinaria con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, senza presentazione di liste, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.

L'operazione di sostituzione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza dovrà in ogni caso assicurare la presenza di almeno un Consigliere dotato delle caratteristiche di cui all'Articolo 23.5, anche mediante l'applicazione delle procedure contemplate dalla disciplina regolamentare vigente.

Detti componenti scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina."

#### "24.8.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.

È tuttavia richiesta la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Sorveglianza per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.";

#### "25.1.1 Il Consiglio di Sorveglianza:

- a. su proposta del Comitato Nomine, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione, il Presidente e due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione e ne determina il compenso, sentito il Comitato Remunerazioni; determina altresì, sentito il Comitato Remunerazioni, i compensi del Consigliere Delegato e dei Consiglieri di Gestione investiti di particolari cariche, incarichi o deleghe;
- b. approva il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato;
- c. promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;
- d. indica al Consiglio di Gestione il Consigliere Delegato e i consiglieri esecutivi, ai sensi della normativa di vigilanza vigente; esprime il parere obbligatorio in ordine al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58."

#### "25.4.- Comitato per il Controllo.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo, composto da 5 (cinque) Consiglieri, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Fatta salva l'applicazione di specifiche norme regolamentari e/o di vigilanza, i componenti il Comitato per il Controllo sono scelti tra i componenti del Consiglio di Sorveglianza diversi dal Presidente. Tutti i componenti del Comitato per il Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente, ed

almeno tre di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Fermo quanto disposto all'Articolo 23.12, l'Assemblea può revocare i componenti del Consiglio di Sorveglianza che fanno parte del Comitato per il Controllo con delibera debitamente motivata.

Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo previa delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

I componenti del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione."

#### **"Articolo 27. Direttori Generali.**

Il Consiglio di Gestione, su proposta del Consigliere Delegato e sentito il parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina, revoca e determina funzioni, competenze e compensi di uno o più Direttori Generali - di cui uno con funzioni vicarie, ad eccezione delle funzioni inderogabilmente collegate alla carica di Consigliere Delegato - i quali fanno capo al Consigliere Delegato secondo le rispettive funzioni e competenze."

**"29.6.-** Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è deliberato dall'Assemblea speciale. Esso è a carico della Società fino all'ammontare di euro 25.000 per l'intero triennio.

L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.";

3) di inserire nello statuto sociale il seguente nuovo articolo 36:

#### **"Articolo 36. Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo. Ulteriori modifiche dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 29 ottobre 2012.**

Tutte le disposizioni dello Statuto in materia di equilibrio tra i generi e, in particolare, quelle contenute, direttamente o per rinvio, negli articoli 13.1, 13.4, 13.5, 22.1, 22.2, 23.1, 23.4, 23.5, 23.7 e 23.9 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo dello Statuto e si applicano per tre mandati successivi, nei limiti rispettivamente previsti dalla normativa vigente.

Tutte le ulteriori modifiche agli artt. 10.1, 13.1, 13.2, 13.4, 13.5, 13.6, 13.9, 15, 16.5, 17.2, 18.2, 18.3, 24.8, 25.1.1 e 27 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo statutario."

28 settembre 2012

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Beltratti". The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.

Per il Consiglio di Gestione  
Il Presidente – Andrea Beltratti



# STATUTO

**INTESA SANPAOLO S.p.A.**  
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo  
iscritto all'albo dei Gruppi Bancari  
Sede sociale Torino, Piazza San Carlo n. 156  
Capitale Sociale Euro 8.545.561.614,72  
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino  
e Codice Fiscale 00799960158, Partita IVA 10810700152  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi  
e al Fondo Nazionale di Garanzia  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361

## STATUTO

### INDICE

TITOLO I	5
COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'	5
Articolo 1. Denominazione.	5
Articolo 2. Sede.	5
Articolo 3. Durata.	5
TITOLO II	5
OGGETTO SOCIALE	5
Articolo 4. Oggetto sociale.	5
TITOLO III	6
CAPITALE E AZIONI	6
Articolo 5. Capitale sociale.	6
Articolo 6. Domicilio degli azionisti.	6
TITOLO IV	6
ASSEMBLEA	6
Articolo 7. Assemblea.	6
Articolo 8. Convocazione.	7
Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.	8
Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.	9
Articolo 11. Validità delle deliberazioni.	9
TITOLO V	10
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	10
Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo.	10
Sezione Prima – Consiglio di Gestione	10
Articolo 13. Consiglio di Gestione.	10
13.1. – Composizione.	10
13.2. – Requisiti e incompatibilità.	10
13.3. – Durata.	11
13.4. – Integrazione.	11
13.5. – Sostituzioni.	11
13.6. – Revoca.	12
13.7. – Simul stabunt simul cadent.	12
13.8. – Cessazione.	12
13.9. – Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.	12
Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione.	12
Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.	13
Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione.	13
16.1. – Luogo e convocazione.	13
16.2. – Avviso di convocazione.	13
16.3. – Riunioni.	13
16.4. – Validità e maggioranza.	14

16.5. – Deliberazioni a maggioranza qualificata.	14
16.6. – Verbali e copie.	14
Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione.	14
17.1. – Gestione della Società.	14
17.2. – Competenze non delegabili.	15
17.3. – Deleghe.	16
17.4. – Credito speciale e agevolato.	16
17.5. – Esercizio delle deleghe.	17
17.6. – Informativa.	17
17.7. – Informativa al Consiglio di Sorveglianza.	17
Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione.	17
Articolo 19. Consigliere Delegato.	18
Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.	19
Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale.	19
Sezione Seconda – Consiglio di Sorveglianza	20
Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza.	20
22.1. – Composizione.	20
22.2. – Integrazione.	21
22.3. – Durata.	21
Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza.	21
23.1. – Liste di candidature.	21
23.2. – votazione.	22
23.3. – Parità di quoziente e ballottaggio.	23
23.4. – Meccanismo suppletivo.	23
23.5. – Consigliere nominato dalla minoranza.	23
23.6. – Lista unica.	24
23.7. – Assenza di liste.	24
23.8. – Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Sorveglianza.	24
23.9. – Sostituzioni.	24
23.10. – Incompatibilità.	25
23.11. – Simul stabunt simul cadent.	25
23.12. – Revoca.	25
23.13. – Compensi.	26
Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza.	26
24.1. – Convocazione.	26
24.2. – Cadenza.	26
24.3. – Richiesta di convocazione.	26
24.4. – Luogo.	26
24.5. – Avviso di convocazione.	26
24.6. – Riunioni.	26
24.7. – Validità e maggioranza.	27
24.8. – Deliberazioni a maggioranza qualificata.	27
24.9. – Interessi dei Consiglieri di Sorveglianza.	27
24.10. – Verbali e copie.	27
Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza	27
25.1. – Materie di competenza.	27

25.2. – Altre materie di competenza.	30
25.3. – Poteri di vigilanza.	30
25.4. – Comitato per il Controllo.	30
25.5. – Comitato Nomine e Comitato Remunerazioni.	31
25.6. – Altri Comitati.	32
Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza.	32
Articolo 27. Direttori Generali.	33
TITOLO VI	33
BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO	33
Articolo 28. Bilancio e utili.	33
Articolo 29. Azioni di risparmio.	34
TITOLO VII	35
REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIOGLIMENTO – RINVIO ALLA LEGGE	35
Articolo 30. Revisione legale dei conti.	35
Articolo 31. Recesso.	35
Articolo 32. Scioglimento.	36
Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.	36
TITOLO VIII	36
NORME TRANSITORIE E FINALI	36
Articolo 34. Requisiti statuari di onorabilità, professionalità e indipendenza.	36
34.1. – Disposizione transitoria.	36
34.2. – Requisiti di onorabilità.	36
34.3. – Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Sorveglianza.	36
34.4. – Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Gestione.	37
Articolo 35. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione.	37
Articolo 36. Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo. Ulteriori modifiche dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 29 ottobre 2012	37

## **TITOLO I**

### **COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA DELLA SOCIETA'**

#### **Articolo 1. Denominazione.**

**1.1.-** La Società si denomina “Intesa Sanpaolo S.p.A.”, senza vincoli di rappresentazione grafica. Nell’utilizzo dei marchi e segni distintivi della Società e del Gruppo le parole che compongono la denominazione potranno essere combinate fra di loro, anche in maniera diversa. La Società può utilizzare, come marchi e segni distintivi, le denominazioni e/o i marchi utilizzati di volta in volta dalla stessa e/o dalle società nella stessa incorporate.

**1.2.-** La Società è Banca ai sensi del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

#### **Articolo 2. Sede.**

**2.1.-** La Società ha sede legale in Torino e sede secondaria in Milano. Le funzioni centrali sono ripartite tra Milano e Torino, fermo restando che comunque la “Funzione Amministrazione, Bilancio, Fiscale”, la “Funzione Internal Audit” e la “Segreteria Generale” saranno a Torino.

**2.2.-** Essa può istituire, previa autorizzazione ai sensi delle disposizioni vigenti, sedi secondarie, succursali e rappresentanze in Italia e all'estero, come può sopprimerle.

#### **Articolo 3. Durata.**

La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata.

## **TITOLO II**

### **OGGETTO SOCIALE**

#### **Articolo 4. Oggetto sociale.**

**4.1.-** La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme, direttamente e anche per il tramite di società controllate. A tal fine essa può, con l'osservanza delle disposizioni vigenti e

previo ottenimento delle prescritte autorizzazioni, direttamente e anche per il tramite di società controllate, compiere tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari, inclusa la costituzione e la gestione di forme pensionistiche aperte o chiuse, nonché ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

**4.2.-** La Società, nella sua qualità di Capogruppo del gruppo bancario “Intesa Sanpaolo”, ai sensi dell'art. 61 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle Autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso.

**4.3.-** La Società esercita le funzioni di vertice del conglomerato finanziario ad essa facente capo, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 30 maggio 2005, n. 142.

### **TITOLO III**

#### **CAPITALE E AZIONI**

##### **Articolo 5. Capitale sociale.**

Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro 8.545.561.614,72, diviso in n. 16.433.772.336 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 15.501.281.775 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

##### **Articolo 6. Domicilio degli azionisti.**

Il domicilio degli azionisti, per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

### **TITOLO IV**

#### **ASSEMBLEA**

##### **Articolo 7. Assemblea.**

**7.1.-** L'Assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei Soci. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

**7.2.-** L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

**7.3.-** L'Assemblea ordinaria:

- 1) nomina, previa determinazione del loro numero, e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso secondo quanto previsto dall'Articolo 23.13 e ne elegge il Presidente e i due Vice-Presidenti, con le modalità di cui all'Articolo 23;
- 2) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'art. 2393 e dell'art. 2409-*decies* cod. civ., anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lettera c);
- 3) delibera sulla distribuzione degli utili;
- 4) su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e, sentito lo stesso Consiglio di Sorveglianza, revoca, ove occorra, l'incarico conferito;
- 5) approva il bilancio di esercizio in caso di sua mancata approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza;
- 6) approva le politiche di remunerazione dei Consiglieri di Gestione e i piani basati su strumenti finanziari, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti;
- 7) delibera sulle altre materie attribuite dalla normativa vigente o dallo Statuto alla sua competenza.

**7.4.-** L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, sulla nomina, sulla revoca, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

## **Articolo 8. Convocazione.**

**8.1.-** L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Gestione ogniqualvolta lo ritenga opportuno, ovvero, conformemente a quanto previsto dall'art. 2367 cod. civ., su richiesta di tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Ricorrendo i presupposti di legge, l'Assemblea può essere convocata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. In tal caso il Consiglio di Gestione segnala nella relazione prevista dall'art. 2428 cod. civ. le ragioni della dilazione.

**8.2.-** Fermi i poteri di convocazione statuiti da altre disposizioni di legge, l'Assemblea può essere convocata anche dal Consiglio di Sorveglianza o da

almeno due dei suoi componenti, ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

**8.3.-** L'Assemblea è convocata presso la sede legale o altrove nel comune in cui la Società ha la sede legale mediante avviso contenente quanto richiesto dalla legge.

L'avviso di convocazione è pubblicato nei termini di legge sul sito Internet della Società nonché con le altre modalità previste dalle disposizioni regolamentari.

**8.4.-** L'avviso di convocazione può prevedere per l'Assemblea una seconda convocazione e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, anche una terza convocazione.

Il Consiglio di Gestione può stabilire che l'Assemblea, ordinaria o straordinaria, si tenga in un'unica riunione, escludendo convocazioni successive alla prima, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Di tale determinazione è data notizia nell'avviso di convocazione.

**8.5.-** I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, nei termini, nei limiti e nelle modalità di legge, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito di tali richieste, è data notizia nelle forme previste per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

#### **Articolo 9. Intervento in Assemblea e voto.**

**9.1.-** Possono intervenire all'Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, entro i termini di legge, la comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

**9.2.-** Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto.

**9.3.-** Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge. La delega può essere notificata elettronicamente mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società ovvero mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

**9.4.-** La Società designa, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

#### **Articolo 10. Presidenza e svolgimento dell'Assemblea. Segretario.**

**10.1.-** L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente o, a parità di anzianità di carica, quello più anziano di età o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente. Nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento dei predetti, l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano come sopra definito o, in caso di sua assenza o impedimento, dall'altro Vice-Presidente; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

**10.2.-** Spetta al Presidente dell'Assemblea verificarne la regolare costituzione, accertare il diritto di intervento e di voto dei soggetti legittimati e constatare la regolarità delle deleghe, dirigere e regolare la discussione e lo svolgimento dei lavori assembleari, stabilire le modalità delle votazioni e proclamare i relativi risultati.

**10.3.-** Il Presidente è assistito da un Segretario nella persona del Segretario del Consiglio di Gestione oppure, in caso di sua assenza o impedimento, nella persona designata dagli intervenuti, quando il verbale non sia redatto da un Notaio nonché, eventualmente, da appositi incaricati da lui prescelti tra i presenti.

**10.4.-** Non esaurendosi in un giorno la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, l'Assemblea può disporre la continuazione della riunione assembleare al giorno seguente non festivo.

#### **Articolo 11. Validità delle deliberazioni.**

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applica la disciplina legale e regolamentare, fatto salvo quanto previsto dall'Articolo 23 per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza. Ai soli fini dell'esecuzione delle delibere, resta altresì fermo

quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di operazioni con parti correlate, come definite dalle procedure aziendali della Società, in attuazione delle disposizioni regolamentari.

## **TITOLO V**

### **SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

#### **Articolo 12. Sistema di amministrazione e controllo.**

La Società adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo, ai sensi degli artt. 2409-*octies* e seguenti cod. civ..

#### *SEZIONE PRIMA — CONSIGLIO DI GESTIONE*

#### **Articolo 13. Consiglio di Gestione.**

##### **13.1.- Composizione.**

L'amministrazione della Società è esercitata dal Consiglio di Gestione, composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci, nominati dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ne determina il numero all'atto della nomina.

Salvi i vincoli normativi, saranno scelti tra i Dirigenti di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo un numero di componenti del Consiglio di Gestione pari a: 2 (due) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 7 (sette) o 8 (otto) componenti; 3 (tre), qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 9 (nove) o 10 (dieci) componenti; 4 (quattro) qualora il Consiglio di Gestione sia composto da 11 (undici) componenti.

Non si computa nel numero dei Dirigenti sopra fissato il Consigliere indicato alla carica di Consigliere Delegato ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. d), dello Statuto, che rivesta al momento della nomina o sia investito successivamente della carica di Dirigente di società appartenenti al Gruppo bancario Intesa Sanpaolo.

Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

##### **13.2.- Requisiti e incompatibilità.**

Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza

previste dall'art. 2382 cod. civ. ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare. Almeno uno dei componenti il Consiglio di Gestione deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione, e se nominati decadono, coloro che abbiano superato il limite di quattro incarichi di amministrazione, direzione o controllo in altre società quotate o loro controllanti o controllate (più incarichi, sino a un massimo di quattro, all'interno di uno stesso gruppo valgono per uno; superiori a quattro valgono per due).

Restano comunque ferme, ove più rigorose, le cause di ineleggibilità e di decadenza nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale e regolamentare.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione per tutto il periodo di durata della carica loro assegnata dall'Assemblea.

### **13.3.- Durata.**

I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono, fermo quanto precisato dall'Articolo 13.8, alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

### **13.4.- Integrazione.**

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Gestione sia stato determinato in misura inferiore a quella massima, il Consiglio di Sorveglianza può in ogni tempo aumentarne il numero, osservando quanto previsto dall'Articolo 13.1. I nuovi componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

### **13.5.- Sostituzioni.**

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più componenti del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Sorveglianza provvede senza indugio a sostituirli, osservando quanto previsto dagli Articoli 13.1 e 13.2. I componenti così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

### **13.6.- Revoca.**

I componenti del Consiglio di Gestione possono essere revocati dal Consiglio di Sorveglianza in ogni tempo, salvo il diritto al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

Con riferimento ai componenti del Consiglio di Gestione scelti tra i Dirigenti del Gruppo bancario Intesa Sanpaolo, il venir meno, a qualunque titolo, di cariche o di funzioni dirigenziali ricoperte al momento della nomina costituisce giusta causa di revoca, a meno che il Consiglio di Sorveglianza non ravvisi la sussistenza di eccezionali circostanze che inducano al mantenimento della carica.

### **13.7.- Simul stabunt simul cadent.**

Qualora venga a mancare, per qualsiasi causa, la maggioranza dei componenti originariamente nominati dal Consiglio di Sorveglianza, l'intero Consiglio di Gestione si intende cessato a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi componenti nominati. Questi ultimi resteranno in carica per la residua durata che avrebbe avuto il Consiglio di Gestione cessato.

### **13.8.- Cessazione.**

La cessazione del Consiglio di Gestione per scadenza del termine ha effetto dalla data della sua ricostituzione da parte del Consiglio di Sorveglianza. Per la rinuncia all'ufficio da parte dei componenti del Consiglio di Gestione si applica il disposto dell'art. 2385 cod. civ.

### **13.9.- Nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione. Segretario.**

Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Comitato Nomine di cui all'Articolo 25.5, scegliendoli tra componenti diversi dai Dirigenti di cui al precedente art. 13.1, comma 2, dello Statuto, nomina il Presidente del Consiglio di Gestione e nomina due Vice-Presidenti esecutivi del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione può inoltre nominare un Segretario, anche non fra i propri componenti.

## **Articolo 14. Compensi del Consiglio di Gestione.**

Ai componenti del Consiglio di Gestione spetta, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso da determinarsi dal Consiglio di Sorveglianza, sentito il Comitato Remunerazioni di cui all'Articolo 25.5.

## **Articolo 15. Remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche.**

La remunerazione dei componenti del Consiglio di Gestione investiti di particolari cariche o di particolari incarichi o di deleghe è determinata ai sensi dell'Articolo 25.1.1, lett. a) dello Statuto.

## **Articolo 16. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Gestione.**

### **16.1.- Luogo e convocazione.**

Il Consiglio di Gestione si riunisce, di regola, alternativamente in Torino presso la sede legale e in Milano presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano. Le riunioni hanno luogo almeno una volta al mese e comunque tutte le volte che il Presidente del Consiglio di Gestione lo reputi necessario ovvero quando ne sia fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due dei suoi componenti; il Consiglio di Gestione può essere convocato negli altri casi previsti dalla legge.

Previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Gestione, il Consiglio di Gestione medesimo può essere convocato dal Consiglio di Sorveglianza o dai suoi componenti anche individualmente, ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

### **16.2.- Avviso di convocazione.**

Il Consiglio di Gestione viene convocato mediante avviso, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, spedito, con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento, a ciascun componente del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima dell'adunanza e, nei casi di urgenza, almeno ventiquattro ore prima. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma dell'Articolo 16.3.

### **16.3.- Riunioni.**

Le riunioni del Consiglio di Gestione possono essere validamente tenute anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire in tempo reale alla trattazione di tutti gli argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio di Gestione, ove lo stesso si considererà tenuto.

#### **16.4.- Validità e maggioranza.**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Gestione è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei suoi componenti in carica. Salvo quanto indicato al successivo Articolo 16.5, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

#### **16.5.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione le deliberazioni concernenti:

- la nomina, la revoca nonché il conferimento, la modificazione o la revoca dei poteri del Consigliere Delegato;
- la nomina e la revoca, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, e la determinazione dei relativi mezzi, poteri e compensi;
- il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri.

Sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, le deliberazioni concernenti la nomina, la revoca e la determinazione delle funzioni, competenze e compensi dei Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto.

#### **16.6.- Verbali e copie.**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Gestione sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura del Segretario e vanno sottoscritti da chi presiede l'adunanza e dal Segretario stesso. Copia dei verbali delle riunioni del Consiglio di Gestione è trasmessa senza indugio al Presidente del Consiglio di Sorveglianza.

Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

### **Articolo 17. Poteri del Consiglio di Gestione.**

#### **17.1.- Gestione della Società.**

Al Consiglio di Gestione spetta la gestione dell'impresa in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici approvati dal Consiglio di Sorveglianza. A tal fine esso compie tutte le operazioni necessarie, utili o comunque opportune per il raggiungimento dell'oggetto sociale, siano esse di ordinaria come di straordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di consentire la cancellazione e la riduzione di ipoteche anche a fronte di pagamento non integrale del credito.

### **17.2.- Competenze non delegabili.**

Fatte salve le competenze e le attribuzioni del Consiglio di Sorveglianza di cui all'Articolo 25.1, oltre alle materie per legge non delegabili, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Gestione le decisioni concernenti:

- a) la formulazione di proposte in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, nonché la predisposizione di piani industriali e/o finanziari nonché dei budget della Società e del gruppo da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'art. 2409-*terdecies* e dell'Articolo 25.1.2., lett. a) dello Statuto;
- b) la definizione degli orientamenti e delle politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza;
- c) la nomina e la revoca del Consigliere Delegato, il conferimento, la modifica o la revoca dei relativi poteri;
- d) il conferimento di particolari incarichi o deleghe a uno o più Consiglieri e la determinazione dei relativi poteri;
- e) la nomina e la revoca di uno o più Direttori Generali, di cui all'Articolo 27 dello Statuto, e la determinazione dei relativi poteri e compensi;
- f) l'assunzione e la cessione di partecipazioni che comportino variazioni del Gruppo bancario;
- g) la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- h) la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del gruppo, nonché dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
- i) previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e la determinazione dei relativi poteri, mezzi e compensi; la vigilanza di cui al medesimo art. 154-*bis*;
- l) la nomina e la revoca, con il parere favorevole del Consiglio di Sorveglianza, dei Responsabili delle funzioni di controllo interno, ivi incluse quelle di revisione interna, di conformità alle norme e di gestione dei rischi, previste da disposizioni legislative o regolamentari;
- m) la redazione del progetto di bilancio di esercizio e del progetto di bilancio consolidato;
- n) gli aumenti di capitale delegati ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., esclusa in ogni caso la facoltà di adozione delle deliberazioni di cui al quarto e quinto

comma dell'art. 2441 cod. civ.; l'emissione di obbligazioni convertibili delegata ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ.;

o) gli adempimenti riferiti al Consiglio di Gestione dagli artt. 2446 e 2447 cod. civ.;

p) la redazione di progetti di fusione o di scissione;

q) la predisposizione delle operazioni da sottoporre ad autorizzazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera a) o approvazione ai sensi dell'Articolo 25.1.2 lettera c) del Consiglio di Sorveglianza, nonché la deliberazione delle operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato;

r) la definizione dei criteri di identificazione delle operazioni con parti correlate da riservare alla propria competenza;

s) la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, ivi inclusi i Consiglieri esecutivi;

t) l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;

u) la definizione, sentito il parere del Consiglio di Sorveglianza, dei sistemi di incentivazione e remunerazione di coloro che rivestono posizioni apicali nell'assetto organizzativo e operativo della Società, nonché dei compensi spettanti ai responsabili delle funzioni di controllo interno nominati ai sensi della lettera l) del presente Articolo.

Al Consiglio di Gestione sono inoltre attribuite in via esclusiva, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ., ferma restando, se del caso, l'applicazione dell'Articolo 25.1.2 lettera a).

Le deliberazioni di cui alle precedenti lettere c), d), n), o), r) sono assunte su proposta del Presidente del Consiglio di Gestione. Le deliberazioni di cui alle altre lettere sono assunte su impulso e proposta del Consigliere Delegato. Resta fermo il potere di proposta dei singoli Consiglieri.

### **17.3.- Deleghe.**

Per determinate categorie di atti e di affari, specifici poteri possono essere altresì delegati a Dirigenti, ai preposti alle singole succursali e ad altro personale, con determinazione dei limiti e delle modalità di esercizio della delega, prevedendo che i soggetti delegati possano agire singolarmente oppure riuniti in comitati.

### **17.4.- Credito speciale e agevolato.**

Per quanto riguarda le attività di credito speciale o agevolato disciplinate da specifiche normative, potranno anche essere delegati poteri di delibera e di erogazione a banche del Gruppo, nei limiti e con i criteri che saranno oggetto di convenzione fra le parti contraenti.

**17.5.- Esercizio delle deleghe.**

Il Consiglio di Gestione determina le modalità attraverso le quali le decisioni assunte dai destinatari delle deleghe saranno portate a conoscenza del Consiglio stesso.

**17.6.- Informativa.**

Il Consiglio di Gestione, con cadenza mensile, è informato dal Consigliere Delegato su quanto previsto nell'Articolo 19.3.

**17.7.- Informativa al Consiglio di Sorveglianza.**

Il Consiglio di Gestione fornisce tempestivamente al Consiglio di Sorveglianza, e comunque con periodicità almeno trimestrale, le informazioni di cui all'art. 150 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Sorveglianza informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

**Articolo 18. Presidente del Consiglio di Gestione.**

**18.1.- Il Presidente del Consiglio di Gestione:**

- a) convoca il Consiglio di Gestione, ne fissa l'ordine del giorno tenuto conto anche delle proposte di delibera formulate dal Consigliere Delegato e ne coordina i lavori, provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i componenti;
- b) ha facoltà di promuovere azioni innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, ivi incluso il potere di proporre querele, nonché di conferire procura alle liti con mandato anche generale, con obbligo di riferire al Consiglio di Gestione sulle decisioni assunte;
- c) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza, d'intesa con il Consigliere Delegato;
- d) cura i rapporti con il Consiglio di Sorveglianza e con il suo Presidente;
- e) cura che il Consiglio di Sorveglianza riceva puntualmente le informazioni previste dall'Articolo 17.7 dello Statuto;
- f) cura, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, la comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società;
- g) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

**18.2.-** In caso di urgenza, (i) il Presidente del Consiglio di Gestione o, in caso di sua assenza o impedimento, (ii) il Vice-Presidente più anziano, secondo le disposizioni dell'Articolo 18.3, in entrambi i casi d'intesa con il Consigliere Delegato, può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi operazione di competenza del Consiglio di Gestione, fatta eccezione per le materie non delegabili di competenza del Consiglio stesso.

Con le stesse modalità possono essere assunte in via d'urgenza anche deliberazioni rientranti tra quelle non delegabili di cui all'Articolo 17.2 dello Statuto, riguardanti:

- operazioni aventi valore unitario superiore al 3% del patrimonio di vigilanza consolidato e pari od inferiore al 6% del medesimo, secondo quanto disposto nella lettera q) seconda parte dell'Articolo 17.2 dello Statuto, purché non rientranti in materie per le quali sia prevista una delibera, approvazione, o autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza, ai sensi dell'Articolo 25.1 dello Statuto;
- la designazione dei componenti degli organi delle società controllate, secondo quanto disposto nella lettera s) dello stesso Articolo 17.2.

Le decisioni in materia di erogazione del credito, in caso di urgenza, potranno essere assunte in via esclusiva dal Consigliere Delegato.

Le decisioni così assunte dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Gestione in occasione della sua prima riunione successiva.

**18.3.-** Fermo restando quanto previsto dall'Articolo 18.2, in caso di assenza o di impedimento del Presidente del Consiglio di Gestione, il Vice-Presidente del Consiglio di Gestione più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o in caso di parità di anzianità di carica secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Consigliere Delegato o, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, dal componente del Consiglio di Gestione più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

### **Articolo 19. Consigliere Delegato.**

**19.1.-** Il Consiglio di Gestione, su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, elegge tra i propri componenti un Consigliere Delegato con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5.

**19.2.-** Il Consigliere Delegato è Capo dell'Esecutivo e sovrintende alla gestione aziendale nell'ambito dei poteri attribuitigli in conformità con gli indirizzi generali programmatici e strategici determinati dagli Organi sociali. Egli è preposto alla gestione del personale, determina ed impartisce le direttive operative.

Esercita di regola poteri di proposta nei confronti del Consiglio di Gestione ed esercita secondo le norme regolamentari poteri di proposta del credito.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Gestione.

**19.3.-** Il Consigliere Delegato cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferisce al Consiglio di Gestione, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle società controllate. Con periodicità di regola mensile è fornita al Consiglio di Gestione informativa sui principali dati dell'andamento gestionale di periodo e di confronto con il sistema.

**Articolo 20. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.**

**20.1.-** Il Consiglio di Gestione, previo parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina e revoca, con la maggioranza qualificata di cui all'Articolo 16.5, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, stabilendone i poteri, i mezzi e i compensi.

**20.2.-** Il Dirigente preposto viene scelto tra i dirigenti della Società in possesso di requisiti di professionalità consistenti in una specifica competenza in materia di:

- a) informazione contabile e finanziaria, relativa ad emittenti quotati in mercati regolamentati o a loro società controllate e
- b) gestione o controllo delle relative procedure amministrative, maturata per un periodo di almeno cinque anni in posizioni di responsabilità di strutture operative nell'ambito della Società, del Gruppo o di altre società o enti comparabili per attività e struttura organizzativa.

Il Dirigente preposto deve inoltre possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo delle società quotate dal Regolamento adottato ai sensi dell'art. 148, comma 4, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Il Consiglio di Gestione accerta la sussistenza di tutti i predetti requisiti al momento della nomina.

**20.3.-** Il Consigliere Delegato e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari effettuano le attestazioni relative all'informazione patrimoniale, economica e finanziaria prescritte dalla legge.

**Articolo 21. Rappresentanza. Firma sociale.**

**21.1.-** La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Gestione e, in caso

di sua assenza o impedimento, a un Vice-Presidente secondo l'anzianità di carica come definita all'Articolo 18.3 dello Statuto o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età; in mancanza anche di questo, al Consigliere Delegato. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce prova dell'assenza o dell'impedimento di questi.

**21.2.-** Fermo restando quanto precede, la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano altresì al Consigliere Delegato nelle materie allo stesso delegate dal Consiglio di Gestione.

**21.3.-** I Direttori Generali hanno la rappresentanza e la firma sociale per gli atti, i contratti, i documenti e la corrispondenza in generale che riguardano la Società nei limiti dei poteri ad essi conferiti; in caso di assenza o impedimento dei Direttori Generali la rappresentanza e la firma sociale spettano a chi li sostituisce secondo le previsioni contenute nel loro atto di nomina.

**21.4.-** Il Consiglio di Gestione può, per singoli atti o categorie di atti, attribuire poteri di rappresentanza, con la relativa facoltà di firma, anche a persone estranee alla Società.

**21.5.-** Il Consiglio di Gestione può autorizzare il personale della Società a firmare, di norma congiuntamente ovvero, per quelle categorie di atti dallo stesso Consiglio determinate, anche singolarmente.

**21.6.-** Il Presidente del Consiglio di Gestione può rilasciare procure speciali, anche a persone estranee alla Società, per la sottoscrizione di singoli atti o categorie di atti, contratti e documenti in genere relativi ad operazioni decise dagli Organi competenti della Società medesima.

Analoga facoltà compete, nell'ambito dei poteri conferiti, al Consigliere Delegato e ai Direttori Generali nell'ambito delle loro funzioni e competenze.

## *SEZIONE SECONDA — CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA*

### **Articolo 22. Consiglio di Sorveglianza.**

#### **22.1.- Composizione.**

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da un minimo di 15 (quindici) ad un massimo di 21 (ventuno) componenti, anche non soci, nominati dall'Assemblea.

Al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza disposti dalla disciplina legale e regolamentare.

Inoltre almeno quattro Consiglieri devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni ed almeno dieci componenti devono altresì possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

I requisiti di iscrizione nel registro dei revisori legali dei conti e i requisiti di indipendenza secondo il Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. possono cumularsi nella stessa persona.

#### **22.2.- Integrazione.**

Ove il numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea può aumentarne il numero durante il periodo di permanenza in carica. I nuovi componenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria secondo quanto previsto dall'Articolo 23 dello Statuto, salvaguardando le norme in materia di equilibrio dei generi mediante l'applicazione del meccanismo suppletivo previsto dall'art. 23.4.

#### **22.3.- Durata.**

I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'art. 2364-*bis* cod. civ. e sono rieleggibili.

### **Articolo 23. Elezione del Consiglio di Sorveglianza.**

#### **23.1.- Liste di candidature.**

All'elezione dei componenti del Consiglio di Sorveglianza si procede sulla base di liste presentate dai Soci con le seguenti modalità:

a) tanti Soci che rappresentino almeno lo 0,5%, ovvero la diversa percentuale stabilita dalla disciplina vigente, del capitale rappresentato da azioni ordinarie possono presentare una lista di candidati ordinata progressivamente per numero, contenente da un minimo di 2 (due) a un massimo di 21 (ventuno) nominativi. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Consiglieri, corredate delle informazioni relative ai soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione

della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti per tutti o alcuni dei Consiglieri dalla disciplina legale, regolamentare e statutaria, nonché della loro accettazione della candidatura. Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessarie alla presentazione delle liste, la relativa comunicazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché almeno ventuno giorni prima della data dell'assemblea con le modalità previste dalla normativa vigente;

b) ciascun Socio non può presentare, né coloro ai quali spetta il diritto di voto possono votare, più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

c) ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente;

d) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui alla lettera a) sia stata depositata una sola lista, la Società ne dà prontamente notizia mediante un comunicato inviato ad almeno due agenzie di stampa; in tal caso, possono essere presentate liste fino al termine previsto dalla normativa vigente, ferme restando le altre condizioni e modalità di presentazione stabilite nelle disposizioni precedenti;

e) sono comunque fatte salve diverse e ulteriori disposizioni previste dalla vigente normativa in ordine alle modalità ed ai termini della presentazione e pubblicazione delle liste.

La lista per la quale non sono osservate le prescrizioni di cui sopra è considerata come non presentata. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità.

### **23.2.- Votazione.**

Per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza si procede come segue.

I componenti sono tratti proporzionalmente dalle liste che hanno ottenuto voti; a tal fine, i voti ottenuti da ognuna delle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro e così via secondo il numero dei componenti da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine

dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente: risultano eletti Consiglieri di Sorveglianza coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

### **23.3.- Parità di quoziente e ballottaggio.**

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista dalla quale non sia stato eletto ancora alcun Consigliere o sia stato eletto il minor numero di Consiglieri.

Nel caso in cui nessuna di tali liste abbia ancora eletto un Consigliere ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di Consiglieri, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quella che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente, si procede a ballottaggio mediante nuova votazione da parte dell'intera Assemblea, risultando eletto il candidato che abbia ottenuto la maggioranza semplice dei voti.

### **23.4.- Meccanismo suppletivo.**

Se al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Sorveglianza non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà ad escludere il candidato appartenente al genere sovrarappresentato che abbia riportato il quoziente più basso. Il candidato escluso sarà sostituito dal candidato successivo appartenente al genere sottorappresentato tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino a che la composizione del Consiglio risulti conforme alla disciplina vigente.

Qualora, anche a seguito della superiore procedura di sostituzione, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di cui all'Articolo 22.1, quarto comma, dello Statuto, si procederà a nuove sostituzioni secondo una procedura analoga a quella prevista nel primo comma, escludendo i candidati che abbiano riportato il quoziente più basso e che non abbiano nessuno dei due requisiti previsti, sempre nel rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi .

Qualora applicando i criteri di cui sopra, non dovesse risultare possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto.

### **23.5.- Consigliere nominato dalla minoranza.**

L'applicazione delle disposizioni da 23.2 a 23.4 deve comunque consentire che almeno un Consigliere venga eletto da parte dei soci di minoranza che

non siano collegati, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti.

A tale scopo, ove necessario, il candidato che ha ottenuto il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

Qualora applicando il criterio indicato dal comma che precede non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalle vigenti norme, il candidato che abbia riportato il minor quoziente utile per l'elezione verrà sostituito dal candidato successivo del genere sottorappresentato che abbia riportato il quoziente immediatamente inferiore presentato da una lista dotata delle caratteristiche sopraindicate.

Nel caso in cui nelle liste dotate delle caratteristiche sopraindicate non si riscontrasse la presenza di candidati appartenenti al genere sottorappresentato, alla elezione del Consigliere sostituto provvede l'Assemblea seduta stante, con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza della minoranza e delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.

#### **23.6.- Lista unica.**

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Sorveglianza saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti.

#### **23.7.- Assenza di liste.**

Ove nei termini non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa del capitale rappresentato in Assemblea, fermo restando il necessario rispetto delle vigenti norme in materia di equilibrio dei generi. Nel caso di parità di voti tra più candidati, si procede ad una ulteriore votazione per ballottaggio.

#### **23.8.- Elezione del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Sorveglianza.**

Il Presidente e i due Vice-Presidenti sono nominati dall'Assemblea ordinaria con apposite deliberazioni a maggioranza relativa.

#### **23.9.- Sostituzioni.**

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, questi sarà sostituito dal primo non eletto della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare ovvero, nel caso in cui a seguito dell'applicazione di questo criterio non dovesse risultare rispettato l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, dal primo

non eletto del genere sottorappresentato della lista a cui apparteneva il componente venuto a mancare. Qualora il soggetto individuato sulla base del criterio precedente non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dallo Statuto del componente venuto a mancare, questi sarà sostituito dal primo non eletto tratto dalla stessa lista e dotato dei medesimi requisiti del componente da sostituire, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.

Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri di cui sopra, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito senza indugio dall'Assemblea ordinaria con delibera adottata a maggioranza semplice su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, senza presentazione di liste, nel rispetto, in ogni caso, del principio delle vigenti norme in materia di equilibrio tra i generi.

L'operazione di sostituzione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza dovrà in ogni caso assicurare la presenza di almeno un Consigliere dotato delle caratteristiche di cui all'Articolo 23.5, anche mediante l'applicazione delle procedure contemplate dalla disciplina regolamentare vigente.

Detti componenti scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

#### **23.10.- Incompatibilità.**

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza si applicano le cause di incompatibilità nonché i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria vigente al momento dell'assunzione della carica, salvo diversa inderogabile disposizione normativa.

Restano ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla disciplina legale, regolamentare o statutaria.

#### **23.11.- Simul stabunt simul cadent.**

Se nel corso dell'esercizio viene meno per qualunque causa più della metà dei Consiglieri di Sorveglianza si intende cessato l'intero Consiglio a partire dalla data dell'assunzione della carica da parte dei nuovi Consiglieri. L'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza è convocata senza indugio ai sensi dell'Articolo 8.

#### **23.12.- Revoca.**

I componenti del Consiglio di Sorveglianza sono revocabili dall'Assemblea in ogni tempo con deliberazione adottata con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale, salvo il diritto del Consigliere revocato al risarcimento del danno se la revoca avviene senza giusta causa.

### **23.13.- Compensi.**

Ai componenti del Consiglio di Sorveglianza spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio, un compenso che viene determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina, tenendo conto anche dei compensi da riconoscere ai Consiglieri investiti di particolari cariche.

## **Articolo 24. Adunanze e deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza.**

### **24.1.- Convocazione.**

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza convoca di propria iniziativa e comunque nei casi previsti dalla legge o dallo Statuto e presiede le riunioni del Consiglio stesso, ne fissa l'ordine del giorno provvedendo affinché adeguate informazioni sulle materie che vi sono iscritte vengano fornite a tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza.

### **24.2.- Cadenza.**

Il Consiglio di Sorveglianza deve riunirsi, di regola, con cadenza mensile.

### **24.3.- Richiesta di convocazione.**

Il Presidente deve convocare il Consiglio di Sorveglianza quando lo richieda anche un solo componente, indicando gli argomenti da trattare.

### **24.4.- Luogo.**

Le sedute del Consiglio di Sorveglianza si tengono, di regola, alternativamente presso la sede legale e presso la sede secondaria della Società o eccezionalmente altrove nel territorio italiano.

### **24.5.- Avviso di convocazione.**

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare, deve essere inviato ai componenti del Consiglio di Sorveglianza almeno quattro giorni prima di quello fissato per la riunione con qualsiasi mezzo idoneo a fornire prova dell'avvenuto ricevimento. Nei casi di particolare urgenza, la convocazione può avvenire con semplice preavviso di ventiquattro ore, con qualsiasi mezzo idoneo. L'avviso potrà altresì contenere l'indicazione dei luoghi dai quali partecipare mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, a norma del successivo Articolo 24.6.

### **24.6.- Riunioni.**

Le riunioni del Consiglio di Sorveglianza possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, purché risultino garantite sia l'esatta identificazione delle persone legittimate a presenziare, sia la possibilità per tutti i partecipanti di intervenire, in tempo reale, su tutti gli

argomenti e di visionare, ricevere e trasmettere documenti. Almeno il Presidente e il Segretario dovranno tuttavia essere presenti nel luogo di convocazione del Consiglio, ove lo stesso si considererà tenuto.

**24.7.- Validità e maggioranza.**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza è necessario che alla riunione sia presente la maggioranza dei componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

**24.8.- Deliberazioni a maggioranza qualificata.**

È tuttavia richiesta la maggioranza dei componenti in carica del Consiglio di Sorveglianza per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente e dei Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione.

**24.9.- Interessi dei Consiglieri di Sorveglianza.**

Il Consigliere di Sorveglianza che abbia interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società rilevante ai sensi dell'Articolo 25.1.2 dello Statuto, deve darne notizia, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. La deliberazione del Consiglio di Sorveglianza deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza dell'operazione per la Società.

**24.10.- Verbali e copie.**

I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Sorveglianza sono redatti e trascritti sul registro dei verbali a cura di un Segretario designato dal Consiglio, quando il verbale non sia redatto da un Notaio a norma di legge. Copie ed estratti dei verbali, ove non redatti da Notaio, sono accertati con la dichiarazione di conformità sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

**Articolo 25. Competenza del Consiglio di Sorveglianza.**

**25.1.- Materie di competenza.**

Il Consiglio di Sorveglianza, nell'ambito delle materie di propria competenza, svolge funzioni di indirizzo, di supervisione strategica e di controllo nei termini disciplinati dal presente Articolo.

**25.1.1 Il Consiglio di Sorveglianza:**

a. su proposta del Comitato Nomine, nomina e revoca i componenti del Consiglio di Gestione, il Presidente e due Vice-Presidenti del Consiglio di Gestione e ne determina il compenso, sentito il Comitato Remunerazioni; determina altresì, sentito il Comitato Remunerazioni, i compensi del

Consigliere Delegato e dei Consiglieri di Gestione investiti di particolari cariche, incarichi o deleghe;

b. approva il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato;

c. promuove l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio di Gestione;

d. indica al Consiglio di Gestione il Consigliere Delegato e i consiglieri esecutivi, ai sensi della normativa di vigilanza vigente; esprime il parere obbligatorio in ordine al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

**25.1.2** Il Consiglio di Sorveglianza, su proposta del Consiglio di Gestione:

a. delibera in ordine agli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del gruppo; approva i piani industriali e/o finanziari ed i budget della Società e del gruppo e le loro modifiche; autorizza le operazioni strategiche.

A tale specifico riguardo autorizza:

(i) le proposte del Consiglio di Gestione da sottoporre all'Assemblea in merito ad operazioni sul capitale, emissioni di obbligazioni convertibili e *cum warrant* in titoli della Società, fusioni e scissioni e altre modifiche statutarie, fermi restando i poteri di proposta dei Soci previsti dalla legge;

(ii) acquisti o cessioni da parte della Società e delle società controllate di partecipazioni di controllo in società di valore superiore unitariamente al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;

(iii) investimenti o disinvestimenti che comportino impegni per la Società di ammontare complessivo superiore, per ogni operazione, al 6% del patrimonio di vigilanza consolidato;

(iv) le operazioni di seguito indicate, ove non siano riconducibili ai piani industriali e/o finanziari ed ai budget della Banca e del Gruppo predisposti dal Consiglio di Gestione e loro eventuali modificazioni, già approvati dal Consiglio di Sorveglianza:

I. gli acquisti, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo – come definito dall'art. 23 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (TUB) – in società, ovvero gli acquisti di aziende, di rami d'azienda, di beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del TUB il cui perfezionamento è subordinato all'autorizzazione: delle Autorità di Vigilanza italiane, se il valore dell'operazione è superiore a euro 1,5 miliardi; delle Autorità di Vigilanza di altri Paesi UE ed extra UE, se il valore dell'operazione è superiore a euro 1 miliardo;

II. le cessioni, da parte della Banca e/o delle società controllate, di partecipazioni di controllo, come definito dall'art. 23 del TUB, in

società ovvero di aziende, rami d'azienda, beni e rapporti giuridici individuabili in blocco anche ai sensi dell'art. 58 del TUB il cui valore è superiore a euro 1 miliardo e/o che comportano il rilascio di garanzie per un importo superiore a euro 1,5 miliardi ovvero di valore non determinabile;

III. gli investimenti e i disinvestimenti, diversi da quanto indicato sub I. e II., il cui valore è superiore a euro 1 miliardo;

IV. la stipulazione di accordi commerciali, di collaborazione e parasociali, comprese le aggregazioni o alleanze con altri gruppi nazionali o internazionali, che modifichino significativamente gli obiettivi assegnati alle Business Unit della Banca nell'ambito del piano industriale;

(v) tutte le operazioni indicate nel precedente punto (iv), a prescindere dai limiti di importo ivi indicati, che possono comportare l'assunzione di un rischio di reputazione, nei termini definiti dalle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale delle Banche emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del processo *Internal Capital Adequacy Assessment Process* (ICAAP) e disciplinati dalle Linee Guida che la Banca abbia adottato in argomento, ove non riconducibili ai parametri ivi indicati;

(vi) la costituzione di patrimoni destinati a uno specifico affare.

b. approva gli orientamenti e le politiche di gestione dei rischi, compresa quella relativa al rischio di non conformità alle norme, e dei controlli interni;

c. approva le politiche di remunerazione a favore dei dipendenti e dei collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato.

Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza può rappresentare al Consiglio di Gestione il proprio indirizzo, ai fini della predisposizione della relativa proposta, con riferimento alle operazioni strategiche previste nel presente Articolo 25.1.2, alla lettera a. sub (i) – nella misura in cui dette operazioni siano di valore unitario superiore al 6% del patrimonio di vigilanza – nonché alla stessa lettera a. sub (ii) e (iii).

Resta in ogni caso ferma la responsabilità del Consiglio di Gestione per gli atti compiuti.

**25.1.3** Con riferimento alla funzione di controllo, il Consiglio di Sorveglianza:

a. valuta il grado di efficienza e di adeguatezza del sistema dei controlli interni, con particolare riguardo al controllo dei rischi, al funzionamento dell'internal audit ed al sistema informativo contabile; verifica altresì il corretto esercizio dell'attività di controllo strategico e gestionale svolto dalla Capogruppo sulle società del gruppo;

b. esercita le funzioni di vigilanza previste dall'art. 149, commi primo e terzo, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

- c. presenta la denuncia alla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 70, comma settimo, D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- d. riferisce per iscritto all'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2364-*bis* cod. civ. sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati nonché, in occasione di ogni altra Assemblea convocata in sede ordinaria o straordinaria, per quanto concerne gli argomenti che ritenga rientrino nella sfera delle proprie competenze;
- e. informa senza indugio la Banca d'Italia di tutti gli atti o fatti, di cui venga a conoscenza nell'esercizio dei propri compiti, che possano costituire una irregolarità nella gestione o una violazione delle norme disciplinanti l'attività bancaria.

**25.1.4** Inoltre, il Consiglio di Sorveglianza:

- a. delibera in ordine alle iniziative culturali della Società e del gruppo, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici e artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale", verificando la convergenza delle iniziative programmate con gli obiettivi assunti;
- b. esercita ogni altro potere previsto dalla normativa *pro tempore* vigente o dallo Statuto.

**25.2.- Altre materie di competenza.**

Al Consiglio di Sorveglianza sono inoltre attribuite, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:

- a) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- b) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di Socio;
- c) l'adeguamento dello Statuto a disposizioni normative.

**25.3.- Poteri di vigilanza.**

Il Consiglio di Sorveglianza e i suoi componenti esercitano i poteri di cui all'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 secondo i termini e le condizioni ivi previsti.

Allo scopo di un più efficace e funzionale esercizio dei poteri di acquisizione di informazioni nei confronti dei Consiglieri di Gestione ai sensi dell'art. 151-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, di regola, le relative richieste sono indirizzate al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato per il tramite del Presidente del Consiglio di Sorveglianza. Le informazioni sono trasmesse a tutti i Consiglieri di Sorveglianza.

**25.4.- Comitato per il Controllo.**

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo, composto da 5 (cinque) Consiglieri, determinandone i

poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Fatta salva l'applicazione di specifiche norme regolamentari e/o di vigilanza, i componenti il Comitato per il Controllo sono scelti tra i componenti del Consiglio di Sorveglianza diversi dal Presidente. Tutti i componenti del Comitato per il Controllo devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente, ed almeno tre di essi devono essere iscritti nel registro dei revisori legali dei conti ed aver esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Fermo quanto disposto all'Articolo 23.12, l'Assemblea può revocare i componenti del Consiglio di Sorveglianza che fanno parte del Comitato per il Controllo con delibera debitamente motivata.

Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo previa delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive ed istruttorie sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

I componenti del Comitato sono tenuti a partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione.

#### **25.5.- Comitato Nomine e Comitato Remunerazioni**

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone il regolamento di funzionamento, un Comitato Nomine composto da 5 (cinque) Consiglieri, tra cui il Presidente del Consiglio di Sorveglianza che lo presiede. Il Comitato Nomine avrà funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce un Comitato Remunerazioni, composto da 3 (tre) Consiglieri, che avrà funzioni propositive e consultive in merito ai compensi ai sensi di legge e di Statuto, determinandone il regolamento di funzionamento.

La maggioranza dei componenti del Comitato Nomine e del Comitato Remunerazioni deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

**25.6.- Altri Comitati.**

Il Consiglio di Sorveglianza ha la facoltà di istituire Comitati Tecnici o Commissioni con funzioni consultive.

**Articolo 26. Presidente del Consiglio di Sorveglianza.**

**26.1.-** Oltre a quanto previsto dagli Articoli 10.1 e 24.1, il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, in modo funzionale all'esercizio delle competenze del Consiglio stesso:

- a) coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza;
- b) riceve le proposte del Consiglio di Gestione inerenti materie da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Sorveglianza, comprese quelle riguardanti le strategie e gli indirizzi generali della Società e del gruppo, formulando proposte in proposito;
- c) formula al Consiglio di Sorveglianza le proposte relative all'attività di controllo della gestione della Società, con particolare riguardo alla coerenza della stessa con le strategie e gli indirizzi generali approvati dal Consiglio di Sorveglianza;
- d) esercita la funzione di supervisione e di attivazione degli organi sociali, delle procedure e dei sistemi di controllo sull'attività della Società e del gruppo, e ciò anche chiedendo e ricevendo informazioni dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai soggetti preposti alle varie funzioni interessate;
- e) attiva gli strumenti informativi necessari per monitorare la correttezza e l'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile adottati dalla Società e dal gruppo;
- f) sovrintende, verificandone la correttezza, alla gestione dei rapporti con i Soci, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;
- g) cura i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito e per i fini dell'attività di controllo e sorveglianza propria del Consiglio di Sorveglianza;
- h) intrattiene i necessari e opportuni rapporti con il Consiglio di Gestione e, in particolare, con il suo Presidente e/o il Consigliere Delegato;
- i) chiede e riceve informazioni su specifici aspetti della gestione della Società e del gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa;

- l) al fine di cui all'Articolo 25.1, sovrintende alla gestione della comunicazione esterna delle informazioni riguardanti la Società, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Gestione e con il Consigliere Delegato;
- m) progetta, sentito il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato, e cura la realizzazione delle iniziative culturali della Società e del gruppo, da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza, con speciale riferimento alla valorizzazione dei patrimoni storici, archeologici, artistici e alla gestione del "Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale";
- n) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica.

**26.2.-** In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Vice-Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di carica, tale intendendosi colui che riveste la carica da maggior tempo ininterrottamente, o, in caso di parità di anzianità di carica, secondo l'anzianità di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice-Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

#### **Articolo 27. Direttori Generali.**

Il Consiglio di Gestione, su proposta del Consigliere Delegato e sentito il parere obbligatorio del Consiglio di Sorveglianza, nomina, revoca e determina funzioni, competenze e compensi di uno o più Direttori Generali - di cui uno con funzioni vicarie, ad eccezione delle funzioni inderogabilmente collegate alla carica di Consigliere Delegato - i quali fanno capo al Consigliere Delegato secondo le rispettive funzioni e competenze.

### **TITOLO VI**

#### **BILANCIO – UTILI – AZIONI DI RISPARMIO**

#### **Articolo 28. Bilancio e utili.**

**28.1.-** L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

**28.2.-** Il Consiglio di Gestione redige il progetto di bilancio di esercizio ed il progetto di bilancio consolidato, osservate le norme di legge.

**28.3.-** L'utile netto risultante dal bilancio, dedotte la quota da destinare a riserva legale e la quota non disponibile in ossequio a norme di legge, viene ripartito come segue:

a) alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione.

Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio non convertibili un dividendo inferiore al 5% del valore nominale la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

b) gli utili che residuano, e dei quali l'Assemblea delibera la distribuzione, sono ripartiti fra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio non convertibili spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale dell'azione;

c) l'eventuale rimanenza alla riserva straordinaria o ad altri fondi di riserva, ferma restando la possibilità di destinare una quota di tale residuo alla beneficenza e al sostegno di opere di carattere sociale e culturale, tramite l'istituzione di un apposito fondo.

**28.4.-** I dividendi non riscossi e prescritti sono devoluti alla Società e versati alla riserva straordinaria.

#### **Articolo 29. Azioni di risparmio.**

**29.1.-** Le azioni di risparmio, che possono essere al portatore, attribuiscono il diritto di intervento e di voto nell'Assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio.

**29.2.-** Alle azioni di risparmio compete il dividendo privilegiato di cui all'Articolo 28.3.

**29.3.-** In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.

**29.4.-** Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

La riduzione del capitale per perdite non comporta riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

**29.5.-** In caso di esclusione dalla negoziazione nei mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di risparmio della Società, le azioni di risparmio mantengono i propri diritti e caratteristiche, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea straordinaria e di quella speciale.

**29.6.-** Il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dura in carica tre esercizi.

Il compenso del Rappresentante comune è deliberato dall'Assemblea speciale. Esso è a carico della Società fino all'ammontare di euro 25.000 per l'intero triennio.

L'Assemblea speciale può stabilire un compenso ulteriore che graverà sul fondo costituito per le spese necessarie alla tutela degli interessi comuni.

**29.7.-** Il Rappresentante comune ha gli obblighi ed i poteri previsti dalle vigenti disposizioni di legge. Il Presidente del Consiglio di Gestione provvede senza indugio a informare, mediante invio delle apposite comunicazioni, il Rappresentante comune sulle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio ed in particolare sulle proposte che il Consiglio di Gestione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea in materia di operazioni sul capitale, fusioni e scissioni.

## **TITOLO VII**

### **REVISIONE LEGALE DEI CONTI – RECESSO – SCIoglimento – RINVIO ALLA LEGGE**

#### **Articolo 30. Revisione legale dei conti.**

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione avente i requisiti di legge. Il conferimento e la revoca dell'incarico, i compiti, i poteri e le responsabilità sono disciplinati dalla legge e dallo Statuto.

#### **Articolo 31. Recesso.**

**31.1.-** Il diritto di recesso è ammesso nei soli casi inderogabilmente previsti dalla legge. E' escluso il diritto di recesso per i Soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- la proroga del termine della durata della Società;
- l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

**31.2.-** I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il relativo procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

### **Articolo 32. Scioglimento.**

Ferma restando ogni diversa disposizione di legge, qualora si verifichi una causa di scioglimento, l'Assemblea stabilirà le modalità di liquidazione, nominando uno o più liquidatori.

### **Articolo 33. Rinvio alle norme di legge.**

Per tutto quanto non disposto dallo Statuto si applicano le disposizioni di legge.

## **TITOLO VIII**

### **NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Articolo 34. Requisiti statuari di onorabilità, professionalità e indipendenza.**

#### **34.1.- Disposizione transitoria.**

Sino all'emanazione di una nuova disciplina di vigilanza e/o regolamentare riguardante i requisiti dei componenti gli organi sociali nel sistema dualistico resta ferma l'applicazione delle seguenti previsioni.

#### **34.2.- Requisiti di onorabilità.**

I componenti il Consiglio di Sorveglianza e i componenti il Consiglio di Gestione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162.

#### **34.3.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Sorveglianza.**

I componenti il Consiglio di Sorveglianza devono possedere i requisiti di professionalità stabiliti per i consiglieri di amministrazione delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161, nonché quelli previsti per i membri del collegio sindacale delle società quotate dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 30 marzo 2000, n. 162. Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza deve possedere anche i requisiti di professionalità stabiliti per il Presidente del Consiglio di Amministrazione delle banche dal Regolamento sopra richiamato.

**34.4.- Requisiti di professionalità dei Consiglieri di Gestione.**

I componenti il Consiglio di Gestione, il Presidente del Consiglio di Gestione e il Consigliere Delegato devono possedere i requisiti di professionalità rispettivamente stabiliti per gli esponenti aziendali delle banche dal Regolamento adottato con Decreto Ministeriale 18 marzo 1998, n. 161.

**Articolo 35. Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione.**

Gli Elementi Rilevanti del Piano di Integrazione, così come definiti nel progetto di fusione tra Banca Intesa S.p.A. e Sanpaolo Imi S.p.A., possono essere modificati soltanto con deliberazione del Consiglio di Gestione adottata con la maggioranza dei due terzi dei componenti in carica, su autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza deliberata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti in carica, per la durata del primo mandato del Consiglio di Sorveglianza.

**Articolo 36. Disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo. Ulteriori modifiche dello Statuto introdotte dall'Assemblea in data 29 ottobre 2012.**

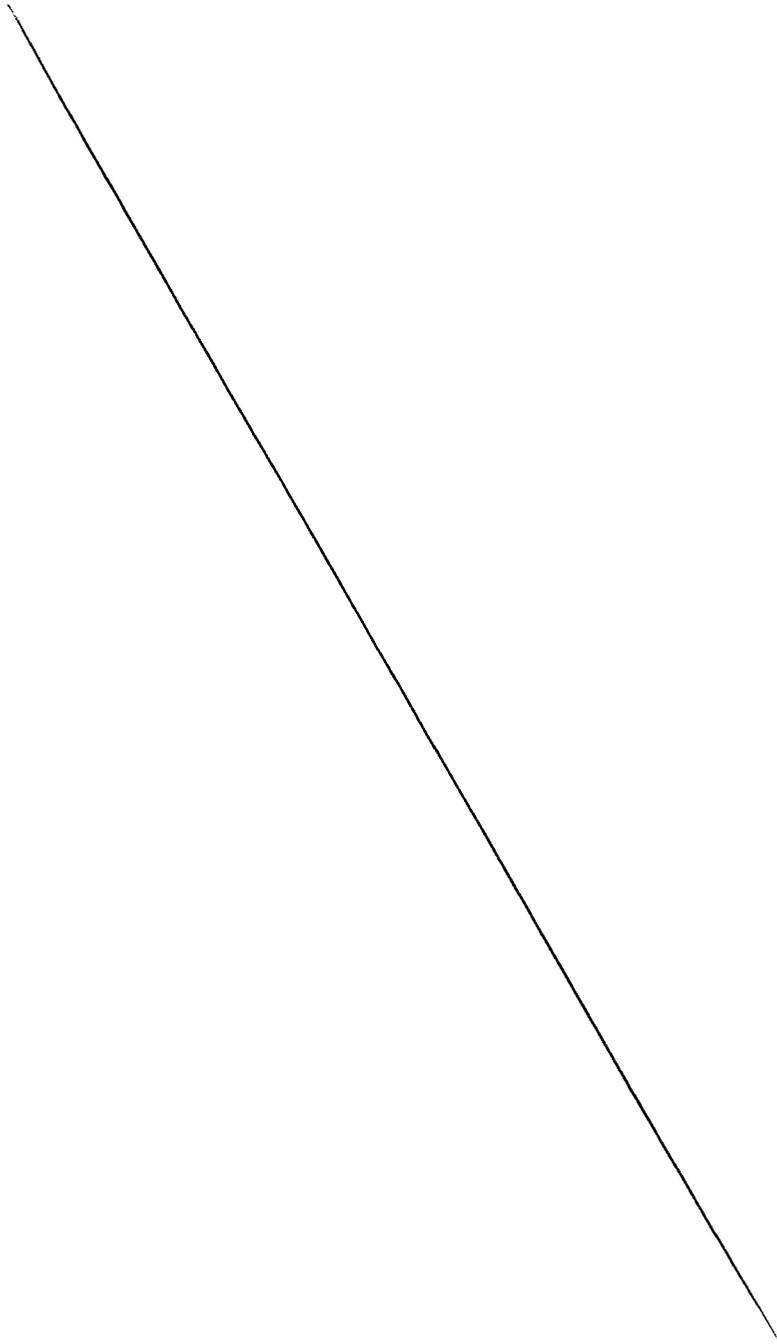
Tutte le disposizioni dello Statuto in materia di equilibrio tra i generi e, in particolare, quelle contenute, direttamente o per rinvio, negli articoli 13.1, 13.4, 13.5, 22.1, 22.2, 23.1, 23.4, 23.5, 23.7 e 23.9 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo dello Statuto e si applicano per tre mandati successivi, nei limiti rispettivamente previsti dalla normativa vigente.

Tutte le ulteriori modifiche agli artt. 10.1, 13.1, 13.2, 13.4, 13.5, 13.6, 13.9, 15, 16.5, 17.2, 18.2, 18.3, 24.8, 25.1.1 e 27 trovano applicazione con il primo rinnovo degli organi sociali ai quali esse si applicano successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del nuovo testo statutario.

Firmati:

Giovanni BAZOLI

Ettore MORONE Notaio



Intesa Saupaolo S.p.A.  
Assemblea Straordinaria del 29/10/2012

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI ABRARDO GIOVANNI BATTISTA	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ALFIERI GINO	199	199	F
ANDREITCHKOVA EKATERINA - PER DELEGA DI	500	500	C
UNION INVESTMENT PRIVATFONDS GMBH			
SCHWAB INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	12.167.556		F
FCP SAINT MARTIN EPARGNE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.350.261		F
WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	400.000		F
WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.380.528		F
WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.545.214		F
TRANSAMERICA ALLIANCEBERNSTEIN DYNAMIC ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.898.519		F
ING DIRECT STREETWISE BALANCED INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	36.480		F
ING DIRECT STREETWISE BALANCED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.731		F
ING DIRECT STREETWISE BALANCED GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	56.619		F
ING DIRECT STREETWISE EQUITY GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	57.915		F
ING DIRECT STREETWISE EQUITY GROWTH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.519		F
STATE FARM MUTUAL FUND TRUST INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	183.437		F
MASSMUTUAL SELECT OVERSEAS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.063.558		F
FCP ACTIONS ISR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.700.000		F
MM MSCI EAFE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	107.972		F
GMO TAX-MANAGED GLOBAL BALANCED PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	57.168		F
REED ELSEVIER US RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	116.640		F
JANUS CAPITAL MANAGEMENT LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.132		F
HOMESTEAD INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.235.850		F
JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	188.707		F
J & J BELGIUM PENSION FUND OFF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	326.542		F
SUNAMERICA SERIES TRUST FOREIGN VALUE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.745.401		F
SEASONS SERIES TRUST INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	121.645		F
DWS EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	244.181		F
FCP AG2R EURO ACTIONES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.285.714		F
LAWRENCE LIVERMORE N S & LOS ALAMOS N S DEF BENEFIT PLAN G T AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.522.408		F
STICHTING: PHILIPS PENSOENFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.851.656		F
SPDR MSCI ACWI IMI ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.205		F
XEROX PENSIONS LIMITED ATF XEROX FINAL SALARY PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	47.251		F
ALLIANCEBERNSTEIN INTERNATIONAL ALL-COUNTRY PASSIVE SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	217.742		F
MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.432.450		F

Legenda:  
F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
MARATHON GLOBAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	393.249		F
MARATHON NEW GLOBAL FUND PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	514.030		F
THE PRUDENTIAL INSURANCE COMPANY OF AMERICA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.552.559		F
MD INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	279.734		F
CMD AGIRC DIV 3 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.400.000		C
MD EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	652.400		F
MD GROWTH INVESTMENTS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.988.771		F
MDPIM INTERNATIONAL EQUITY POOL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.974.461		F
MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	761.399		F
MGI FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.235.502		F
MERCER GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	22.084		F
COMPASS AGE LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	126.113		F
LOCKHEED MARTIN CORP DEFINED CONTRIBUTION PLAN MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	126.883		F
CORE STRATEGIES INVESTMENT FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	57.068		F
JANUS OVERSEAS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.567.976		F
FCPE SAUR EPARGNE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	469.485		F
JANUS ASPEN SERIES OVERSEAS PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.198.532		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.945.017		F
NORTHROP GRUMMAN CORPORATION VEBIA MASTER TRUST I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	42.900		F
NATIONAL RURAL ELECTRIC COOPERATIVE ASS (RS PLAN 333) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.335.000		F
STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.407.792		F
ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.451.116		F
CANADA PENSION PLAN INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.580.170		F
BRANDES SIONNA CANADIAN EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	73.400		F
BRANDES CANADA INTERNATIONAL EQUITY UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.210.233		F
BRANDES CANADA GLOBAL EQUITY UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	128.390		F
FCPE FDS DIVERSIF.TEL I AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	107.473		F
STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.118.604		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.792.477		F
COSMOPOLITAN INVESTMENT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.035		F
THE PHILLIPS 66 UK PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	90.315		F
PAX MSCI EAFE ESG INDEX ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	27.686		F
WESTPAC INTERNATIONAL SHARE INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	440.673		F
RETIREMENT AND SECY PROGRAM FOR EMPL/NTCA AND MEMBERS SYS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	173.030		F
SSGA DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD EX-AUSTRALIA INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	167.560		F
GMO GLOBAL EQUITY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	321.544		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ALASKA COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	199.639		F
REGARD ACTIONS EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.285.716		F
GLOBAL VALUE EX JAPAN PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.249.503		F
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.005.013		F
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.936.400		F
THRIVENT PARTNER WORLDWIDE ALLOCATION PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.201.600		F
RIDGEMOUTH INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.256.949		F
CHEVRON UK PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.294		F
SC BLACKROCK INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	101.951		F
GOV OF HM THE SULTAN AND YANG DI-PEKRUAN OF BRUNEI DARUSSALAM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	598.221		F
HONG KONG HOUSING AUTHORITY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.036.175		F
GOVERNMENT PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	107.645		F
REGARD ACTIONS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	7.000.000		F
FLOURISH INVESTMENT CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.155.274		F
HOME AFFAIRS UNIFORMED SERVICES (INVEST FUND) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	31.656		F
MINISTRY OF STRATEGY AND FINANCE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	594.517		F
BEST INVESTMENT CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	786.335		F
DEUTSCHE DBI GLOBAL SHARES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	45.522		F
BIMCOR OVERSEAS POOLED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	188.587		F
WORKERS COMPENSATION INSURANCE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.836.535		F
HONGKONG ELECTRIC DEFINED CONTRIBUTION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	47.100		F
SSGA MSCI ACWI EX-USA INDEX NON-LENDING DAILY TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	211.437		F
HONG KONG SPECIAL ADMINISTRATIVE REGION GOVERNMENT-EXCHANGE F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.916.423		F
FEDERIS EPARGNE EQUILIBREE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	186.814		F
SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.247		F
MINNESOTA LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	399.613		F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS EXEMPT UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	408.090		F
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	157.674		F
SUPERVALU INC. MASTER INVESTMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	87.249		F
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	52.911.129		F
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.672.574		C
TRILOGY INVESTMENT FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.763.650		F
TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.655.363		F
CASSETTE DIVERSIFIE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.100.000		F
FCP FEDERIS IRC ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.288.820		F
MERCK CAPITAL ASSET MANAGEMENT LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	959.334		F
STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	30.908		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	118.094		1 F
METZLER INVESTMENT GMBH FOR MI-FONDS 415 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.667.428		F
ASIAN DEVELOPMENT BANK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	136.926		F
CHANG HWA COMM BK AS MC OF ING CHB EUROPE HIGH DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	62.456		F
UBS (IRL) ETF PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.208		F
SOUTH CALIF UTD FOOD & COMM WK UN & FOOD EMPL JOINT PENS TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	867.821		F
UNIVERSITY OF WASHINGTON AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	520.711		F
VANGUARD INV F ICVC- FTSE DEV WOR LD EX - U.K. EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	386.212		F
FIDELITY SELECT PORT.FINANCIAL SERVICES AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	30.559		F
FCP COLLEGALE SAINT PIERRE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	135.000		F
VANGUARD INV F ICVC-VANGUARD FTSE DEV EUROPE EX-UK EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	797.234		F
THE WELLINGTON TR COM NATIONAL ASS MULT COLLECT INV F TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	918.856		F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COLLECTIVE INV F TRUST II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	185.399		F
BILL AND MELINDA GATES FOUNDATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	15.307.714		F
WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	340.210		F
WELLS FARGO ADVANTAGE VT INTERNATIONAL CORE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.167.264		F
WELLS FARGO ADVANTAGE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.256.985		F
WELLS FARGO MASTER TRUST DIVERSIFIED STOCK PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.335.380		F
WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL CORE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	278.672		F
WELLS FARGO MASTER TRUST INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.994		F
FCP GUENEGAUD REVENUS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	300.000		F
WILMINGTON TRUST RETIREMENT AND INST SER CO COLLECTIVE INV TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	613.714		F
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.154.063		F
NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.966.247		F
LAZARD EUROPEAN ALPHA FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.817.735		F
PRUDENTIAL RETIREMENT INSURANCE & ANNUITY COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.375.392		F
MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL EQUITY INDEX POOLED F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	131.750		F
EUROPE ALPHA COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	84.662		F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS CAYMAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	255.998		F
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.242		F
ETHIS VITALITE' AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	32.859.661		F
DOW JONES SUSTAINABILITY WORLD INDEX NON-LENDING COMMON TR F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.894		F
	97.693		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI COMPANY	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
SSGA MSCI EUROPE SELECT NON-LENDING QP COMMON TRUST F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.539		F
SSGA MSCI EUROPE SCREENED INDEX NON-LENDING COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	257.679		F
MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	175.420		F
ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED CONSERVATIVE WEALTH STRATEGY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	18.700		F
ALLIANCEBERNSTEIN TAX-MANAGED BALANCED WEALTH STRATEGY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	47.994		F
ALLIANCEBERNSTEIN TAX MANAGED WEALTH APPRECIATION STRATEGY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	423.631		F
GLOBAL ADVANTAGE FUNDS - MAJOR MARKETS TELFONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	888.172		F
AXA WORLD FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.734.843		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.607.695		F
ETHIS VALEURS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	496.428		F
ALLIANZ SUISSE - STRATEGY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	145.674		F
ALLIANZ EURO PROTECT DYNAMIC PLUS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	520.769		F
ALLIANZ HIGH DIVIDEND DISCOUNT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	498.410		F
COMMERZBANK INTERNATIONAL PORTFOLIO MANAGEMENT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	106.721		F
CONQUEST SICAV-SIF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	228.000		F
CB FONDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.879.115		F
AXA NEDERLAND (LUXEMBOURG) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.078		F
RP RENDITE PLUS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	165.305		F
UNIVERSAL SHIPOWNERS MARINE INS ASS LTD EQUITY CLASS 3 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	60.286		F
BLACKROCK STRATEGIC FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	85.578		F
PRADO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.982.542		F
GOLDMAN SACHS FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.112.788		F
GOLDMAN SACHS FUNDS II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	95.814		F
MFS MERIDIAN FUNDS-CONTINENTAL EUROPEAN EQUITY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	77.498		F
MARCH FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	51.972		F
UBS ETF-UBS-ETF DJ EURO STOXX 50 AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.132.613		F
UBS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.070.071		F
F+C FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	787.340		F
ISHARES MSCI ACWI INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	645.154		F
ISHARES MSCI ACWI EX US INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	746.317		F
ISHARES MSCI ACWI EX US FINANCIALS INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.836		F
FCF NF COLLINES INVEST 3 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	7.081.421		F
ISHARES S&P EUROPE 350 INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.259.936		F
ISHARES MSCI EAFE INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	35.906.728		F
ISHARES MSCI EAFE VALUE INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.573.498		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ISHARES S&P GLOBAL FINANCIAL SECTOR INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	505.278		F
ISHARES MSCI EMU INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.154.610		F
ISHARES MSCI ITALY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.618.720		F
ISHARES MSCI KOKUSAI INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	286.416		F
ISHARES MSCI EUROPE FINANCIAL SECTOR INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	243.000		F
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	100.766.490		F
ISHARES MSCI WORLD INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.847		F
FCP BNP PARIBAS INDICE EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.848.675		F
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	230.719		F
BLACKROCK CDN MSCI EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.620.475		F
BLACKROCK CDN MSCI EAFE INDEX PLUS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	580.602		F
ACWI EX-US INDEX MASTER PORTFOLIO OF MASTER INVESTMENT PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	262.689		F
INTERNATIONAL EQUITY INDEX PLUS FUNDS B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	205.771		F
GLOBAL MULTI-CAP EQUITY FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	204.900		F
RUSSELL DEVELOPED EX-U.S. LARGE CAP INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	177.808		F
MSCI EQUITY INDEX FUND B-ITALY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.946.733		F
EURO EX-UK ALPHA TITLS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	826.641		F
EURO ALPHA TILTS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.278.702		F
BNP PARIBAS RETR2022-24 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	121.904		F
WORLD ALPHA TILTS NON-LENDABLE FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	523.945		F
BGI MSCI EUROPE EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.036.527		F
BGI MSCI EAFE EQUITY INDEX NON-LENDABLE FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.551.451		F
WORLD EX-U.S. ALPHA TILTS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	998.967		F
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	923.799		F
BLACKROCK GLOBAL MARKET INSIGHT FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.702.593		F
EUROPEEX-CONTOVERSAL WEAPONS EQUITY INDEX FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.504.116		F
INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.829.138		F
TRUST FOR RETIR MED DENT & LIFE INS ARMY&AIR FORCE EXCH AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	305.098		F
THE RETIREMENT ANN PL FOR EMPL OF THE ARMY&AIR FORCE EX SERV AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	582.881		F
BNP PARIBAS RETRAITE 2013-2015 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	29.335		F
AUSTIN FIRE FIGHTERS RELIEF AND RETIREMENT FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	512.000		F
MASTER TR AGR FOR CERTAIN TAX QUAL RETIR PL OF BECHTEL CORP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	562.925		F
ARTIO INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.355.222		F
ARTIO INTERNATIONAL EQUITY FUND II AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.625.609		F
CENTRAL PENSION F OF INT UNION OF OPERAT & PART EMPL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.642.800		F
THE CIVIL SERVICE SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	50.998		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
BP PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.876.017		1
BRITISH AIRWAYS PENSION TR ATF AIRWAYS PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	627.480		F
BRITISH AIRWAYS PENSION TR LTD ATF NEW AIRWAYS PENS SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.241.700		F
THE OAKMARK INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	174.033.400		F
BNP PARIBAS RETRAITE 75 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	478.256		F
HARRIS ASSOCIATES INTERNATIONAL VALUE LP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.790.528		F
SANFORD C. BERNSTEIN FUND INC. - INTERNATIONAL PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.449.751		F
CUMBRIA LOCAL GOVERNMENT PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	353.547		F
BRANDES INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.949.178		F
INTERNATIONAL GROUP TRUST I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	566.115		F
INTERNATIONAL LP I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	69.006		F
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	485.719		F
IBM SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.656.111		F
OREGON UNIVERSITY SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	76.650		F
DEPARTMENT OF STATE LANDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	692.432		F
GMO TAX-MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES F AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	407.584		F
BNP PARIBAS RETRAITE 100 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.069.998		F
AMERICAN AIRLINES INC. MASTER FIXED BENEFIT PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.786.310		F
AMERICAN AIRLINES PILOTS RET BENEFIT PROGRAM VAR INCOME PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.354.685		F
ALLIANCEBERNSTEIN COLLECTIVE INVESTMENT TRUST SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.614.710		F
PENSION FUND ASSOCIATION FOR LOCAL GOVERNMENT OFFICIALS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	489.153		F
IBM RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	241.271		F
IAM NATIONAL PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	751.735		F
SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	849.780		F
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.435.339		F
BRISTOL COUNTY RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	248.504		F
THIA-CREF INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.359.222		F
FCPE MULTIPAR EQ. SOC. RES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	364.853		F
MET INVESTORS SERIES TRUST - MET/TEMPLETON GROWTH PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.721.787		F
MET INVESTORS SERIES TRUST-HARRIS OAKMARK INT PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	57.098.200		F
CONAGRA FOODS MASTER PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.071.483		F
PAGE INTERNATIONAL EQUITY INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.702.857		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.491.813		F
CITY OF EDMONTON EQUITY UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.242.403		F
REGIME DE RETRAITE DE L'UNIVERSITE DE MONTREAL AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.230.027		F
ASCENSION HEALTH MASTER PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	797.413		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	615.901		F
SAN MATEO COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.193.514		F
FCP PRADO VAUBAN DIVERSIFE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	153.405		F
VALIC COMPANY I - INTERNATIONAL EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	970.933		F
VALIC COMPANY I - GLOBAL STRATEGY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	512.368		F
METROPOLITAN SERIES FUND MORGAN STANLEY EAFE INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	731.738		F
STATE OF MINNESOTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.233.517		F
ALAMEDA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.651.083		F
MITCHELLS AND BUTLERS CIF LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	72.357		F
MGI NON-US CORE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.241.825		F
TRANSAMERICA BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	158.170		F
TRANSAMERICA VAN KAMPEN ACTIVE INTERNATIONAL ALLOCATION VP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.997		F
JOHN HANCOCK INSURANCE COMPANY OF VERMONT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	62.045		F
FCPE MULTIPAR ACTS SR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.920.461		F
MASSMUTUAL SELECT DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	641.959		F
MML FOREIGN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	862.040		F
SPDR MSCI ACWI EX-US ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	300.334		F
SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	324.406		F
SPDR S-P INTERNATIONAL FINANCIAL SECTOR ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.632		F
ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.303.164		F
MULTI-STYLE MULTI-MANAGER FUNDS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	937.372		F
CONSOLIDATED EDISON RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.109.589		F
THE AMERICAN NATIONAL RED CROSS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	260.051		F
THE RETIREMENT SYSTEM OF THE AMERICAN NATIONAL RED CROSS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	329.269		F
FCP REGARD ACT.CROISS. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	450.000		F
THE UNIVERSAL INST F INC - GLOBAL TACT ASSET ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.031		F
MORGAN STANLEY STRATEGIST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	244.044		F
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.956.945		F
BRANDES GLOBAL BALANCED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	85.425		F
BRANDES INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.043.848		F
BRANDES GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.180.397		F
BRANDES SIONNA CANADIAN BALANCED FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	67.300		F
PACIFIC SELECT FUND INTERNATIONAL VALUE PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.652.699		F
SSGA INTERNATIONAL EQUITIES INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	286.978		F
SSGA WEALTH WEIGHTED GLOBAL EQUITIES INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	130.046		F
HENDERSON OEIC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	185.098		F
THE WELLINGTON TR CO NAT ASS MULT COM ALPHA STRATEGIES PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	648.202		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTIATI COMPANY	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
MERSEYSIDE PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	500.000		F
BRUNEI INVESTMENT AGENCY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.041.401		F
SSGA MSCI EAFE INDEX FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	804.985		F
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.693.396		F
WORKERS COMPENSATION BOARD-ALBERTA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	92.229		F
CITY OF PROVIDENCE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	200.874		F
SSGA WORLD INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	814.302		F
SSGA ITALY INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	279.018		F
SSGA EUROPE ALPHA EQUITY FUND I AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	114.101		F
HENDERSON STRATEGIC INVESTMENT FUNDS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	96.232		F
SSGA EMU INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.662.611		F
SSGA FINANCIALS INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	94.081		F
STREETTRACKS MSCI EUROPE ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	678.662		F
SPDR MSCI EUROPE FINANCIALS ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	245.668		F
SSGA EUROPE ENHANCED EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	684.696		F
SSGA EUROPE INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.113.168		F
SSGA WORLD SRI INDEX EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	203.039		F
AARGAUISCHE PENSIONSKASSE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	702.812		F
WICHITA RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	590.127		F
CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	437.362		F
AXA ROSENBERG EUROBLOC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.097.000		F
ABBEEY LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.190.567		F
SCOTTISH WIDOWS PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.293.294		F
SCOTTISH WIDOWS UNIT FUNDS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.564.671		F
PENSIONS MANAGEMENT (S.W.F.) LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	240.277		F
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC - EURO GROWTH F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.937.839		F
SCOTTISH WIDOWS OVERSEAS GROWTH INV F ICVC-EUROLAND F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	343.500		F
STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF SWIP CAPITAL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	723.370		F
AMERICAN LEGACY FOUNDATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	66.416		F
SPDR DJ EURO STOXX 50 ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.468.683		F
EUROPE INDEX PLUS COMMON TRUST FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	130.443		F
AGIPI MONDE DURABLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	824.321		F
COMMON TRUST ITALY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.794.212		F
ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	51.772.274		F
ISHARES PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.233.468		F
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	828.920		F
ISHARES V PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	85.097		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ISHARES (DE) I INVSFT MIT TGV FOR ISHS STOXX EUROPE600 BANKS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.683.668		1
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX 50 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	28.141.150		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX BANKS (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	16.197.621		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES DJ EUROZONE SUST SCREENED (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	829.935		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES EURO STOXX (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.028.636		F
AXA GENERATION EQUILIBRE 2 FCPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	850.000		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE LARGE 200 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.517		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES STOXX EUROPE 600 (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.087.545		F
BLACKROCK AM DE FOR ISHARES DOW JONES-UBS COMMODITY SWAP (DE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.141.832		F
LA COMPAGNIE FINANCIERE EDMOND DE ROTHSCHILD BANQUE AGENTE:DEUTSCHE BANK AG FRANKFURT	2.842.850		F
AMUNDI FUNDS INDEX EURO ACCOUNT	838.451		F
AMUNDI FUNDS INDEX EUROPE ACCOUNT	931.429		F
AMUNDI FUNDS SELECT EURO	1.778.162		F
AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND VALUE	1.731.962		F
POLARIS FUND-Geo EQUITY GLOBALEI	1.877.592		F
STRUCTURA-ASYMMETRY EUROPE EQUITIES	81.573		F
GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	14.893.399		F
FCPE AXA GENERATION EUROPE ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	880.000		F
STRUCTURA - SMART EURO EQUITIES	206.190		F
FONDACO ROMA GLOBAL EQUITY SATELLITE II	97.321		F
FONDACO ROMA EURO BALANCED CORE	88.315		F
FCP MEYERBEER ACTIONS EUROPE	40.900		A
FCP MEYERBEER EURO ACTIONS	121.000		A
ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FRANCE	1.628.700		C
FCP BOURBON 12	518.000		C
FCP ERAFP ACTIONS EUROS3 BNP PAM	3.677.641		F
FCP ERAFP ACTIONS EUROS1 EDEAM	747.468		F
FCP VILLIERS DIVERSIFIE CPR AM	1.353.089		F
AIM CRISTAL FCP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	190.717		F
RAVGDT DIVERSIFIE II DEXIA AM	115.204		F
FCP ERAFP ACTIONS INTERNATIONALES II SSGA	170.615		F
FCP ERAFP ACTIONS EURO V	11.700.000		F
FONDS DE RESERVE POUR RETRAITESANGUARD AM/LOT 43/FRR01G	5.267.559		F
INDOSUEZ EURO HORIZON	73.340		F
UFF TEMPO PEA	676.257		F
FCP AGIRC INDO	696.600		F
IBM FRANCE H	210.000		F
EVOLUTIS	1.143.817		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
LABEL EUROPE ACTIONS FCP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.225.397		1
REUNICA CAAM ACTIONS	835.000		F
FCP AMUNDI PULSACTIONS	1.833.248		F
CAAM ACTIONS INTERNATIONALES	33.043		F
INDOCAM FLAMME	870.471		F
QUERCUS	456.072		F
CAAM SELECT EURO	2.899.869		F
CAAM ACTIONS EURO CA-MF	584.387		F
FCP PORTFOLIO ACTIONS EUROPE	1.424.717		F
SICAV AMUNDI SELECT EUROPE	1.070.000		F
APOLLINE 1 ACTIONS	734.739		F
ATOUT QUANTEUROLAND	1.834.391		F
MONT JOIE INVESTISSEMENTS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	75.278		F
CAAM INDICIA MEDIAN	703.369		F
PULPEA	1.028.881		F
SICAV 5000	3.748.827		F
CAAM DYNALION EUROPE (CA) - L025	1.049.366		F
SICAV AMUNDI ACTIONS EURO ISR	722.729		F
DYNALION MONDE PEA L997	125.000		F
LION FLAMME	737.421		F
ATOUT EUROLAND	7.682.349		F
ATOUT EUROPE MONDE	521.986		F
CAAM LABEL EQUILIBRE	699.091		F
FCP AIR FRANCE IFC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	217.168		F
FCPE CAMERON FRANCE SA	38.285		F
CAAM LABEL PRUDENCE	200.348		F
CAAM LABEL DYNAMIQUE	232.816		F
LV CHALLENGE	328.942		F
ASSURDIX	1.875.084		F
PROTEIN 2	4.408.267		F
CAAM INDEX EURO	1.349.477		F
CAAM INDEX EUROPE	59.246		F
CAAM MONETAIRE PEA	26.500.000		F
CAAM RESA ACTIONS EURO	1.526.007		F
FCP AXA EURO VAL.RESP. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.150.000		F
SEMERIA MONDE	2.741.280		F
ATOUT VIVATIONS	579.253		F
ATOUT MODERATIONS	1.453.310		F
AGIRC FI	655.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI FORTIS INVESTMENT MANAGEMENT FCPE AMUNDI RESA ESG ACTIONS EURO FCP A.A.-DEXIA-ISR A.A.-IDEAM-ISR CPR MM EURO ACTIONS FCP ARRCO LONG TERME C WITAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS ABELIO-SR A.A. - BNP PAM - ISR FCPE ADPARGNE FCP PHARMA PARFRANCE FCP NATIO-FONDS PHARMA ACTIONS FCP R PHARMA ACTIONS FCP BOURBON 1 PREDICA ISR EUROPE FCP FDRN AMUNDI BOURBON 4 DEKA FUNDMASTER INVEST MBH FID HAEK RENT AGENTE:BFSS -FRANKFURT FCP FMS 3 FCP ARRCO LONG TERME D FCP CRN SOGE ACTIONS CARP - INDO FCP TONI ACTIONS 100 VIVACCIO ACTIONS LBPAM ACTIONS DIVERSIFIE LBPAM ACTIONS INDICE LBPAM PROFIL 80 PEA LBPAM PROFIL 100 BAYVK G1 BVK INDEX AGENTE:BFSS -FRANKFURT UNIVERS CNP 1 NATIXIS EUROPE AVENIR FC CARPIMKO CNP ACP ACTIONS LT INSERTION EMPLOIS CROISSANCE DIVERSIFIE CONCORDE 96 CARPIMKO INTERNATIONAL NATIXIS ISR ACTIONS IXIS FLAMME	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
	635.264		1
	1.633.095		F
	15.750		F
	80.021		F
	210.968		F
	569.098		F
	75.570		F
	287.369		F
	794.813		F
	90.294		F
	2.567.815		F
	821.614		F
	1.720.000		F
	2.080.000		F
	16.714		F
	945.000		F
	583.435		F
	1.253.880		F
	304.566		F
	1.771.000		F
	585.072		F
	2.800.000		F
	887.126		F
	2.636.632		F
	370.048		F
	3.047.316		F
	888.061		F
	379.415		F
	943.763		F
	1.068.878		F
	22.450		F
	1.018.510		F
	246.800		F
	778.069		F
	29.100		F
	506.590		F
	974.770		F
	2.878.600		F
	761.525		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
PARWORLD AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	286.218		F
FCP NATIXIS IONIS	67.261		F
I CROISSANCE	474.074		F
MEDERIC ALZHEIMER IXIS AM	90.055		F
CMD AGIRC IXIS D	784.815		F
CDC AD-EUROPE	573.100		F
OACET	80.745		F
IXIS EURO ACTIONS	9.426.025		F
ECUREUIL DYNAMIQUE +	6.747.381		F
ECUREUIL ENERGIE	3.104.033		F
ECUREUIL 1 2 3 FUTUR	3.766.760		F
PIONEER INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	4.313.600		F
PARVEST AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	4.316.790		F
NATIXIS EURO ACTIONS VALUE	3.118.450		F
CNP ASSUR PIERRE	214.251		F
CNP ASSUR VALEURS	354.778		F
FCP ALTIEST	197.681		F
FCP PREDIQUANT A2	118.647		F
AVA EUROPE 4	486.358		F
DARTY DIVERSIFIE EQUILIBRE	67.499		F
AGIRC BD	550.899		F
GRD 20	964.284		F
LP.I.E.E.S.	56.991		F
EASYETF AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	845.197		F
FCP CNP GGR	84.646		F
ABP ACTIONS	18.153.000		F
FCP ABP PERP	470.789		F
AREGE 2IC	415.194		F
FCP RSRC DIVERSIFIE	1.558.274		F
CARBP DIVERSIFIE	749.231		F
MONNET	168.920		F
FCP RL PREVOYANCE	715.511		F
ABP CROISSANCE RENDEMENT	3.800.000		F
FRUCTIFONDS VALEURS EUROPEENNES	3.774.105		F
GA FUND B AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	660.295		F
PREPAR CROISSANCE	876.205		F
CPR EUROLAND	1.688.228		F
FCP CPR ACTIVE EUROPE	247.600		F
FCP NATIXIS ACTIONS EUROPEENNES	2.465.875		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	262.876		F
FCP FRUCTI EUROPE FINANCIERES	3.267.422		F
FCP RSI EURO P	185.228		F
AREVA DIVERSIFIE OBLIGATAIRE	612.238		F
FCP ECOFI ACTIONS CROISSANCE EURO	633.000		F
ECOFI ACTIONS RENDEMENT	177.000		F
FG ACTIONS	431.434		F
POOL L EQUITY SRI EUROPE AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	36.740		F
ECOFI ACTIONS SCR	350.000		C
RAVGDT DIVERSIFIE I ALLIANZ GLOBAL INVES	1.535.800		C
VILLIERS DIVERSIFIE AGI	43.455		F
OCPEPARGNE	401.478		F
FCPE SAFRAN DYNAMIQUE	185.495		F
EGEPARGNE 1	3.450.704		F
EGEPARGNE 2	101.401		F
HUTCHINSON ACTIONS	32.409		F
FCPE FCP REGULIER AIR LIQUIDE DEVELOPPEMENT	581.660		F
FCPE NATIXIS AVENIR 1 PERFORMANCE	228.896		F
POOL L GLOBAL HIGH DIVIDEND EQUITY POOL AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	89.570		F
FCPE NATIXIS AVENIR 2 DYNAMIQUE	238.319		F
FCPE NATIXIS AVENIR 3 CROISSANCE	364.134		F
FCPE NATIXIS AVENIR 4 EQUILIBRE	132.769		F
FCPE NATIXIS AVENIR 5 RENDEMENT	93.921		F
SAFRAN MIXTE	734.497		F
NATIXIS ES ACTIONS EURO	68.862		F
FCPE NATIXIS AVENIR MIXTE SOLIDAIRE	267.000		F
FCP OFI OPTIMA EURO	295.386		F
FCP ICARE	870.000		F
FCP CURIE INVESTISSEMENTS	928.669		F
BNP PARIBAS L I AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	27.112		F
FDC A2	125.000		F
CPR PROGRES DURABLE EUROPE	7.348.269		F
FIXEO	207.568		F
AGIRA LARGE CAP EURO C	4.420.000		F
FCP CAVEC METROPOLE DIVERSIFIE	142.894		F
VILLIERS ALTO	400.000		F
FCP ECOFI ACTIONS RENDEMENT EURO	71.895		F
MULTILATERAL INVESTMENT GUARANTEE AGENCY	165.122		F
STICHTING BEWAARDER INTERPOLIS PENSIOENEN BELEGGINGSPOLS	7.081.215		F
PETTELAAR EFF.BEW.BEDR.INZAKE SNS EURO AAND			F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ALTERVISION AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	153.794		F
SRLEV NV INZ. AAND. POOL INT. MNDT SNS ASSET MNG	614.276		F
STG PFDS CORP EXPRESS MANDAAT ALLIANCE CAPITA	86.678		F
ST.BW. ZWITSERL BELFDS MANDAAT SNS AM	5.250.000		F
STICHTING PENSIOENFONDS ELSEVIER	18.000		F
STG PFDS V.D. GRAFISCHE	2.115.631		F
BPL	2.288.321		F
STICHTING PENSIOENFONDS CARIBISCH	21.662		F
SRLEV NV AANDELENPOOL EUROPA MND SNS ASS.MAN	500.000		F
PETTELAAR EFFECTENBEW INZ SNSRESP IND FND	1.014.487		F
STICHTING PFDS VOOR DE TANDTECHNIEK	74.347		F
BNP PARIBAS FUND III NV AGENTE:BP2S LUXEMBOURG	2.094.665		F
DREYFUS VARIABLE INVESTMENT FUND INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	143.352		F
BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLESERIES FUNDS,INC	64.900		F
QUEENSLAND INVESTMENT TRUST NO 2	483.269		F
ING TEMPLETON GLOBAL GROWTH PORTFOLIO	2.995.557		F
WELLS FARGO BANK MINNESOTA NA	22.151		F
VALERO ENERGY CORPORATION PENSION PLAN	313.065		F
NORTHWEST NATURAL GAS COMPANY RETIREMENT TRUST	104.349		F
BBVA BONO 2007 C FI	1.561.693		F
VICTORIAN SUPERANNUATION FUND	642.790		F
UNISUPER	743.804		F
FCP ULYSSE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.600.000		F
NATIONAL AUSTRALIA BANK GROUP SUPERANNUATION FUND A	257.859		F
BANK OF AMERICA PENSION PLAN	3.634.514		F
ALAS INVESTMENT SERVICES LTD	237.029		F
QIC INTERNATIONAL EQUITIES FUND	78.212		F
BNYMTD (UK) AS TRUSTEE OF BLACKROCK CONTINENTAL EUROPE EQUITY TRY TRACKER FUND	4.507.571		F
ING DIVIDEND AANDELEN FUND	2.220.247		F
ING DUURZAAMREND BASIS FUND	350.888		F
DESERET MUTUAL MASTER RETIREMENT PLAN	1.443.730		F
DESERET HEALTHCARE EMPLOYEE BENEFIT TRUST	20.902		F
ING INSTITUTIONAL DIVIDEND AANDELENBASIS FD	220.934		F
CAPACITY FONDS INSTITUTIONEL-ACTIONS ETRANGERES PIB AGENTE:PICTET & CIE	146.287		F
ING GLOBAL EQUITY DIVIDEND FUND	106.591		F
ING. INTERNATIONAL VALUE FUND	1.139.890		F
ING INTERNATIONAL VALUE CHOISE FUND	800.000		F
ING INTERNATIONAL VALUE CHOISE FUND	155.111		F
PRINCIPAL FUNDS INC- INTERNATIONAL GROWTH FUND			F
EP GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST PLC	1.945.029		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	7.061.794		F
GOVERNMENT OF BERMUDA CONTRIBUTORY PENSION FUND	331.201		F
GOVERNMENT OF BERMUDA PUBLIC SERVICE SUPERANNUATION FUND	94.820		F
MARSHALL + ISLEY TRUST COMPANU	4.050		F
PRINCIPAL VARIABLE CONTRACTS FUND INC ASSET ALLOCATION ACCOUNT	9.953		F
DWS DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY VIP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	53.840		F
RAIFFEISEN INDEX FONDS AGENTE:PICTET & CIE	83.291		F
BANK OF AMERICA PENSION PLAN FOR LEGACY FLEET	384.364		F
BANK OF AMERICA PENSION PLAN FOR LEGACY COMPANIES	1.048.996		F
BLACKROCK GLOBAL OPPORTUNITIES EQUITY TRUST	1.301.900		F
CONSTRUCTION AND BUILDING UNIONS SUPERANNUATION FUND	377.024		F
ING INVESTMENT MANAGEMENT EUROPE NV	4.073.567		F
ING GLOBAL ADVANTAGE AND PREMIUM OPPORTUNITY FUND	17.607		F
AK STEEL CORPORATION MASTER PENSION TRUST	83.827		F
ING TEMPLETON FOREIGN EQUITY PORTFOLIO	6.028.656		F
THE PRUDENTIAL INVESTMENT PORTFOLIOS INCDRYDEN ACTIVE ALLOCATION	14.963		F
WISDMTREE DEFA FUND	669.104		F
FDT ETHOS AGENTE:PICTET & CIE	164.798		F
WISDMTREE DEFA EQUITY INCOME FUND	418.309		F
WISDMTREE GLOBAL EQUITY INCOMEFUND	131.193		F
LOCAL 705 INTERNATIONAL BROTHERHOOD OF TEAMSTERS PENSION FUND	248.527		F
WISDMTREE INTERNATIONAL LARGE CAP DIVIDEND	373.817		F
NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 1 SERIES	601.378		F
NON-US EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 2 SERIES	123.762		F
TRILOGY NON-US EQUITY SERIES	296.650		F
MERCER OSS TRUST	5.439.228		F
US BANK BR OMNI PENSION	30.340		F
THE GREAT EASTERN LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	50.102		F
DORSET COUNTY PENSION FUND AGENTE:PICTET & CIE	270.684		F
PS FTSE RAFI DEVEL MAR EXUS PORT	712.429		F
BLACKROCK INTERNATIONAL GROWTH AND INCOME TRUST	2.439.600		F
BLACKROCK GLOBAL FUNDS	8.842.809		F
ING INTERNATIONAL HIGH DIVIDEND EQUITY INCOME FUND	273.772		F
MLC LIMITED	74.656		F
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY	72.957		F
CITIBANK INTERNATIONAL PLC AS TRUSTEE FOR VIRGIN CLIMATE CHANGE	348.104		F
ING WISDMTREE GLOBAL HIGH-YIELDING EQUITY INDEX PORTFOLIO	234.502		F
ARK LIFE ASSURANCE COMPANY LIMITED	735.108		F
GS TACS MARKET CONTINUOUS (INTL) LLC	836.680		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
GLOBAL HIGH DIVIDEND EQUITY MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	9.489.400		F
ING INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO	335.115		F
WALTER E. DISNEY FAMILY TRUST UNDER WILL	37.643		F
SKL INVESTMENT GROUP LLC	68.843		F
PRINCIPAL FUNDS INC INTERNATIONAL VALUE FUND I	347.614		F
PENSIONSKASERNES ADMINISTRATION AS	1.325.353		F
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN EQUITY FD	14.366.356		F
INVESCO PERPETUAL GLOBAL EX UK ENHANCED INDEX FD	295.391		F
ING EURO STOXX 50 INDEX PORTFOLIO	4.959.731		F
THE BANK OF KOREA	46.292		F
WELLS FARGO AND CO CASH BALANCEPLAN	1.451.381		F
SHINKO GLOBAL EQUITY INDEX MOTHER FUND AGENTE:SUMITOMO MITSUI TRUS	61.172		F
UNIPENSION INVEST FMBA EUROPAEISKE AKTIER	38.958		F
UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II	86.011		F
MAJEDIE ASSET MANAGEMENT (INTERNATIONAL) INVESTMENT COMPANY PLC	8.920.600		F
PRINCIPAL FUNDS INC.-INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	794.071		F
EVERGREEN ALTERNATIVE CAPITAL INC.	112.026		F
STATE PUBLIC SECTOR SUPERANNUATION SCHEME	1.708.064		F
DUNHAM INTERNATIONAL STOCK FUND	234.302		F
DBX MSCI EAFE CURRENCY -HEDGED EQUITY FUND	13.791		F
MAXIM INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO OF MAXIM SERIES FUND,INC	249.572		F
TRILOGY GLOBAL EQUITY FUND	234.922		F
THREADNEEDLE (LUX) AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	764.423		F
BLACKROCK FUNDS INTERNATIONAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	4.790.600		F
PENN SERIES DEVELOPED INTERNATIONAL INDEX FUND	84.238		F
PACIFIC LIFE FUNDS - PL INTERNATIONAL VALUE FUND	650.044		F
TEMPLETON EUROPE FUND	73.818		F
TEMPLETON GROWTH FUND ISS 88 FRANKLIN TEMPLETON	1.964.567		F
ADVANCED SERIES TRUST-AST FI PYRAMIS ASSET ALLOCATION PORTFOLIO	684.325		F
ADVANCED SERIES TRUST AST T.ROWE PRICE/ASSET ALLOCATION PORTFOL.	583.552		F
ADVANCED SER TR AST SCHROEDERS MULTI-AS.WORLD STRATEGIC PORTFOLIO	466.711		F
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD EUROPEAN EQUITY FUND	1.339.533		F
LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC LAZARD PAN EUROPEAN EQUITY FUND	20.279		F
LGT MULTI MNGR FD II AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	406.422		F
WINTON FUTURES FUND	39.650		F
BLACKROCK FUNDS GLOBAL OPPORTUNITIES PORTFOLIO	477.100		F
POWERSAHRES S(AND)P INTERNATIONAL DEVELOPED HIGH BETA PORTFOLIO	9.450		F
MAJEDIE ASSET TORTOISE FUND	331.396		F
ADVANCED SERIES TRUST AST FRANKLIN TEMPLETON FOUNDING FD ALLOCAT	7.924.816		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ADVANCED SERIES TRUST-AST SCHROEDERS GLOBAL TACTICAL PORTFOLIO	256.948		1
FIRST INITIATIVES INSURANCE LTD	63.309		F
CERVURITE INTERNATIONAL LLC.	99.876		F
OIL INVESTMENT CORPORATION LTD&OIL CAS INVESTMENT	117.776		F
ALLEGHENY CORP.	71.167		F
FRANKLIN TEMPLETON INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	43.905.712		F
ABB INC. MASTER TRUST.	15.663		F
AIR CANADA PENSION MASTER TRUSTFUND	6.246.763		F
AMERICAN ELECTRIC POWER MASTER RETIREMENT TRUST	1.157.542		F
RUSSELL OVERSEAS EQUITY FUND.	1.496.360		F
RUSSELL GLOBAL EQUITY FUND.	592.140		F
RUSSELL OVERSEAS EQUITY POOL.	728.336		F
RUSSELL GLOBAL EQUITY POOL	256.373		F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	31.856		F
EAFE EQUITY FUND.	360.651		F
AZL FRANKLIN TEMPLETON FOUNDINGSTRATEGY PLUS FUND	583.170		F
JPMORGAN FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	5.714.193		F
AZL INTERNATIONAL INDEX FUND	506.544		F
AZL BLACKROCK GLOBAL ALLOCATIONFUND	165.783		F
BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS.	739.099		F
THE BOARD OF PENSIONS OF THE PRESBYTERIAN CHURCH	768.597		F
BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC.	631.032		F
BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC PENSION MASTER TRUST	312.832		F
BELLSOUTH CORP RFA VEB A TRUST FOR NONREPRESENTABLE EMPLOYEES	51.899		F
BELLSOUTH CORPORATION RFA VEB A TRUST	302.175		F
AAA NORTHERN CALIFORNIA NEVADA & UTAH INSURANCE EXCHANGE	546.564		F
CASEY FAMILY PROGRAMS	361.842		F
MORGAN STANLEY INVESTMENT FUNDS AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	5.627		F
CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENS	856.994		F
CATHOLIC HEALTH INITIATIVES.	751.490		F
CATHOLIC HEALTH INITIATIVES MASTER TRUST	361.687		F
COLLEGES OF APPLIED ARTS AND TECHNOLOGY PENSION P	2.480.985		F
CLAYMORE INTERNATIONAL FUNDAMENTAL INDEX ETF	343.654		F
CO-OPERATIVE SUPERANNUATION SOCIETY PENSION PLAN	475.974		F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.888.118		F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	2.590.626		F
CANADIAN PACIFIC RAILWAY COMPANY PENSION PLAN	8.262.545		F
AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE LIFE INSURANCE TRUST	104.015		F
VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	218.567		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	14.436		F
T. ROWE PRICE FUNDS SICAV AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	283.799		F
AMERICAN ELECTRIC POWER SYSTEM RETIREE MEDICAL TRUST FOR CERTAIN UNION	772.702		F
CITY OF CINCINNATI RETIREMENT SYSTEM	672.983		F
CF INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	1.387.394		F
THE CHRYSLER CANADA INC.CANADIAN MASTER TRUST FUND	390.746		F
THE GENERAL RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF DETROIT	689.254		F
ONTARIO POWER GENERATION INC.	9.744.454		F
BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	992.269		F
ASCENSION HEALTH.	160.300		F
DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	32.627		F
ADVANTAGE FUNDS INC - GLOBAL ALPHA FUND	2.848.510		F
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	434.572		F
DREYFUS INDEX FUNDS INC DREYFUS INTERNATIONAL STC	203.382		F
DENVER EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	1.069.682		F
DT INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	247.735		F
COUNTY EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF COOK COUNTY	530.463		F
IBERDROLA USA DEFINED BENEFIT MASTER TRUST I	1.623.773		F
EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PEN	559.221		F
EQUITY LEAGUE PENSION TRUST FUND	196.988		F
THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	197.005		F
ELECTRICAL WORKERS LOCAL 26 PENSION TRUST FUND	150.000		F
CBIS GLOBAL FUNDS PLC	1.137.880		F
ODEY INVESTMENTS PLC MONTAGUE HOUSE AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	190.910		F
EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIR	28.807		F
FAIRFAX COUNTY UNIFORMED RETIREMENT SYSTEM	429.036		F
FAIRFAX COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	1.708.211		F
PYRAMIS INTERNATIONAL GROWTH TRUST	888.398		F
FIDELITY GLOBAL FUND.	29.123		F
FIDELITY INTERNATIONAL VALUE FUND	8.364.622		F
FIDELITY CONCORD STREET TRUST; SPARTAN INTERNATIONAL INDEX FD	374.463		F
FIRE AND POLICE PENSION ASSOCIATION OF COLOR	170.138		F
FIRE & POLICE EMPLOYEES RET. SYSTEM-CITY OF BALTI	25.062.153		F
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM.	259.287		F
BLACKROCK INSTITUTIONAL POOLED FUND PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	443.600		F
FRONTIERS INTERNATIONAL EQUITYPOOL	299.819		F
GMI INVESTMENT TRUST.	268.600		F
GOVERNORS OF THE UNIVERSITY OF ALBERTA	2.719.750		F
HOUSTON FIREFIGHTERS' RELIEF & RETIREMENT FUND	1.572.353		F
HEWLETT-PACKARD COMPANY MASTERTRUST			F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI HRK INVESTMENTS LLP WELLMARK INC. WELLMARK OF SOUTH DAKOTA INC. INTEGRA INTERNATIONAL EQUITY FUND IHC PENSION PLAN DIRECTED TRUST VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA INTERMOUNTAIN HEALTH CARE INC RETIREE WELFARE BENEFIT TRUST ARCELORMITTAL USA INC. PENSION TRUST INCO ELECTED MASTER TRUST. IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FD QUADRUS TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY FUND IG AGF GLOBAL EQUITY FUND IOWA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM IG TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY CLASS IG AGF GLOBAL EQUITY CLASS SANLAM UNIVERSAL FUNDS PUBLIC LIMITED CO AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA INDIANA UNIVERSITY FOUNDATION JOHN DEERE PENSION TRUST. BMO INTERNATIONAL EQUITY HEDGED TO CAD INDEX ETF KEYSPAN CORPORATION PENSION MASTER TRUST KANSAS PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT DELAWARE POOLED TRUST THE INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO THE LABOR SELECT INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO LIBERTY MUTUAL RETIREMENT PLAN MASTER TRUST LUCENT TECHNOLOGIES INC. MASTER PENSION TRUST LVIP MONDRIAN INTERNATIONAL VALUE FUND LANDESBANK HESSEN-THURINGEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK LVIP SSGA DEVELOPED INTERNATIONAL 150 FU LVIP SSGA INTERNATIONAL INDEX FUND LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM THE BOARD OF TRUSTEES OF THE LELAND STANFORD JR U SBSA ENGINEERING INDUSTRIES PENSION FUND SBSA METAL INDUSTRIES PROVIDENT FUND MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND MAKENA CAPITAL HOLDINGS A L.P. EMPLOYEE RETIREMENT INCOME PLAN TRUST OF 3M COM MANVILLE PERSONAL INJURY SETTLEMENT TRUST TD AMERITRADE CLEARING 1005 NORTH AMERITRADE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
	205.921		1
	119.020		F
	62.988		F
	156.140		F
	816.650		F
	11.107.279		F
	110.850		F
	47.140		F
	413.524		F
	975.698		F
	779.423		F
	269.423		F
	403.820		F
	518.700		F
	214.663		F
	23.702		F
	128.670		F
	137.364		F
	1.880.392		F
	226.048		F
	184.079		F
	1.397.469		F
	3.306.594		F
	4.289.670		F
	1.153.100		F
	152.238		F
	4.477.348		F
	100		F
	1.681.153		F
	826.113		F
	2.057.874		F
	175.905		F
	344.242		F
	185.800		F
	124.762		F
	530.772		F
	429.136		F
	82.858		F
	109.754		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
SULTANATE OF OMAN MINISTRY OF DEFENCE PENSION FUND	52.094		F
LOCAL NO 8 IBEW RETIREMENT PLAN AND TRUST	133.129		F
MERCY INVESTMENT SERVICES	127.929		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	758.598		F
MARS GMBH.	264.488		F
INVESCO FONDS CAT 2 SPERRKONTO	1.149.770		F
METROPOLITAN WATER RECLAMATION DISTRICT RETIREMENT FUND	49.700		F
MERCK AND CO., INC MASTER RETIREMENT TRUST	287.745		F
MINISTRY OF FINANCE OF THE REPUBLIC OF KAZAKHST	2.144.061		F
CF NCML EAFE PLUS FUND.	84.406		F
SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE:JP MORGAN CHASE BANK	168.455		F
TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	16.182.811		F
ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	341.834		F
NSP MONTICELLO MINNESOTA RETAIL QUALIFIED TRUST	49.149		F
NSP MINNESOTA PRAIRIE I RETAIL QUALIFIED TRUST	38.730		F
NSP MINNESOTA RETAIL PRAIRIE II QUALIFIED TRUST	49.742		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF NEVADA	6.147.743		F
RETIREMENT BENEFITS INVESTMENT FUND	18.978		F
NEW YORK STATE DEFERRED COMPENSATION PLAN	92.049		F
CITY OF NEW YORK DEFERRED COMPENSATION PLAN	2.057.831		F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE CITY OF NEW Y	259.622		F
SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	850.416		F
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	2.712.598		F
OPERATING ENGINEERS LOCAL 101 PENSION FUND	344.198		F
HYDRO ONE PENSION PLAN.	2.621.337		F
THE OPEC FUND FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT	575.792		F
OPTIMUM INTERNATIONAL FUND	1.682.820		F
POINT BEACH UNIT 1 AND UNIT 2 NO TRUST-ACCOUNTING MECHANISM	38.315		F
PENSION FUND OF THE CHRISTIAN CHURCH	277.674		F
EXELON PEACH BOTTOM UNIT 1 QUALIFIED FUND	12.287		F
PACIFIC GAS AND ELECTRIC QUALIFIED CPUC DECOMMISSIONING TRUST	368.570		F
PG&E POSTRET. MEDICAL PLAN TR.MGMT & NONBARGAINING	39.754		F
VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.931.172		F
LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMM TTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	422.218		F
POOL REINSURANCE COMPANY LIMITED	1.216.161		F
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	8.251.042		F
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	3.929.524		F
PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT SYSTEM OF IDAHO	2.872.483		F
ARIZONA PSPRS TRUST	499.301		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI	79.700		F
POLYONE CORPORATION MASTER TRUST	1.662.734		F
CC & L ARROWSTREET EAFE EQUITY FUND	254.911		F
R.K. MELLON INTERNATIONAL FUND.	782.306		F
ROCHE US DB PLANS MASTER TRUST	865.502		F
RR DONNELLEY SAVING PLAN MASTERTRUST	5.481.116		F
LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.065.741		F
AON HEWITT GROUP TRUST	670.527		F
AON CORP.	364.108		F
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON CO NUCLEAR FACILITIES Q	861.310		F
GLAXOSMITHKLINE MASTER RETIREMENT TRUST	1.089.070		F
AT&T UNION WELFARE BENEFIT TRUST	589.866		F
SOUTHERN CALIFORNIA EDISON COMPANY RETIREMENT P	423.069		F
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	1.246.453		F
SHELL PENSION TRUST .	2.484.467		F
SASKATCHEWAN HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN	27.540		F
SCOTTISH-HYDRO ELECTRIC PENSIONSHEME	67.263		F
LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	43.233		F
SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC	1.745.103		F
DREYFUS INVESTMENT FUNDS DREYFUS NEWTON INTERNATIONAL EQUITY FND	4.277.007		F
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	2.440.467		F
TD EMERALD INTERNATIONAL EQUITYINDEX FUND	196.105		F
TD INTERNATIONAL INDEX FUND	67.303		F
TD EUROPEAN INDEX FUND .	6.617.670		F
EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	197.442		F
THOMAS JEFFERSON UNIVERSITY .	2.650.045		F
SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	5.504.907		F
PUBLIC SECTOR PENSION INVESTMENT BOARD	341.886		F
LABOR PENSION FUND SUPERVISORY COMMITTEE-LABOR PENSION FUND 13.F. NO 172 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.976.898		F
TEXAS EDUCATION AGENCY .	281.824		F
TORSTAR MASTER TRUST FUND .	1.185.421		F
TEACHERS' RETIREMENT ALLOWANCESFUND	1.470.125		F
IMPERIAL INTERNATIONAL EQUITY POOL	90.210		F
IMPERIAL OVERSEAS EQUITY POOL	140.203		F
TENNESSEE VALLEY AUTHORITY RETIREMENT SYSTEM	57.479		F
TRW CANADA LIMITED MASTER TRUSTFUND	41.115		F
REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	876.431		F
CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI AS TTE UNV MO RET, DISABILITY	3.092.250		F
UNISYS MASTER TRUST	6.031.150		F
MINEWORKERS PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK			F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
CURATORS OF UNIVERSITY OF MISSOURI	323.424		F
UNIVERSITY OF PITTSBURGH	285.539		F
UNIVERSITY OF WATERLOO PENSION PLAN FOR FACULTY AND STAFF	406.323		F
UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	1.409.923		F
OSF HEALTHCARE SYSTEM	385.700		F
THE SISTERS OF THE THIRD ORD OF ST FRANCIS EMP PEN PLAN	585.500		F
DREXEL HAMILTON CENTRE GLOBAL EQUITY FUND	26.400		F
VEBA PARTNERSHIP N LP.	758.854		F
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM.	13.135.770		F
VERIZON MASTER SAVINGS TRUST.	18.205		F
BRITISH COAL STAFF SUPERANNUATION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.563.557		F
WILLIAM BARRON HILTON CHARITABLE REMAINDER	262.200		F
WESTERN PENNSYLVANIA TEAMSTERS AND EMPLOYERS PENSION FUND	318.538		F
WELLPOINT MASTER TRUST	554.738		F
FOREST FOUNDATION	1.157		F
SEQUOIA FUNDATION	1.390		F
STEWARDSHIP FOUNDATION	4.655		F
WBW TRUST NUMBER ONE	2.459		F
SALVATION ARMY A CALIFORNIA CORPORATION	208.230		F
CIBC INTERNATIONAL INDEX FUND	100.196		F
CIBC EUROPEAN INDEX FUND.	46.451		F
IBBOTSON INTERNATIONAL SHARES PASSIVE (UNHEDGED) TRUST IBBOTSON INTERNATIONAL SHARES PASSIVE (UNHEDGED) TRUST AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	54.703		A
CIBC POOLED INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND	61.332		F
INTERNATIONAL BANK FOR RECONSTRUCTION AND DEVELOPMENT	138.031		F
ARROWSTREET MULTI STRATEGY UMBRELLA PLC	5.682.618		F
STICHTING DOW PENSIOENFONDS.	65.822		F
ACHMEA PENSIOEN EN LEVENSVZERKERINGEN N.V.	180.255		F
ACHMEA REINSURANCE IRELAND LIMITED	30.189		F
STICHTING PENSIOENFONDS VAN DE ABN AMBRO BANK N.V.	3.591.839		F
CORPORATION OF LLOYD'S.	2.031.896		F
MCKINLEY CAPITAL MANAGEMENT FUND PLC	7.755		F
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	819.265		F
AUSCOAL SUPERANNUATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.271.534		F
STICHTING BEDRIJFSTAKPENSIOEN FONDS VOORDE MEDIA PNO	315.200		F
STICHTING DEPOSITARY APG DEVELOPED MARKETS EQUITY POOL	88.688.800		F
STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS	100		F
ACHMEA UNIT LINKED BELEGGINGSFONDSEN	293.250		F
ASSOCIATED BRITISH FOODS PENSION SCHEME	680.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	132.919		F
BOC PENSION INVESTMENT FUND .	194.093		F
CENTRICA COMBINED COMMON INVESTMENT FUND	115.606		F
CHESHIRE PENSION FUND .	451.641		F
DERBYSHIRE COUNTY COUNCIL SUPERANNUATION FUND	527.037		F
HEALTH SUPER FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.375.589		F
ELECTRICITY SUPPLY PENSION SCHEME	8.337.063		F
MASSEY FERGUSON WORKS PENSION SCHEME	43.453		F
HJ HEINZ PENSION TRUST LIMITED.	1.006.845		F
HEINZ MANAGEMENT PENSION PLAN	224.311		F
RHM PENSION SCHEME .	126.062		F
LLOYDS REGISTER SUPERANNUATION FUND ASSOCIATION	507.222		F
LAFARAGE UK PENSION PLAN	2.176.405		F
MERCHANT NAVY OFFICERS PENSION FUND	857.335		F
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	1.061.435		F
OXFORDSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND	1.612.729		F
SAS TRUSTEE CORPORATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.114.114		F
ESB GENERAL EMPLOYEES SUPERANNUATION SCHEME	728.599		F
BELEGGINGSPPOOL ACHMEA	3.905.445		F
BELEGGINGSPPOOL ACHMEA	351.441		F
INTERPOLIS PENSIENEN EUROPA POOL	281.929		F
STICHTING TRUST F&C UNHEDGE .	31.990		F
STICHTING RABOBANK PENSIENFONDS	362.026		F
EQUIPSUPER	1.193.922		F
VISION POOLED SUPERANNUATION TRUST	1.595.000		F
JANA PASSIVE GLOBAL SHARE TRUST	484.346		F
VANGUARD TAX-MANAGED INTERNATIONAL FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	10.859.490		F
H.E.S.T. AUSTRALIA LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	450.605		F
FSS TRUSTEE CORPORATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.506.600		F
SUPERANNUATION FUNDS MANAGEMENT CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	303.203		F
IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	16.961		F
NATIONAL PROVIDENT FUND AS TRUSTEE OF TH AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	135.987		F
GOVERNMENT SUPERANNUATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	971.416		F
UBS GLOBAL ASSET MANAGEMENT LIFE LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	491.193		F
AVIVA INVESTORS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.737.489		F
JP MORGAN CHASE BANK - PB - UNITED S AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	49.391		F
BLACKROCK WHOLESale INDEXED INTERNATIONAL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	786.889		F
PYRAMIS INTERNATIONAL GROWTH FUND LLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	141.016		F
BANCO CENTRAL DE TIMOR EST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	748.025		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
ROCKEFELLER & CO., INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	592.601		F
TEMPLETON GROWTH FUND II LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	125.933		F
QANTAS SUPERANNUATION LIMITED AS TRUSTEE FOR THE QANTAS SUPERANNUATION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	157.079		F
WSP INTERNATIONAL EQUITIES TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	119.544		F
BOTSWANA INSURANCE FUND MANAGEMENT LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	105.053		F
SHELL FOUNDATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	110.739		F
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (UNHEDED) INDEX POOL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	158.778		F
ONEPATH GLOBAL SHARES - LARGE CAP (HEDED) INDEX POOL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	91.497		F
JP MORGAN CHASE RETIREMENT PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.524.558		F
FCP DIVERSIFIE D AND O CPR 10 PL	85.242		F
PYRAMIS GROUP TR FOR EMPLOYEES BENEF PLA AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	5.792.600		F
QUEENSLAND LOCAL GOVERNMENT SUPERANNUATI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	249.906		F
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	67.141		F
STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA LIMITED AS TRUSTEE FOR THE INTERNATIONAL EQUITIES SECTOR TRUST AGENTE: JP MORGAN CHASE BANK	372.143		F
BLACKROCK FISSION INDEXED INTL EQUITY FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	986.524		F
F M KIRBY FOUNDATION INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	225.000		F
BT PARTNER INTL SHARES GROWTH 1 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	5.923.273		F
BT WHOLESAL CORE HEDGED GLOBAL SHARE FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	51.175		F
TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 6 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	64.835		F
STATE SUPER FINANCIAL SERVICES AUSTRALIA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	171.019		F
VANGUARD CARBON AWARE INTERNATIONAL SHAR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	117.769		F
DWS DIVERSIFIED INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	63.998		F
BLACKROCK INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.474.232		F
IAG ASSET MANAGEMENT WORLD EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	600.212		F
BT INSTITUTIONAL CORE GLOBAL SHARE SECTO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	156.469		F
BLACKROCK GLOBAL EQUITY ENHANCED INDEX F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	70.926		F
VANGUARD INTERNATIONAL SHARE INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.262.102		F
TEMPLETON GLOBAL STOCK TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.781.677		F
AXA EQUITABLE LIFE INSURANCE CO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	184.225		F
BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SHARE INT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	473.388		F
BT INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	152.806		F
TEMPLETON EAFE DEVELOPED MARKETS FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.134.708		F
BBH/LIFEYRISSJODUR VERZLUNARMANNA-PENSIO AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	147.655		F
TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 2 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	276.670		F
TEMPLETON MASTER TRUST - SERIES 1 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.633.815		F
LIBERTY MUTUAL INSURANCE COMPANY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	293.230		F
TEMPLETON GLOBAL EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.695.224		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK TRUST. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.758.052		F
TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.654.589		F
TEMPLETON INTERNATIONAL STOCK FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.428.059		F
RICHARD KING MELLON FOUNDATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	468.701		F
FAMANDSFOPENSAM INVEST PSI 31 EUROPA A AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.178.992		F
FIDELITY INVESTMENT FUNDS - EUROPEAN FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.678.655		F
BRANDES INVESTMENT FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.534.955		F
FIDELITY EUROPEAN VALUES PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.759.052		F
PROFESSIONEL FOREN INSTIT INVEST GLOBALE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	914.874		F
THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.202.449		F
AMONIS NV AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	57.227		F
SCHRODER DIVERSIFIED GROWTH FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.401.544		F
AVIVA INVESTORS MANAGER OF MANAGER ICVC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.286.204		F
AVIVA INVESTORS MANAGED FUND ICVC - DIVE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	72.907		F
ARTEMIS INSTITUTIONAL GLOBAL CAPITAL FUN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	166.000		F
WESTMINSTER ATF ARTEMIS GLOBAL GROWTH F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	281.577		F
COLUMBIA INTL VALUE MASTER PORTFOLIO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.191.238		F
JTSB STB DAIWA STOCK INDEX FUND 9807 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	274.297		F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (EAFE RESE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	158.162		F
MANHATTAN AND BRONX SURFACE TRANSIT OPER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.943.600		F
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	139.648		F
JNL/MELLON CAPITAL MANAGE INTNAL INDEX F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.587.709		F
COLUMBIA VARIABLE INTL OPPORTUNITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.522.851		F
THE DELTA MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	327.559		F
GOVERNMENT OF NORWAY AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	243.341.447		F
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	21.730.095		F
JNL/BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	691.758		F
EQ ADVISORS TRUST: EQ/PUTNAM INTERNA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.732.389		F
GMO DEVELOPED WORLD STOCK FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	270.229		F
SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.463.683		F
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.179.853		F
EQ ADVISORS TRUST ALLIANCEBERNSTEIN INTL AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	4.324.509		F
NATIONWIDE INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.448.117		F
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY) AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.014.263		F
T ROWE PRICE INTERNATIONAL EQUITY INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	364.855		F
JPMORGAN INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	9.811.733		F
T.ROWE PRICE BALANCED FUND INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	390.577		F
TEMPLETON INSTITUTIONAL FUNDS - FOREIGN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	28.683.582		F
T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY BALANCED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	151.174		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	626.038		F
T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY GROWTH FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	135.868		F
T.ROWE PRICE PERSONAL STRATEGY INCOME FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	71.199		F
FRANKLIN TEMPLETON FOREIGN SECURITIES FU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	12.521.254		F
TEMPLETON GLOBAL OPPORTUNITIES TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.328.149		F
ENSIGN PEAK ADVISORS INC. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	9.608.350		F
T. ROWE PERSONAL STRATEGY BALANCED PORTF AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	16.190		F
COLUMBIA EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.134.397		F
NVIT MULTI-MANAGER INTERNATIONAL VALUE F AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.904.796		F
VANTAGEPOINT OVERSEAS EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	205.714		F
COMMINGLED PENSION TRUST FUND (INTERNATI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	800.284		F
PIOONEER GLOBAL SELECT EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	606.200		F
JNL/M AND G GLOBAL LEADERS FUND 1 CORPORATE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	362.100		F
JNL/JP MORGAN INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.955.357		F
JNL/FRANKLIN TEMPLETON GLOBAL GROWTH FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.247.250		F
EQ ADVISORS TST - ATM INTERNATIONAL PORT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.212.821		F
CHURCH COMMISSIONERS FOR ENGLAND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.443.528		F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/TEMPLETON GLOBAL E AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.630.980		F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/GLOBAL MULTI-SECT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	565.229		F
TEMPLETON NVIT INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.218.422		F
AXA PREMIER VIP TRUST - MULTIMANGER INTE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	230.814		F
STATE OF WYOMING, WYOMING STATE TREASURE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.678.324		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	427.054		F
BOEING COMPANY EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.422.381		F
SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.507.538		F
MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	405.232		F
NVIT INTERNATIONAL INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.455.799		F
TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.145.232		F
JP MORGAN INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.049.080		F
EQ ADVISORS TRUST - EQ/INTERNATIONAL COR AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	460.237		F
SBC MASTER PENSION TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.569.793		F
T. ROWE PRICE OVERSEAS STOCK FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.752.310		F
REYNOLDS AMERICAN DEFINED BENEFIT MASTER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.029.691		F
WELLINGTON MANAGEMENT PORTFOLIOS AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	4.172.845		F
PUBLIC SCHOOL RET SYSTEM OF MISSOURI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.243.140		F
PUBLIC EDUCATION RET SYSTEM MISSOURI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	26.559		F
VANTAGEPOINT INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.878.560		F
FUNDACAO CALOUSTE GULBENKIAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.214.555		F
YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	527.349		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
COLUMBIA MULTI ADVISOR INTL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.669.237		1
WYOMING RETIREMENT SYSTEM AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.043.088		F
BLACKROCK LIFE LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	40.756.953		F
BLACKROCK INDEX SELECTION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.341.754		F
FIDELITY CENTRAL INVEST PORT LLC FINANCIALS CENTRAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	92.517		F
WELLS FARGO BANK NA	16.252		F
FIDELITY FUNDS SICAV AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	18.848.295		F
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	29.153		F
STATE STREET GLOBAL ADVISORS GROSS ROLL UP UNIT TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	376.968		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045794 11-3 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.120.593		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045795 11 3 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.153.113		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MUTB400045796 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.089.813		F
SANLAM LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	265.400		F
THREADNEEDLE PENSIONS LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	269.968		F
THREADNEEDLE INVEST PAN EUROPEAN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.945.032		F
ARAB FUND FOR ECONOMIC AND SOCIAL DEVELO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	56.739		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOT MTB400045825 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.707.814		F
FIDEL POC PAN EUR DIV PIL FUN AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	6.350		F
AVIVA LIFE & PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.086.893		F
SOMERSET COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	322.868		F
SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.901.058		F
STICHTING SHELL PENSIOENFONDS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.691.657		F
PLUMBING AND MECHANICAL SERVICES (UK) INDUSTRY PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	642.482		F
REXAM PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.128.330		F
JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	293.357		F
B S PENSION FUND TRUSTEE LIMITED TRUSTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	7.728.070		F
BMW (UK) OPERATIONS PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	298.560		F
LINCOLNSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	417.681		F
SCHRODER GAIA AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	9.011		F
VAUXHALL MOTORS LIMITED PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.980.419		F
KELLOGGS (GREAT BRITAIN) PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.546.330		F
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	967.748		F
SAL PENSION SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	163.700		F
ASTRAZENECA PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	64.962		F
STICHTING PENSIOENFONDS MEDISCH SPECIALI AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	970.148		F
C&J CLARK PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	632.356		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MTBC400045782 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.257.303		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR MUTB400045792 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	9.981.274		F
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	43.663.246		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ING DIRECT AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	362.865		I
AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	450.059		F
AQR GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	181.257		F
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.069.015		F
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.295.760		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	10.390.699		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MTBJ400045829 11-3 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	9.927.226		F
VANGUARD FID COMPANY EUROPEAN STOCK INDE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	530.161		F
TEMPLETON GROWTH FUND INC. AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	88.575.195		F
MASTER INTERNATIONAL INDEX SERIES OF QUA AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	599.288		F
SAMPENSION INVEST AFDLING GLOBAL AKTIEN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	621.508		F
FIDELITY POC EU SELECT PILOT AGENTE:BROWN BROTHERS HA-LU	7.131		F
AVIVA LIFE AND PENSIONS UK LIMITED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.031.182		F
VARIABLE INSURANCE PROD FUNDS IV FIN SER AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	2.880		F
FID ADVISOR SERIES VII FINANCIAL SERVICES FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	8.105		F
THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVELOPED AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	26.666		F
MASTER TRUST FOR NATIONAL PENSION FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.689.532		F
JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD AS TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	780.313		F
IBM PERSONAL PENSION PLAN TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.888.351		F
VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	85.611		F
TEMPLETON INTERNATIONAL FOREIGN FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.453.451		F
T.ROWE PRICE RETIREMENT DATE TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	178.642		F
NATIONAL AUTOMATIC SPRINKLER INDUSTRY PE AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	471.529		F
EQ ADVISORS TRUST-AXA TACTICAL MANAGER I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	384.786		F
HARTFORD LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	295.984		F
THE HARTFORD GLOBAL ALL-ASSET FUND MUTUAL FUNDS INC 200 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	102.807		F
SIERRA/TEMPLETON INTERNATIONAL EQUITY T AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	840.887		F
WINDSTREAM MASTER TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	282.342		F
SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	53.711		F
RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.246.242		F
EAGLE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	194.689		F
TROWE PRICE INTERNATIONAL CORE EQUITY FD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	35.799		F
T ROWE PRICE INTL CORE EQUITY TRUST AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	141.640		F
CCH IEMF LTD MONDRIAN INV PARTNE AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	371.627		F
EQ ALLIANCE DYNAMIC WEALTH STRATEGIES PO AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	62.692		F
CHILDREN'S HEALTHCARE OF ATLANTA INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	363.315		F
BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	410.171		F
FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	6.667		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI		Straordinaria		VOTAZIONE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI		Parziale	Totale	1
DAVID E MOORE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		37.838		F
WEST SUBURBAN RETIREMENT INCOME PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		9.622		F
RESURRECTION HEALTH CARE PENSION PLAN AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		27.997		F
RESURRECTION HEALTH CARE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		53.979		F
GENERAL CABLE CORPORATION MASTER RETIREM.AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		48.725		F
VERMONT PENSION INVESTMENT COMMITTEE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		956.561		F
VANGUARD INTERNATIONAL VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		19.921.525		F
AXA-EB 510 AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK		59.228		F
REGIME DES FONCTIONNAIRES DE LA VILL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		889.979		F
STEADYHAND GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		488.237		F
RBC PRIVATE OVERSEAS EQUITY POOL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		206.598		F
RBC JANITZI BALANCED FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		46.000		F
JANTZI GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		38.000		F
AURION INTERNATIONAL DAILY EQUITY FD AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		1.533.331		F
RBC GLOBAL BALANCED FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		774.570		F
RBC INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		263.099		F
RBC BALANCED FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		2.487.522		F
VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		700.880		F
RBC CANADIAN MASTER TRUST AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		901.308		F
RBC PRIVATE EUROPEAN EQUITY POOL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		535.762		F
RBC PRIVATE INTL EQUITY POOL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		139.492		F
BRITISH COLUMBIA INV.MAN.CORPORATION AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		5.681.846		F
PUBLIC EMPLOYEES PENSION PLAN AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		2.102.433		F
THE PROV. TREAS OF P PRINCE EDW ISL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		959.933		F
POWER CORPORATION SUPERANNUATION PLA AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		739.003		F
PHILLIPS, HAGER & NORTH COMMUNITY VALUES AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		1.980		F
PHILLIPS HAGER E NORTH OVER EQ FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		1.000.000		F
BOMBARDIER TRUST (CANADA) GLOBAL EQUITIES FUND - BOMBARDIER INC - AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		27.614		F
SDA INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR		193.142		F
THE BOMBARDIER TRUST (UK) AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		210.122		F
FONDATION J.A. BOMBARDIER AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		7.364		F
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		104.834		F
MANULIFE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		2.977.657		F
MAPLE BROWN ABBOTT INTL EQUITY TRUST AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		32.881		F
EAFE EQUITY INDEX FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		1.179.084		F
IA CLARINGTON GLOBAL DIVIDEND FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		115.283		F
HEXAVEST EUROPE FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		1.570.650		F
TRILOGY CONCENTRATED GLOBAL EQUITIES FD AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		1.747.438		F
PERPETUALS INTL SHARE POOL AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE		2.939.968		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
BUNZI DISTRIBUTION USA INC SENIOR EXECUTIVE RETIREMENT TRUST	3.830		F
THE EUROPEAN EQUITY FUND INC. AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.000.000		F
GLAXOSMITHKLINE ELECT MASTER TRUST FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	52.700		F
RBC EUROPEAN EQUITY FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	7.283.451		F
CHEVRON CANADA LIMITED MASTER TRUST AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	15.008		F
UNIVERSE THE CMI GLOBAL NETWORK FUND AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	132.915		F
RBC DISB RE CMI EURO TRCKR CMI ASSET MANAGEMENT(LUX)SA AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	152.669		F
CITY OF WINNIPEG CIV EMPLOYEES PLAN AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	312.051		F
RT TORONTO POOLED CLIENTS A/C AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	7.870		F
BF&M LIFE INSURANCE COMPANY LIMITED AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	265.397		F
PINEBRIDGE GLOBAL TRUST CLASS C AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	418.623		F
CENTRAL FINANCE BOARD OF THE METHODIST AGENTE:HSBC BANK PLC	90.000		F
SEI INSTITUTIONAL INTERN TRUST INTERNATI AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	287.735		F
HSBC EUROPEAN INDEX FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	707.362		F
HSBC INVESTMENT FUNDS (UK) LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	141.056		F
EASTSPRING INVESTMENTS EUROPEAN AGENTE:HSBC BANK PLC	198.938		F
MARKS AND SPENCER WORLDWIDE MANAGED AGENTE:HSBC BANK PLC	801.575		F
NIGOSC ADMINISTRATORS NILG PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	3.585.466		F
NUCLEAR LIABILITIES FUND LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	284.194		F
SAUDI ARABIAN MONETARY AGENCY AGENTE:HSBC BANK PLC	3.470.591		F
WEST MIDLANDS METROPOLITAN AUTHORITY AGENTE:HSBC BANK PLC	1.662.000		F
WEST YORKSHIRE PENSION FUND AGENTE:HSBC BANK PLC	1.600.000		F
FRIENDS PROVIDENT PENSIONS LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	109.186		F
SEI INS INV TRU INT FUND/INTECH AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	52.424		F
HSBC ETFS PUBLIC LIMITED COMPANY AGENTE:HSBC BANK PLC	1.880.363		F
HSS (IRELAND) LIMITED AGENTE:HSBC BANK PLC	88.461		F
LANSDOWNE PARTNERS LTD AGENTE:HSBC BANK PLC	3.524.689		F
PSIGMA GLOBAL EQUITY F AGENTE:HSBC BANK PLC	79.000		F
BBC PENSION SCHEME AGENTE:HSBC BANK PLC	2.523.957		F
HSS LUX AREJON FUND GLOBAL ASSET ALLOCAT AGENTE:HSBC SEC SERV LUX S.	135.000		F
SDV METZLER INVESTMENT F20 AGENTE:HSBC TRINKAUS AND BU	800.000		F
HOUR-GLASS INDEXED INT SHARES SEC TRUST AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	179.664		F
FUTURE DIRECTIONS CORE INT SHARE FUND 2 AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	5.871.414		F
WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL INDEX SHARES AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	107.076		F
VANGUARD DEVELOP MARKET INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	11.322.940		F
AVSUPER FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	15.289		F
IPAC SPECIALIST INV STR INT SHARE STR AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	3.058.275		F
WHOLESALE GLOBAL EQUITY INDEX FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	204.534		F
MULTIMIX WHOLESALE INT SHARES TRUST AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	119.505		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
AFS INTERNATIONAL SHARE FUND 1 AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	292.347		F
AUSTRALIAN CATHOLIC SUPERAN RETIREM FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	182.714		F
ENHANCED INDEX INTERNATIONAL SHARE FUND AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	2.925.727		F
AUSTRALIAN GOVERNMENT EMPLO SUPER TRUST AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	626.411		F
WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHARES F 4 AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	668.602		F
WHOLESALE UNIT TRUST GLOBAL SHARES F 3 AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	38.776		F
VANGUARD FTSE ALL-WORLD EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	10.094.739		F
OFI NEMO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.150.000		F
OFI CIBLE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.350.000		F
NATEXIS PERFORMANCE I AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	158.724		F
OFI MULTISELECT AGENTE:JP MORGAN BANK LUXEM	134.663		F
ADEPT INVESTMENT MANAGEMENT PLC AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA	283.060		F
SCHRODER GLOBAL ENHANCED INDEX FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	911.493		F
BANKING & PAYMENTS AUTHORITY OF TIMOR-LE AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	380.135		F
SCHRODER GLOBAL ACTIVE VALUE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	910.494		F
SCHRODER GLOBAL DYNAMIC BLEND FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	938.935		F
SCHRODER QEP GLOBAL CORE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	3.535.445		F
BBH B FOR TMTBJRE: MUTB400037270 AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	193.019		F
SCHRODER QEP GLOBAL CORE FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	456.084		F
PLUMBING & MECHANICAL SERVICES (UK) INDU AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	122.413		F
SCHRODERS RETIREMENT BENEFITS SCHEME AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	219.024		F
FD INTERNATIONAL SHARE FUND I AGENTE:BNP SS SIDNEY BRANCH	137.046		F
AMERICAN COLLEGE OF SURGEONS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	61.600		F
ARMY EMERGENCY RELIEF AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	17.536		F
CATERPILLAR INC MASTER RETIRE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	229.264		F
THE CALIFORNIA WELLNESS FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	9.316.585		F
DUPONT DEFINED CONTRIBUTION PLAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	231.977		F
PYRAMIS GLOBAL EX US INDEX FUND LP AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.428.700		F
FORD FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	376.455		F
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	196.933		F
HUBBELL INC MASTER PENS TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	9.655.278		F
ILLINOIS CONSOLIDATED TELEPHONE TST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	47.047		F
LOCKHEED MARTIN CORP MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	28.579		F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION BENEFIT TRUS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	510.383		F
NORTHERN FMULTI-MANAGER INTL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	54.899		F
THE MASTER TRUST OF JAPAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.107.137		F
NORTHWESTERN UNIVERSITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.609.061		F
	62.271		F
	30.318		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
URS CORPORATION 401(K) PLAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	612.446		F
MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.400.236		F
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	14.689.976		F
READER'S DIGEST ASSOCIATION INC PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	313.530		F
NATIONAL RAILROAD INVESTMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.074.897		F
1999 VOLUNTARY EMPLOYEES' BENEFICIARY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	29.895		F
VOLUNTARY SOUTHERN CALIFORNIA EDISON AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	474.774		F
STICHTING PENSOENFONDS SAGITTARIUS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	482.284		F
STICHTING PENSOENFONDS VAN DE METALEKTR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.944.483		F
TENNESSE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	199.299		F
THE HENRY SMITH CHARITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	415.027		F
HEWLETT-PACKARD COMPANY 401(K) PLAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	2.174.568		F
TRINITY COLLEGE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	75.400		F
ZURICH ASSURANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	13.363.832		F
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	441.851		F
NORTHERN TRUST MANAGED FUNDS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	851.510		F
NORTHERN TRUST ROBUSTA FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.014.923		F
AMERICAN HONDA MOTOR CO RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.698.913		F
HONEYWELL MASTER PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.508.123		F
CITY OF MILWAUKEE EMPLOY RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.218.295		F
CENTURY LINK INC DEFINED BENEFIT M TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	139.058		F
COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	9.637.663		F
BB&CO BOS CUST FOR SEI INST INT TR EQUITY ACADIAN AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	740.372		F
COLORADO PUBLIC EMP. RET. ASSOC. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.005.628		F
CUMMINS ENGINE AFFILIATES INVEST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	201.123		F
EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	148.591		F
A I DUPONT TESTAMENTARY TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	343.671		F
FIDELITY SALEM STREET TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	640.049		F
FIREMANS ANNUITY AND BENEFITS FUND O AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	440.254		F
GREATBANC COLLECTIVE INVEST TRUST I AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.938.603		F
EMPLOYEES' RET SYSTEM STATE OF HAWAII AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	4.687.900		F
HOUSTON POLICE OFFICERS PENS SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	418.593		F
UNIVERSITY OF ILLINOIS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	311.814		F
BRANDES INSTITUTIONAL EQUITY TRUST	54.913		F
SEI INST INVES TRUST INTERNAT EQTY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	166.400		F
INTERLOCAL PENS FD GEOPGR COMM INIL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	537.489		F
ILLINOIS MUNICIPAL RETIREMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	7.546.219		F
CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.044.947		F
MONTGOMERY COUNTY EMPLOYEES' RETIR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	64.213		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
INTL TRANSPORT CORP RETIREE HEALTH AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	118.897		1 F
INTL TRUCK ENGINE CORP RETIREMENT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	475.984		F
OKLAHOMA PUBLIC EMPLOYEES RET. SYS. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.719.286		F
POLICEMANS ANNUITY E BENEFIT F.OF CH AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	302.445		F
INTEGRYS ENERGY GROUP RETIREMENT PT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	296.293		F
CENTERPOINT ENERGY MASTER RETIR TST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	283.029		F
FIDELITY SPARTAN GLOBAL EX US INDEX FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	59.121		F
SAN FRANCISCO CITY E COUN.RET.SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	328.100		F
UFCW LOCAL 152 RETAIL MEAT PENSION FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	111.298		F
UNION PACIFIC CORP MASTER RET TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	498.932		F
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.166.700		F
VOLKSWAGEN US,INC.E.RETIREMENT PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	95.509		F
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.522.127		F
ARTIO INTL EQUITY II FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	892.305		F
NT INVESTMENT FUNDS PUBLIC LTD CO AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	562.889		F
COMMONWEALTH SUPERANNUATION CORP. ARIA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.024.259		F
GARD COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	128.962		F
VANGUARD FUNDS PLC AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	8.289		F
FRIENDS FIRST MANAGED PENSION FUNDS LT. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	866.755		F
FRIENDS FIRST LIFE ASSURANCE CO LTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	60.515		F
LEGAL AND GENERAL EUROPEAN TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.475.000		F
LEGALEGENERAL EUROPEAN INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	5.587.368		F
RBS LEGAL E GENERAL INTL INDEX TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	160.238		F
LEGAL & GENERAL BARCLAYS WORLDWIDE TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	85.316		F
DAILY MEG TRUST SENIOR EXECUTIVES AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	17.032		F
BAE COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	13.383.893		F
BAE SYSTEM 2000 PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.220.617		F
CHURCH OF ENGLAND INV FD FOR PENSION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	104.742		F
GMO DEVELOPED WORLD EQUITY INVESTMENT FU AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	800.322		F
CREDIT SUISSE GROUP UK PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	109.542		F
CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.146.398		F
NATIONWIDE PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.834.026		F
SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	45.977		F
TUI TRAVEL PLC COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.246.486		F
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	4.995.951		F
YORKSHIRE & CLYDESDALE BANK PENSION SCHE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.853.508		F
ZURICH FINANCIAL SERVICES UK PENSION SCH AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	743.017		F
STICHTING PENSOENFONDS AKZO NOBEL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	143.669		F
CATERPILLAR PENSION PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.089.900		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			1
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
PIONEER MULTI-ASSET INCOME FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	55.990		F
IBM PENSION PLAN AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	827.699		F
ICL COMMON INVESTMENT FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	2.424.735		F
LOTHIAN PENSION FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	742.946		F
SUPEANN ARRANGE UNIVERSITY LONDON AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	1.898.139		F
UNILEVER UK PENSION FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	575.925		F
NORFOLK PENSION FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	1.308.934		F
UNITED NATIONS RELIEF AND WORKS FOR PALESTINIAN REFUGEES IN THE NEAR EAST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	43.312		F
UNITED STONE FUNDS - INTERNATIONAL EQUITY AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	1.515.622		F
BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	20.634		F
BLUE CROSS E SHIELD ASS RET BEN TST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	243.341		F
SCHWAB FUNDAMENTAL INTER LARGE COMP IN FUND AGENTE: BROWN BROTHERS HARR	1.187.184		F
CALIFORNIA PHYSICIAN'S SERVICE AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	974.016		F
CATERPILLAR INC INVEST TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	1.726.054		F
THE CLESS CAPITAL TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	10.690		F
CATERPILLAR INC GROUP INSURANCE PLAN TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	629.282		F
CTS CORP MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	24.784		F
CLEARWATER INTERNATIONAL FUND AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	176.419		F
DETROIT MEDICAL CENTER CONSOLIDATED PENS AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	459.337		F
WILLIAM DOHENY GRANDCHILDREN TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	27.461		F
THE JENNIFER U.CLESS CHILDS TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	13.673		F
JTW TRUST NO. 3 UAD 9/19/02 AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	38.273		F
HSBC FUND SERVICES CLIENT AGENTE: HONGKONG/SHANGHAI BK	128.024		F
JTW TRUST NO. 1 UAD 9/19/02 AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	26.802		F
JTW TRUST NO. 4 UAD 9/19/02 AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	50.869		F
JTW TRUST NO. 2 UAD 9/19/02 AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	21.224		F
NTGI-QM COMMON DAILY EAFE INDEX FUND - N AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	191.182		F
LJR LIMITED PARTNERSHIP AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	123.528		F
LOCKHEED MARTIN CORPORATION SALARIED SAV AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	28.275		F
THE MARTIN CLESS CHILD UAD 4/23/90 AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	12.988		F
MONDRIAN GROUP TRUST AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	5.749.338		F
MONSANTO COMPANY DEFINED CONTRIBUTION E AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	291.243		F
EDWARD E ANNA MITCHELL FAMILY FOUNDA AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	3.050		F
QUATREM ASSURANCE COLLECTIVE AGENTE: BNP PARIBAS 2S-PARIS	158.084		F
NORTEL NETWORKS LONG-TERM INVESTMENT PLA AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	262.261		F
NORTHERN GLOBAL SUSTAINABILITY INDEX FUN AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	91.240		F
THE ONEIDA TRIBE OF INDIANS OF WISCONSIN AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	17.700		F
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	231.447		F
FUND FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS AGENTE: NORTHERN TRUST -LO	1.860.625		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			I
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
TYCO ELECTRONICS RETIREMENT SAVINGS AND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	216.442		F
TEXAS SCOTTISH TITE FOR HOSPITAL CRIPPLE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	84.693		F
UNIVERSITY OF KENTUCKY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	108.988		F
THE MARATHON LONDON GROUP TRUST FOR EMPL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.286.995		F
THE MARATHON-LONDON GLO INVEST TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	289.983		F
SICAV EPARGNE RETRAITE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	523.504		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	30.465		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 1 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	30.465		F
HRW TRUST NO 2 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	21.656		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 10 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	25.301		F
HRW TRUST NO 1 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	21.656		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 11 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	25.301		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	32.221		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 4 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	30.465		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	25.301		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	32.221		F
UNPMF AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	26.000		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	30.465		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 7 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	32.221		F
WISCONSIN PUBLIC SERVICE CORPORATION MAS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	17.314		F
HRW TRUST NO 4 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	26.288		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO 5 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	32.221		F
HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 12 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	25.301		F
HRW TRUST NO 3 UAD 01/17/03 AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	26.288		F
BAYCARE SYSTEM MASTER CUSTODY POOL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	248.962		F
BAY CARE HEALTH SYSTEM GROUP INVEST. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	18.293		F
NORTHERN INSTIT FUNDS INT INDEX PF AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	232.762		F
MLPF&S NON-RESIDENT EQUITY ACCOUNT	152.216		F
FCP FEDERIS EURO ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.700.000		F
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	188.106		F
CHRISTIAN SCHOOL PENSION AND TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	216.090		F
FLUOR CORP MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	456.800		F
HARRY & JEANETTE WEINBERG FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	12.710		F
JULIUS BEAR GROUP TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	4.215.979		F
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	312.592		F
MICHELIN NORTH AMERICA INC. MASTER RETIR AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	602.959		F
MONSANTO COMPANY MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	406.464		F
PUBLIC SCHOOL TEACHERS PNS E RET.FND CHICAGO AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	993.848		F
PROVIDENCE HEALTH SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	777.150		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
FCP BNP PBAS EUROPE DIVIDENDE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	874.416		1
QM COMMON DAILY WORLD INDEX FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	327.361		F
WALLACE H CULTER FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	72.521		F
WILSHIRE VIT INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	20.320		F
EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.219.751		F
ARTIO INTERNATIONAL EQUITY (CAYMAN) FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	214.484		F
CHESS INTERNATIONAL PROPERTIES, LTD. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	13.418		F
STATES OF JERSEY COMMON INVESTMENT FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	116.434		F
DMC INSURANCE CO LTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	61.334		F
DELAWARE INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	23.100.160		F
FS PARAMETRIC PARTNERS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	14.121		F
FCP GIALLO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	116.000		F
GLENROCK GLOBAL PARTNERS (BVI) MASTER FU AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	629.146		F
SPECTRUM PRIVATE TRUST COMPANY LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	684.360		F
HOSPITAL AUTHORITY PROVIDENT FUND S. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	220.708		F
INTERNATIONAL EQUITY PARTNERS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	71.124		F
HK MONETARY AUTHORITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	6.201.349		F
HONG KONG SPECIAL ADMIN EXCHANGE FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.528.402		F
THYSEN GLOBAL INVESTMENTS CORP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	34.437		F
INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	38.989		F
FUNDO DE PENSOES AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	166.551		F
BRANDES INL T EQUITY FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	4.581.530		F
MULTIPAR SOLIDAIRE DYNA SR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.725.571		F
JULIUS BEAR INTL EQUITY STRATEGY FD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.245.797		F
JULIUS BEAR INSTITUT EQUITY FUND II AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	944.553		F
KAUST INVESTMENTS SH LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	948.413		F
NUCLEAR ELECTRIC INSURANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	6.622.614		F
HP INVEST COMMON CONTRACTUAL FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	6.555.598		F
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	241.239		F
DOW RETIREMENT GROUP TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	33.526		F
WHITBREAD GROUP PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.246.667		F
KENTUCKY RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	2.558.551		F
INT.MONETARY FUND STAFF RET.PLAN AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	57.280		F
FCP BNP PARIBAS ETHEIS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.861.998		F
WORLD HEALTH ORGANISATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	539.973		F
ATD FAMILY LTD PARTNERSHIP DTD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.230		F
DSC CAPITAL LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	21.092		F
SPRING CREEK INVESTORS LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	6.996		F
GRIFFIN FAMILY TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	202.377		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
GLENROCK GLOBAL PARTNERS (QP), L.P. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	657.636		1
GLENROCK GLOBAL PARTNERS (AI), L.P. AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	78.218		F
ILLINOIS TEACHERS RETIREMENT SYSTEM AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	5.249		F
LITW GROUP HOLDINGS, LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	87.772		F
MF INTERNATIONAL FUND LLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	30.621		F
EASY ETF EURO STOXX 50 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	3.923.544		F
MONDRIAN LARGE CAP CONCENTRATED INTERNAT AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	148.484		F
MONDRIAN WORLD EX-US EQUITY FUND LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	7.018.775		F
NORTHERN TRUST PRIVATE INVESTMENT F AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	128.201		F
THE NEW YORK TIMES CO. PENSION TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	156.983		F
SANFORD BERNSTEIN DELAWARE BUSINESS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	84.330		F
SANFORD C BERNSTEIN & CO DELAWARE TS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	376.748		F
THOMPSON & MURFF AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	112.332		F
TANYA AND CHARLES BRANDES FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	23.700		F
THE MARATHON-LONDON GLOBAL INVEST TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	753.013		F
WHD FAMILY LIMITED PARTNERSHIP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	21.817		F
FCPE GPE FMC FCE DIV BNP AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	155.694		F
LAS OLAS EQUITY PARTNERS LP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	6.641		F
THE DEL REY INSTITUTIONAL INVESTMENT TRU AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	143.400		F
COMMON MONTHLY INTL EX-JAPAN EQUITY AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	648.792		F
RBC TRUST CO. FUND FOR GRANTOR TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	343.328		F
CENTRAL PROVIDENT FUND BOARD AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	134.902		F
MULTI MANAGER INV. PROGRAMMES PCC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	5.029.247		F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.941.013		F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SEC FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	1.871.926		F
HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	334.092		F
MICHELIN NORTH AMERICA (CANADA) INC. MAS AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	270.897		F
FCPE MASTERFOODS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	388.343		F
ONTARIO PUBLIC SERVICE EMPLOYEES UNION P AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	196.576		F
MICROSOFT GLOBAL FINANCE LIMITED AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	994.850		F
STICHTING BEDRIJSTAKPENS ZORGVERZEKE AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	1.562.481		F
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL 1 AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	738.157		F
VERDIPAPI KLP AKSJEUROPA INDEKS 1 AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	377.448		F
ABU DHABI RETIREMENT PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	460.072		F
KOMMUNAL LANDSPENSJONSKASSE GJENSIDIG FO AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	678.372		F
STICHTING PENSIOENFONDS CAMPINA AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	231.321		F
GUINNESS IRELAND GROUP PENSION SCHEM AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	959.231		F
SYNTRUS ACHMEA MULTI MANAGER POOL EUROPE AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	109.035		F
FCPE LIMACTIF AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	120.438		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
STICHTING DELA DEPOSITARY AND MANAGEMENT AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	379.697		1
LOMBARD ODIER DARIER HFM SA INSTITUTIONNEL-3D AGENTE:LOMBARD ODIER AND CI	58.045		F
AAEFUBS - ALPHA ADVANTAGE EUROPE B UBS SUB-ACCT AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	1.007.886		F
ARROWSTREET GLOBAL ALPHA EXTN FUND I AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	1.516.863		F
ARROWSTREET EAFE ALPHA EXTENSION FUND II AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	1.635.156		F
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA - PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	296.303		F
ARROWSTREET GLOBAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	1.612.816		F
UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) S.A. AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA	732.802		F
UBS (LUX) EQUITY FUND - EURO COUNTRIES AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA	1.576.556		F
UBS (LUX) SICAV 3 AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA	101.907		F
FCPE KONE INVESTISSEMENT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	177.424		F
UBS FUND MANAGEMENT (LUXEMBOURG) S.A. AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA	177.196		F
UBS (LUX) STRATEGY XTRA SICAV AGENTE:UBS LUXEMBOURG SA	108.561		F
NIKKO AM WORLD FDS-AM INTECH GLOBAL CORE FUND AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	265.918		F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 3 AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	1.226.646		F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 8 AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	163.123		F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 10	2.262.067		F
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX			
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR POS AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	543.771		F
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 21	469.435		F
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX			
TRUST & CUSTODY SERVICES BANK LTD AS TRUSTEE FOR PENSION INVESTMENT FUND TRUST NUMBER 30	53.603		F
AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX			
HEXAVEST INC. AGENTE:ROYAL BK CAN (CH IS)	14.073		F
FCPE BMS ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	195.041		F
NIKKO AM INVESTMENT TRUST (LUXEMBOURG) - NIKKO AM INTECH KOKUSAI FUND AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	22.706		F
IPM FUNDAMENTAL UMBRELLA FUND AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	672.727		F
UNIVEST AGENTE:NORTHERN TR GLB SERV	639.250		F
SCOTIA CANADIAN TACTICAL ASSET ALL FUND	354.642		F
F.M.B.A.PENSION EQUITY INVEST I C/O OPERATIONS AGENTE:DANSKE BANK S/A	31.556		F
BLUE SKY GROUP AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	3.020.346		F
TRUST E CUSTODY SERVICES BANK LTD AGENTE:MIZUHO TRUST BKG-LUX	638.933		F
LPIP AKT GLOBALE II AGENTE:DANSKE BANK S/A	73.301		F
ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	52.653		F
BANK OF BOTSWANA AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	129.964		F
FCP BNP ACTIONS PEA EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.760.820		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
POLAR CAPITAL FUNDS PLC AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	98.016	F	F
PRESBYTERIAN CHURCH FOUNDATION AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	633.000	F	F
OHIO POLICE & FIRE PENSION FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	1.888.018	F	F
FCPE AREVA ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	226.352	F	F
ARPEGE PREVOYANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	260.000	F	F
1262 FCP BEHR FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	3.800	F	F
FCP BIO MERIEUX AVENIR AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	100.000	F	F
FCP BRANT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	642	F	F
FCP TRANSAT PATRIMOINE 2 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	500.000	F	F
CANSON ET MONGOLFIER AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.380	F	F
BNP ACTION MONDE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	413.666	F	F
FCP CAPSUGEL AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	25.002	F	F
FCP CH RIVER LABORATOIRES FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	90.000	F	F
FCP CRYOSTAR FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	25.000	F	F
FCPE EUROP ASSISTANCE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	47.790	F	F
FCP MABILLE ANJAC CSI AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.825	F	F
1584 FCP FERTILSODEBO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	60.000	F	F
FREESCALE DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	129.990	F	F
FREESCALE DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	22.160	F	F
1515 FCP GERARD PERRIER AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	14.384	F	F
FCP GESTION PLACEMENT 1 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.162	F	F
FCP BNP ACTION EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	66.127	F	F
FCP GROUPE BRIAND AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	4.000	F	F
FCP GROUPE BROSETTE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	140.000	F	F
FCP GROUPE FORD FRANCE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	180.000	F	F
FCP GUTENBERG AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	15.534	F	F
FCP HOWMET DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	6.166	F	F
1612 FCP KOLBENSCHMIDT PIERBURG AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.850	F	F
LEXMARK DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	68.000	F	F
FCP LUCKY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.606	F	F
FCP METSO MINERALS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	90.000	F	F
MONSANTO ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	31.240	F	F
FCP NF COMPTES GERES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	38.000	F	F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	964	F	F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 2 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.284	F	F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 3 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.570	F	F
FCP PATRIMOINE PLACEMENT 5 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.070	F	F
FCPE PIPE LINE SUD EUROPEEN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	45.000	F	F
FCPE ROUSSELOT DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	11.600	F	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

VOTAZIONE

	Straordinaria		1
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
FCPE ROUSSELOT MIXTE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.128		F
FCPE SCORE AD BESANCON AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.928		F
FCP SCORE BON SECOURS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	20.000		F
FCP SCORE GALIEN AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	27.000		F
FCP NATIO-FONDS COLLINE I AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	10.239.282		F
FCP SCORE M O AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.928		F
FCP SCORE ORMESSON AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	14.570		F
FCP SCORE PILLAUD AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	12.000		F
SCORE SAINT NICOLAS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	15.428		F
FCP SCORE SAINTE URSULE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.606		F
FCP SCORE SAINT JOSEPH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.606		F
FCP SCORE THANRY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	7.570		F
SICAV MONT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	300.000		F
FCP SKF DIVERSIFIE 8434 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	50.000		F
FCPE THALES AVIONICS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	110.000		F
FCP MEDERIC ACTION AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.677.155		F
FCP UNI 1 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	305.898		F
LOGICA MOTIVATION AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.490		F
FCP GAILLON MAITRE ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	289.293		F
VALOR ACTIONS AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	185.714		F
FCP CM ACTIONS EURO AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	1.737.838		F
FCP ES TEMPERE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	83.570		F
FCP ES DYNAMIQUE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	588.304		F
FCP ES GESTION EQUILIBRE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	2.000.000		F
FCP GAILLON 130/30 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	61.644		F
SICAV C I P E C AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	230.000		F
FCP FEDERIS EUROPE ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	83.700		F
FCPE ACCOR DIVERSIFIE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	100.000		F
FCP UNION LONG SHORT EUROPE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	105.969		F
FCP SCORE MARIE JOSEPH AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	10.000		F
ADREA DIVERSIFIE FRANCHE COMTE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	10.000		F
FCP SCORE 2012 AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	5.000		F
AREGE AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	190.000		F
CM ALLIANCE FCP AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	15.000		F
FCP LAMARCK PLACEMENT AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	120.000		F
FCP_CAGNI AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	80.000		F
FCP DAY SOLVAY AGENTE:BQUE FEDERATIVE-STR	80.000		F
BEVRE EPARGNE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	500.000		F
1982 SMITH TRUST AGENTE:NORTHERN TRUST -LO	31.381		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
UBS IPB (DOF DOUBLE BLACK DIAMOND) AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	1.118.400		1 F
BLACK DIAMOND OFFSHORE LTD AGENTE:UBS AG LONDON BRANCH	81.600		F
EURO ACTIVE INVESTORS AGENTE:RBC INVESTOR SERVICE	25.244		F
MINEWORERS PENSION SCHEME COAL PENSION TRUSTEES SERVICES LTD AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	999.072		F
FIRST CLEARING LLC AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	267.251		F
THE HARTFORD DIVERSIFIED INTERNATIONAL FUND AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK	12.128		F
LOUIS CALDER FOUNDATION	69.503		F
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND,INC.	26.634.656		F
PIONEER ASSET MANAGEMENT S.A.	3.399.041		F
BNP EURO VALEURS DURAB AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	412.966		F
BLACKROCK GBL ALLOCATION PORTFOLIO OF BLACKROCK SERIES F,INC	135.484		F
BLACKROCK GBL ALLOCATION VI FOF BLACKROCK VARIABLE SERIES F	5.204.022		F
BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND (AUST)	430.002		F
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LTD	8.543.899		F
S2G	22.814.795		F
HARTFORD INTERNATIONAL GLOBAL EQUITY EX JAPAN INDEX FUND	943.401		F
MASSMUTUAL SELECT BLACKROCK GLOBAL ALLOCATION FUND	298.498		F
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC SEI INVESTMENTS	65.019		F
ACMBERNSTEIN	1.363		F
AMUNDI	22.969.877		F
MLI GEF NON COLLATERAL CLIENT GENERAL	158.478		F
BNPP RETRAITE 2028-2030 AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	57.297		F
NATIXIS AM	2.442.829		F
AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS	3.960.891		F
METROPOLE GESTION	49.790.000		F
CPR AM	1.071.657		F
CCR ASSET MANAGEMENT	200.104		F
MACIF GESTION	1.996.313		F
SWISS LIFE AM	77.884		F
EPARGNE RETRAITE INTERNATIONAL	1.080.831		F
ARCALIS	385.714		F
ALLIANZ VIE	435.267		F
EASYETF EURO UTILITIES AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.487.872		C
AGI FRANCE	12.852.184		F
AGIF	3.480.345		C
SACRA	178.795		C
ETOILE GESTION	5.054.569		F
OFI AM	1.518.502		F
CALVERT CTY VOL FIRE RESCUE AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.891		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
UNION INVESTMENT LUXEMBOURG SA RICHIEDENTE:DZ PRIVATBANK S.A.	8.795.143		1
EVERKEY GLOBAL OFFSHORE MASTER LIMITED RICHIEDENTE:CREDIT SUISSE SECURITIES (USA) LLC	818.019		F
ROBECO INSTITUTIONEEL GLOBAL ENHANCED INDEX FONDS RICHIEDENTE:CBLDN S/A SRI RI GLOBAL ENHANCED INDEX	45.147		F
STICHTING PENSIENFONDS METAAL EN TECHNIEK RICHIEDENTE:CBLDN S/A PFMT	1.601.683		F
EASYETF EURO HEALTH AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.391.707		F
STANLIB FUNDS LIMITED RICHIEDENTE:CBJER SA CB AGENT SA C NA AS CUSTODIAN LIBERTY INT FD PAN EUROPEAN	23.563		F
RBS AS DEP OF FIRST STATE INVESTMENTS ICVC RICHIEDENTE:CBNY S/A RBC PRIVATE COUNSEL	1.745		F
STICHTING MN SERVICES AANDELENFONDS EUROPA RICHIEDENTE:CBLDN S/A MNSERVICES AANDELENFONDS EUROPA	211.413		F
AVIVA INVESTORS SUSTAINABLE FUTURE EURO GROWTH FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP DEP AVIVA INV SUS FUT	1.955.777		F
CITITRUST LTD RICHIEDENTE:CBHK S/A CITITST LTD TMP MPF EEF	738.601		F
STANDARD LIFE INVESTMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A STANDARD LIFE ASSURANCE COMPANY OF CANADA	207.736		F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 5	1.824.654		F
COMMONWEALTH BANK OFFICERS SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD RICHIEDENTE:CBHK S/A CBOSC OSF WGS02	68.406		F
COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED RICHIEDENTE:CBHK NA S/A CFSIL COMMONWEALTH GLOBAL SHARES FUND 4	215.993		F
CITIBANK BKK - MFC GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBHK S/A CITIBANK NA BANGKONK MCF GLOBAL EQUITY FUND	75.294		F
EASYETF EURO ENERGY AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	142.744		F
AGF GLOBAL EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBNY SA AGF GLOBAL EQUITY FUND	420.295		F
AGF GLOBAL VALUE FUND RICHIEDENTE:CBNY S/A AGF GLOBAL VALUE FUND	2.707.512		F
AEGON CUSTODY B.V RICHIEDENTE:CBLDN SA AEGON CUST BV - MM WEQ IN	738.806		F
THE NOMURA TRUST AND BANKING CO LTD RICHIEDENTE:CBHK S/A NMTB/NIK KOKUSAI-H 935034	348.083		F
FRANKLIN TEMPLETON RICHIEDENTE:CBNY S/A TRANSAMERICA LIFE INSURANCE COMPANY	328.975		F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE SOCIETY LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	7.661.803		F
STICHTING PGGM DEPOSITORY RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING PGGM DEPOSITORY	7.775.264		F
MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBHK SA MIML-WELLINGTON GI VAL EP	295.938		F
STICHTING MN SERVICES EUROPE EX UK EQUITY FUND RICHIEDENTE:CBLDN SA STICHTING MN SERVICES EUROPE EX MULTI-MANAGER FUND	75.506		F
MACQUAIRE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBHK SA MIML ARROWSTREET GL EQ FD	4.315.937		F
FCP IDR ACTIONS EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	285.484		F
AGF GLOBAL CORE EQUITY POOLED FUND RICHIEDENTE:CBNY SA AGF GLOBAL EQUITY CORE EQUITY POOLED F	1.429.348		F
NATIONAL PENSION SERVICE RICHIEDENTE:CBHK SA NPS EQ GDM SSGA	11.770.347		A
FRIENDS PROVIDENT LIFE AND PENSIONS EXCHANGE HOUSE RICHIEDENTE:CBLDN SA FRIENDS PROVIDENT LIFE AND PENSIONS LIMITED	32.273		F
NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND RICHIEDENTE:CITIBANK NA HONG KONG SA SSF-ACE-CF92	61.623		F
WINTERTHUR LIFE U.K. LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN SA AXA WEALTH LIMITED	686.168		F
CORNERSTONE ADVISORS GLOBAL PUBLIC EQUITY FUND RICHIEDENTE:CITIBANK NA NEW YORK SA CORNERSTONE ADV GLO PUB EQ	66.399		F
LAZARD ASSET MANAGEMENT LTD. RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	2.593.682		F
IRISH LIFE ASSURANCE RICHIEDENTE:CBLDN S/A IRISH LIFE ASSURANCE CO	8.344.525		F
LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN S/A LEGAL AND GENERAL	78.407.346		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTANTI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
AEGON CUSTODY BV INZAKE AEGON BASISFONDS AANDELEN EUROPA RICHIEDENTE:CBLDN S/A AEGON CUSTODY N.V.	835.973		1
FCP CCR ACTIENGAG:DURA AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	227.228		F
AEGON CUSTODY B.V. RICHIEDENTE:CBLDN S/A AEGON CUSTODY N.V.	4.135.580		F
AEGON DUURZAAM INDEX AANDELENFONDS RICHIEDENTE:CBLDN S/A AEGON CUSTODY N.V.	9.165		F
AVIVA INVESTORS INTERNATIONAL INDEX TRACKING FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION	222.903		F
AVIVA INVESTORS BALANCED MANAGED FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION	17.053		F
AVIVA INVESTORS SUSTAINABLE FUTURE ABS GROWTH FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A CIP-DEP AVIVA INVESTORS NORWICH UNION	1.087.814		F
HIBERNIAN LIFE & PENSIONS FUND RICHIEDENTE:CBLDN S/A AVIVA LIFE AND PENSIONS IRELAND LIMITED	772.480		F
FRIENDS LIFE WL LIMITED RICHIEDENTE:CBLDN SA WINTERTHUR LIFE UK	406.494		F
LEGG MASON INVESTMENT (LUXEMBOURG) S.A. RICHIEDENTE:CITIBANK INTERNATIONAL PLC S/A CITI INT PLC (PC)	17.177		F
AGF CANADIAN LARGE CAP DIVIDEND FUND RICHIEDENTE:CBNY SA CANAD LARGE CAP DIVID	922.069		F
AGF INTERNATIONAL STOCK CLASS RICHIEDENTE:CBNY S/A AGF ALL WORLD TAX ADV GR	6.866.000		F
CRCFF BNPP AM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	330.790		F
AGF ALL WORLD TAX ADVANTAGE GROUP LIMITED RICHIEDENTE:CBNY S/A AGF ALL WORLD TAX ADV GR	987.110		F
AGF GLOBAL VALUE CLASS RICHIEDENTE:CBNY S/A AGF ALL WORLD TAX ADV GR	482.904		F
AGF EUROPEAN EQUITY CLASS RICHIEDENTE:CBNY S/A AGF ALL WORLD TAX ADV GR	3.297.240		F
ALPHANATICS FUND C/O APPELBY TRUST (CAYMAN) LTD RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED	300.000		F
UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG RICHIEDENTE:UBS AG-ZURICH SA OMNIBUS NON RESIDENT	2.814.734		F
SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.240.485		F
HEALTHCARE FOUNDATION OF NEW JERSEY (THE) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	44.877		F
RIVERSIDE CHURCH IN THE CITY OF NEW YORK AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	78.026		F
LOCKHEED MARTIN SUPPLEMENTAL EXCESS RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	23.845		F
MORRIS & GWENDOLYN CAFRITZ FOUNDATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	146.082		F
EASYTEF TOPIX AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.156.053		F
CITY OF SAN JOSE POLICE & FIRE DEPARTMENT RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	451.529		C
CELANESE AMERICAS RETIREMENT PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	537.194		F
NOVARTIS CORPORATION PENSION MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	52.659		F
STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST INTERNATIONAL EQ INDEX F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	244.430		F
KAISER PERMANENTE MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.987.395		F
LONZA AMERICA INC MASTER RETIREMENT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	49.671		F
ARKWRIGHT LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	56.165		F
CATHOLIC INVESTMENT TRUST OF WASHINGTON AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	81.987		F
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.554.777		F
SISTERS OF THE HOLY CROSS INC. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.985		F
MAIF INVEST RESPO EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	427.217		F
KAISER FOUNDATION HOSPITALS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.181.156		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT II F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	258.958		1
FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.322		F
COMPANY			
FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.239.713		F
LONDON BOROUGH OF TOWER HAMLETS PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	398.385		F
THE MOTOROLA PENSION SCHEME AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	207.838		F
CONOCOPHILLIPS PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	366.900		F
RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.033.029		F
LONDON BOROUGH OF HACKNEY PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.537.525		F
LONDON BOROUGH OF ENFIELD SUPERANNUATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	579.597		F
FCP EASYETF CAR 100 EUR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	458.337		F
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST B AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	191.452		F
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL EQUITY INDEX TRUST A AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	193.130		F
JOHN HANCOCK TRUST GLOBAL TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.441.660		F
NOTTINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	478.066		F
HSBC AS TRUSTEE FOR SSGA EUROPE EX UK EQUITY TRACKER FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	391.530		F
BNY MELLON T+D ATF ST JAMES'S PLACE GREATER EU PROGRESSIVE UT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.082.601		F
COMPANY			
BNY MELLON TR + DEP LTD ATF ST JAMES'S PL CONT EURO UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.483.223		F
BNY MELLON TR+DEP ATF ST. JAMES'S PLACE GLOBAL EQ UNIT TR AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	961.879		F
LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.189.720		F
LAUDUS MONDRIAN INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	126.799		F
BBH INT EQUITY FUND AGENTE:BROWN BROTHERS HARR	1.882.325		F
FCP VH CAAM ACTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	350.000		F
LAUDUS MONDRIAN INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	940.990		F
SCHWAB INTERNATIONAL EQUITY ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	793.158		F
SANFORD C. BERNSTEIN F INC - TAX-MANAGED INTERNATIONAL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.722.313		F
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.774.652		F
DUPONT PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	179.636		F
CGE INVESTMENTS (NO. 2) S.A.R.L. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	285.808		F
BRANDES INSTITUTIONAL GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	77.256		F
JOHN HANCOCK VAR INS TRUST STRATEGIC EQUITY ALLOCATION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.896.204		F
COMPANY			
JOHN HANCOCK FUNDS II STRATEGIC EQUITY ALLOCATION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	303.533		F
JOHN HANCOCK TRUST INTERNATIONAL INDEX TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	51.529		F
FCP DIVERSIFIE D&O CPR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	489.033		F
PENSION PROTECTION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.284.214		F
JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.627		F
SECURITY EQUITY FUND - GLOBAL SERIES AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	41.180		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
SBL FUND SERIES D AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	109.989		1
THE UCI FOUNDATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	38.976		F
DB ADVISORS (CH) DBI WORLD EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.069		F
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	9.644.899		F
SANFORD C. BERNSTEIN FUND INC. - OVERLAY A PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	463.469		F
SANFORD C. BERNSTEIN FUND INC. - TAX-AWARE OVERLAY A PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.162.882		F
THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF-ALLIANCEBRN INT GROWTH PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.477.561		F
FCP CALCIUM QUANT AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	414.705		F
THE ALLIANCEBERNSTEIN POOLING PTF - ALLIANCEB VOL MNGM PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	247.745		F
ALLIANCEBERNST VAR PROD SER F INC.ALLIANCEB DYN ASSET ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	27.085		F
ALLIANCEBERNSTEIN VAR PROD SER F INC-BAL WEALTH STRATEGY PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	146.389		F
JOHN HANCOCK LIFE AND HEALTH INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	430.249		F
SISTERS OF MERCY OF NORTH CAROLINA FOUNDATION INC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	19.365		F
METROPOLITAN LIFE INSURANCE COMPANY AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	5.798.256		F
BRUNSWICK UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	20.593		F
HARRIS UNIT 1 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	24.836		F
BRUNSWICK UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.962		F
ROBINSON UNIT 2 QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	46.434		F
FCP LITHIUM AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	393.317		F
THE MASTER TRUST BK OF JP LTD: HITACHI FOREIGN EQ INDEX MF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	279.115		F
BT INSTITUTIONAL INTERNATIONAL SUSTAINABILITY SHARE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	224.726		F
PENSION FUND OF SUMITOMO MITSUI BANKING CORPORATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	67.372		F
GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	633.634		F
GMAM GROUP PENSION TRUST III AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	3.923.789		F
GMAM INVESTMENT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.909.574		F
RUSSELL TRUST CO COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	7.055.673		F
ENHANCED GLOBAL SERIES OF BLACKROCK QUANTITATIVE PARTNERS LP AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	204.220		F
ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.975.648		F
RYDEX MSCI EAFE EQUAL WEIGHT ETF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.505		F
FCPE PARFUMS C.DIOR AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	276.957		F
ENERGY INSURANCE MUTUAL LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	145.845		F
MEGA INT COMM BK CO LTD IN ITS CAP AS MST CUST ABN AMRO GLB F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	33.846		F
CHANG HWA COMM BK AMCO ING CHB GLOBAL HIGH DIVIDEND FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	183.410		F
JAPAN TRUSTEE SERV BK LTD ATF GLB FIN EQ F LTD SUBSCR PERIOD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	14.817		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI			I
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			F
CLERICAL MEDICAL INVESTMENT GROUP LIMITED AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	505.621		F
HBOS INTERNATIONAL INV FUNDS ICVC- EUROPEAN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.067.640		F
THE MASTER TRUST BK OF JP RE F RUSSELL INV (JP) INTL EQUITY F AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	730.653		F
ARCHITAS MULTI-MANAGER (SA) UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	360.019		F
ARCHITAS MULTI-MANAGER GLOBAL FUNDS UNIT TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	145.618		F
AQR INTERNATIONAL EQUITY FUND II L.P. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	75.658		F
FEDERIS AVENIR EURO-PE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.384.000		F
AQR GLOBAL ENHANCED EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	166.755		F
GENERAL CONFERENCE CORPORATION OF SEVENTH DAY ADVENTISTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	360.811		F
AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	365.000		F
CATHOLIC HEALTHCARE WEST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	610.903		F
CATHOLIC HEALTHCARE WEST RETIREMENT PLAN TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	566.348		F
UNITED TECHNOLOGIES CORPORATION EMPLOYEE SAVINGS PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	477.081		F
AMERICAN HEART ASSOCIATION AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	21.393		F
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	13.411.625		F
MET INVESTOR SERIES TRUST-ALLIANC GLOBAL DYNAMIC ALL PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	712.982		F
MET INVESTORS SERIES TRUST- SCHROEDERS GLOBAL MULTI-ASSET PTF AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	31.748		F
AVENIR EURO AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.642.000		F
RUSSELL EXCHANGE TRADED F TR RUSSELL LEVEL EX-US HIGH MOMEN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.900		F
COMBUSTION ENGINEERING 524(G) ASBESTOS PI TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	50.814		F
UBS PACE ALTERNATIVE STRATEGIES INVESTMENTS AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	101.197		F
CHIMCO ALPHA FUND LLC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.166.516		F
THE HALLIBURTON GROUP UK PENSION PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.999		F
CHEVRON MASTER PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	79.582		F
NORTHWEST EAFE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	63.500		F
MERCATOR INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	17.817.335		F
CALVERT VP EAFE INTERNATIONAL INDEX PORTFOLIO AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	127.463		F
ROLLS ROYCE & BENTLEY PENSION FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	360.425		F
FCP SELINGA INVEST. AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	50.000		F
DELUXE CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	364.302		F
ASCENSION HEALTH INSURANCE LTD AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	43.897		F
CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	11.628.255		F
AMERICAN BEACON INTERNATIONAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	2.847.656		F
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.268.757		F
MICROSOFT CORPORATION SAVINGS PLUS 401(K) PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.397.415		F
FRANCISCAN ALLIANCE INC. AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	339.249		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
F+C INSTITUTIONAL INVESTMENT FUNDS ICVC- INST EUROPEAN FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	126.851		I
F+C OPEN ENDED INVESTMENT COMPANY ICVC- BLUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	28.416		F
FEDEX CORPORATION EMPLOYEES PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.656.790		F
INVECO ACTIONS EUROPE AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	1.492.546		F
EATON VANCE TAX-MANAGED GLOBAL BUY-WRITE OPPORTUNITIES FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	937.682		F
EATON VANCE TAX-MANAGED DIVERSIFIED EQUITY INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.728.701		F
EATON VANCE TAX-MANAGED GLOBAL DIVERSIFIED EQUITY INCOME FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	6.626.290		F
THE BOEING CO EMPLOYEE SAVINGS PLANS MASTER TR INV ACCOUNT AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.693.803		F
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	4.233.248		F
EATON VANCE HEXAVEST GLOBAL EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	8.263		F
AMERICAN INTERNATIONAL GROUP INC RETIREMENT PLAN AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	39.210		F
GENERAL ELECTRIC PENSION TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	145.605		F
SCHRODER GLOBAL BLEND FUND (CANADA) AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	101.485		F
FCP EURO ETHIQUE INSTITUTIONS AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS	2.000.000		F
M+G INVESTMENT FUNDS (I)- M+G GLOBAL LEADERS FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.097.361		F
THE GM CANADA DOMESTIC TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	74.611		F
THE GM CANADA FOREIGN TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	1.862.017		F
DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	440.000		F
HEXAVEST EAFE EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	396.522		F
HEXAVEST ACWI EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	12.951		F
HEXAVEST WORLD EQUITY FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	10.976		F
TIFF INVESTMENT PROGRAM INC - TIFF MULTI-ASSET FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	67.161		F
NATIXIS OAKMARK INTERNATIONAL FUND AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	951.800		F
CONTINENTAL AIRLINES PILOTS PLANS MASTER TRUST AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	70.060		F
		4.023.246.982	
BARIOGLIO MARCO	1.200		F
- PER DELEGA DI			
NOVERO ANNA MARIA	102		F
BARIOGLIO FRANCESCO	3.214		F
		4.516	
BAVA MARCO GEREMIA CARLO	40		C
- PER DELEGA DI			
ZOLA PIER LUIGI	5		C
MARINI ANGELINA	3		C
		48	
BELLANI ROSANNA	1.542		C

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
BENEDICENTI EDOARDO	2.001	1.542	I
BENEDICENTI GIACOMINO	21.628	2.001	F
BENINATI IGNAZIO ANTONIO	6.491	21.628	C
BERTONE MICHELE	554	6.491	F
BONOLDI ALDO	50	554	A
BRAGHERO CARLO MARIA	2.229	50	F
BRIANO GIULIANO GIORGIO	2.000	2.229	F
BUONAVITA COSIMO	4.390	2.000	F
CALDERARA GIUSEPPE	500	4.390	C
CASCIANO CARMELO - PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI PICCOLI AZIONISTI DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO - AZIONE INTESA SANPAOLO	0	500	
- PER DELEGA DI			
PELLINACCI ALESSANDRO	554		A
ROCCHETTO NICOLETTA	417		A
PETTA SILVIA	627		A
VALERIANI FABRIZIO	368		A
SPOSARO FRANCESCO	835		A
MERCURI PAOLO	1.266		A
SEGNA ELISA	276		A
CERRI DARIO	1.073		A
RULLO COSIMO	472		A
SOMENZI GIUSEPPE	20.000		A
MEDINA EMANUELA	417		A
ARCAGNI PAOLO	805		A
PIERPAOLI DEBORA	4.092		A
ALLEGRI FULVIA	4.354		A
GUARIELLO CLAUDIO	2.616		A
MONFERRATO VINCENZO	1.200		A
BARBA PAOLA	390		A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
CARPANI PAOLO	207		1
ROSANO EMANUELE	3.554		A
GALLIZIO ENRICO	4.199		A
TRABATTONI ROBERTO	299		A
FERRARI MASSIMO AGOSTINO	554		A
ARTUSIO MARISA	417		A
UBALDI TONINO	535		A
MORGAN MARCELLA	535		A
ORI TANZI SARA EMILIA	417		A
BROCATO ANTONIA	417		A
DEANOZ CLAUDIA	800		A
DI RENZO ROSSELLA	554		A
SQUILLACE MARIA CELESTE LISA	417		A
PATRINI ROBERTA	5.784		A
ROVERE MAURIZIO	1.784		A
MUCCIA SILVIA	383		A
MILANESIO MARIA AUSILIA	184		A
LINAZZI RICCARDO	805		A
COSTA LAURA	2.182		A
INVERNI LUISA	554		A
CRIPPA PAOLA	554		A
ASTORE ANNA	18.530		A
VEGNI STEFANO	712		A
BENEDICENTI MARIO	10		A
BATTISTI ANNA	2.267		A
ABBA DANIELA	484		A
ILARI VINCENZA	1.455		A
BASAGNI BENEDETTA	1.073		A
PISTILLI ALBERTO	100		A
GUIDOTTI ADRIANA	417		A
SANTILLI ROSANNA	518		A
CARBONATI CLAUDIO MARIA	417		A
CAPRODOSSI GIOVANNI	500		A
CONFALONIERI CAROLINA	1.335		A
MANNUCCI ALESSIO	2.364		A
CASTAGNA LEOLUCA	1.073		A
VERDESCA MARIO	805		A
MANDELLI FIAMMETTA	627		A
	535		A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
TOLOMEI STEFANIA	10		1
CESANA FEDERICA	158		A
ROCCHI ELENA VIRGINIA	554		A
BRAVI GIACOMO	236		A
GHEZZI MAURIZIO MASSIMO	2.054		A
ZUCCHI RAFFAELLA	6.664		A
MANDELLI GIUSEPPE	3.500		A
PASSONI ANTONIA ALESSANDRA	554		A
CAVALLETTO FABIO	5		A
ROVEDA FRANCESCO	712		A
LA MANTIA IGNAZIA	236		A
SCIOTTI PAOLO	554		A
IACHI SILVA	1.001		A
ANZALONE SANDRO MARIA	712		A
SCORDO CARMELO	5.282		A
ALMONDO ANNA MARIA	821		A
RISDONNE LOREDANA	417		A
VENTRESCA MARIA NICOLETTA	737		A
ROMANO PATRIZIA	1.133		A
RAMPOLDI EMANUELA	1.455		A
MORARA ROBERTA	2.182		A
LANDO MARCO	14.000		A
GALLOPPI SUSANNA	1.698		A
MISANI FEDERICO	2.800		A
BIGNOLI GIOVANNI	484		A
VENDRAMIN GIANCARLO	1.455		A
DUGO DOMENICO	1.500		A
BUCCI ULISSE	805		A
TORLASCO DIEGO	535		A
MARUSI GIORGIO	712		A
VAVASSORI VALERIA	1.133		A
VARISCO ELENA EMILIA	434		A
SPINA SILVIA	46.000		A
VANGELISTI GIUSEPPE	2.307		A
BERNASCONI CLAUDIO	5.784		A
MANZOTTI GLORIA MARIA EDOARDA	712		A
BUSSOLI ANGELICA	712		A
MELLI STEFANO	50.000		A
MANNARINO ANTONELLA	1.455		A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
DEMARCHI PAOLA	1.133		1
MAGNI ISABELLA	184		A
REVEL PAOLO ANGELO	5.531		A
PILI RICCARDO	712		A
ROMITELLI CINZIA	417		A
DI BLASIO SEBASTIANO	1.700		A
LOTTI GIAN LUCA	1.928		A
STRADA GIORGIO GIUSEPPE	921		A
LOSI ROSSELLA	570		A
CALDERA LUIGI	2.279		A
PRESTI LUISELLA	314		A
OTTANA BRUNA	712		A
MILANI FULVIO	5.313		A
MARIANI PAOLO	2.140		A
LAMPERTI SERGIO	2.997		A
SPEZZ PAOLO SIMONE	712		A
MONNI FRANCESCA	544		A
PIATTOLI ROSSELLA	1.000		A
TRIMBOLI GIUSEPPE	933		A
NIOLELLA UGO	805		A
SARDELLA EGIDIO	712		A
GAGLIARDO ORNELLA	712		A
SOTTOCORNO ROBERTO	4.136		A
MORELLI GABRIELLA	1.474		A
MADDALENA STEFANIA	633		A
MAIOLO ANNAMARIA	92		A
GIOVANNINI VALJ	3.990		A
BERTOGLIO PATRIZIA	1.500		A
TOLOMEI CLAUDIA	2.528		A
ROSSO GIORGIO	417		A
BAROERO CHIARA	17.614		A
PILI GIULIANO	712		A
IACULO MARIA	1.500		A
CAIOLA MANUELA	417		A
MENNILLO ALESSANDRA	417		A
PASQUINO STEFANO	24.100		A
MARANGON PAOLA	642		A
MOCATI VINCENZO	964		A
CHIAROLANZA VINCENZO	554		A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
GIOVANNETTI CLAUDIO	582		1
TABORRO ROBERTO	5.000		A
CARUSO EVELINA	6.170		A
RANFONE VINCENZO	3.700		A
ANGIELLO OLGA	1.500		A
DALL'OGGIO CORRADO	184		A
FRANCOLINI SERGIO	554		A
FILIPPUCCI VIVIANA	1.111		A
BALLERINI ELENA	535		A
SCARNATO ELENA	500		A
SANVITO LUIGI MARIO	5.000		A
ZANARDI MARIA GLORIA	712		A
GRAZIANI SILVIA	1.455		A
CAMARDA SONIA	580		A
GIACCO GIOVANNA MONICA	383		A
CITTERIO ROBERTO	859		A
FURLAN FULVIO	2.126		A
FERRARI PATRIZIO	712		A
SELLERI LUCA	535		A
ALPI ALBERTA	2.621		A
COSENTINO ADRIANO	3.000		A
LOLLI DANIELA	1		A
TRACLO' ANTONIO MARCO ALESSANDRO	4.000		A
MANCINI GIUSEPPE	2.472		A
CARA LOREDANA	214		A
SERAFINO ANGELO	688		A
CAVUOTO GIUSEPPE	2.090		A
GAUDIO PIER DAMIANO	712		A
COLONNA GIUSEPPE	417		A
MARTINELLI FRANCESCO	4.217		A
ZAVAGLIA VINCENZO	1.455		A
RAVALLESE PIETRO	535		A
TONELLO MAURO	535		A
MOVIA LUCA	136		A
GRANSINIGH KATIA	1.301		A
ANGELUCCIENZA	2.133		A
COIUTTI CATIA	184		A
SEBASTIANUTTO SILVIA	1.183		A
CAVALLINI ANNA	1.183		A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
FESTEGGIANTE ANTONELLA	207		1
SEBASTIANUTTO ANNA	20		A
BUSATTO FRANCESCO	1.628		A
MESTRONI EMANUELE	805		A
GRECO PAOLINA	236		A
PIOVESAN IREANA	535		A
MIANI STEFANO	236		A
DELIGIOS DANIELA	214		A
BABBO MONICA	921		A
CROATTO MONICA	627		A
LEONARDUZZI ROSSELLA	535		A
CELLIE ANNAMARIA	417		A
BIDUT MAURIZIO	6.553		A
VIEZZI MONICA	1.339		A
KRAYANJA MICHELA	1.721		A
BATTISTUTTA FEDERICO	492		A
DI GIUSTO GERMANO	1.183		A
MIANI ROBERTA	118		A
GALASSI ANTONELLO	1.300		A
QUALIZZA FEDERICA	627		A
FRESCI LICIA	535		A
GENUZIO BARBARA	1.049		A
TOSOLINI CINZIA	1.000		A
DE NACCINI LUCA	535		A
DELLA SAVIA GLAUCO	472		A
GORZA MASSIMO	805		A
COSTANTINI DANIELA	1.183		A
FANTONI NADIA	417		A
COIANIS MARIA GRAZIA	1.183		A
GIULIETTI MARCO	342		A
LATTANZI FABIANA	805		A
MARCHI ALBERTO	712		A
POZZOBON IRENE	14.000		A
REATO TIZIANA	1.307		A
SORDI GIAMPAOLO	554		A
BOSCOLO MAURO	712		A
ZANELLA CLAUDIO	712		A
CASSETTA FRANCA	417		A
GUAGNO STEFANIA	737		A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
MEO LILIANA	698		1
GEMINI MARIA LETIZIA	554		A
ZAGO EMILIO	1.183		A
GIOLLO MASSIMO	554		A
DEPICOLZUANE PAOLA	10.284		A
ROSANA FABRIZIO	417		A
BITTANTE LAURA	504		A
DAL CORSO SERENELLA	17		A
CORRADIN BIANCA ANTONIA	627		A
ZARAMELLA PAOLA	21.535		A
CARELLI ELSA	12.500		A
SANGIORGI MARCO	1.395		A
CARBONI BEATRICE	18.600		A
MOLDUCCI CORRADO	1.455		A
GRAZIANI FRANCESCO	1.714		A
ARCANGELI ANDREA	42.928		A
FOSCHI BRUNO	1.569		A
PASTORELLI PAOLO	100		A
SIMONTE ANTONINO	554		A
PINI MASSIMILIANO	3.000		A
SCHIATTI ILARIA	608		A
POZZI SIMONETTA	712		A
DELL'ORTO ALFREDO	554		A
CASSINELLI GERMANO	4.500	584.109	F
CASTIGLIONE ANNA	1.611	4.500	F
COMBA CRISTINA	0	1.611	
- PER DELEGA DI			
MITTEL PARTECIPAZIONI STABILI SRL	15.000.000	15.000.000	F
CONTE GIUSEPPE	16	16	X
CORONATO GIUSEPPE	0	16	
- PER DELEGA DI			
ASSICURAZIONI GENERALI SPA	150.943.191		F
ALLEANZA TORO SPA	200.252.838		F
BANCA GENERALI SPA	99		F
GENERTELLIFE SPA	14.657.297		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI GENERALI VIE INA ASSITALIA SPA GENERALI ESPANA SA DE SEGUROS Y REASEGUROS GENERALI VERSICHERUNG AG (A)  D'AMODIO FRANCESCO  DALLERA SIRO - PER DELEGA DI MALVEZZI ELISA IMPERIAL ADELE  DANIELI FRANCO ADELMO  DELFINE ANTONIA  DI BELLA FILIPPO  DI LETIZIA SALVATORE  DORIA PATRIZIA SANTINA  FACCIO DANTE  FAGGELLA VITO  FALBO MARCO  FARINA LUIGI  FASANO GIAN LUIGI  FERRERO GIAMPAOLO  FERRERO LUIGINA  FILOGONIO LEONARDO  GABOTTO MAURO	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
	38.669.452		1
	56.768.719		F
	328.477		F
	26.581.990	488.202.063	F
	5.802	5.802	F
	554		F
	712		F
	1.451		F
	6.575	2.717	F
	2.358	6.575	-
	779	2.358	F
	1.000	779	C
	5.405	1.000	A
	1.000	5.405	A
	1.300	1.000	F
	1.000	1.300	C
	10.284	1.000	F
	100	10.284	C
	8.570	100	X
	3.020	8.570	F
	9.500	3.020	F
	2.860	9.500	C
		2.860	C

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI GALANTUCCI SERGIO	15.000	15.000	1 F
GALLO ANGELA - PER DELEGA DI	0		
COMPAGNIA DI SAN PAOLO			
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO	1.506.372.075		F
FONDAZIONE DI VENEZIA	725.017.011		F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE	70.182.345		F
FONDAZIONE CASSA DEI RISPARMI DI FORLI'	78.123.256		F
	40.371.428	2.420.066.115	F
GANDINI LUIGI	5.000	5.000	F
GAVAZZI ILARIO - PER DELEGA DI	672		F
ADDUCI AMELIA	4.061	4.733	F
GELSOMINO PIERO	3.500	3.500	-
GENNARI SERGIO	12.856	12.856	F
GENOVESE LUCIANO	1.000	1.000	F
GENRE SERAFINO CLAUDIO	700	700	A
GENTILE ANGELO	20.570	20.570	X
GIAVENO GIULIANO	4.000	4.000	F
GILARDONI GABRIELE - PER DELEGA DI	20.000		F
ANESSI ROSSANA BARBARA	100	20.100	F
GNAVI ALDO	1.000	1.000	F
GORDINI RENATO - PER DELEGA DI	0		
FONDAZIONE VARRONE CASSA DI RISPARMIO DI RIETI	5.432.142		F
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	313.656.442		F
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	514.655.221	833.743.805	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI GUGLIELMINO PAOLO	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
GULINELLO CLAUDIO - VICE PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASSOCIAZIONE AZIONISTI DIPENDENTI DEL GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO (ADBI)	0	4.500	1 F
- PER DELEGA DI			
ZUDDAS MICHELE	1.711		F
TESORO ANNA	554		C
BOLDA ELENA	582		C
MAURO ROBERTA	700		F
ZUCCHETTI STEFANO	734		F
LOTTI RAFFAELLA	1.854		F
MANCARELLA PAOLO	5.491		F
AMOROSO CONCETTA	582		F
MARTINENGO ADRIANO	712		F
MUZZANTI MAURA	712		F
DIONISIO UMBERTO	124		F
DEVECCHI LUISA	712		F
PORTINCASA FRANCESCO	1.212		C
PAESAN MARIA ANGELA	1.000		F
NAVARO PAOLA	124		F
GRECCHI PINUCCIA	441		F
POLETTI ROSALBA	712		C
SCOTTI LUIGI	712		F
AMOLARO BARBARA	712		F
TERRANEO DANIEL ANDREA	634		F
BESANA SILVIA	411		F
DE FULGENTIS CINZIA	712		F
TREVISAN CARLO	2.093		F
MINA DAVIDE	3.000		A
MONTIN LUCA LUIGI	554		F
GANDINI NATALINA	4.500		F
CRISTIANI MARIA GRAZIA	554		F
FREDDI NICOLETTA	554		F
MASCETTI CRISTIANA	712		F
RIPAMONTI TIZIANO	698		A
SEGHIZZI SARA	608		A
GRISONE ROBERTO	712		F
GIRANI ELISA	2.000		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
MERAVIGLIA PAOLO	158		1
PURCARO ILARIA	1.860		F
DIANA ADRIANO	712		A
CHIARA PATRIZIA	554		F
ALBANESE ALESSIA	140		A
ANTONIOLI ADRIANA	554		F
MONZIO COMPAGNONI ROBERTA	1.400		F
NEMBRI LUISA	158		C
PASUCCONI BARBARA	554		A
BALDUCCI DONATELLA	124		F
DOMI CARLA MARIA FAUSTA	1.724		F
VIOLA GIUSEPPINA	158		F
CAPELLINI DANIELE	712		F
COLOMBETTI NADIA	554		F
BARZAGHI GIOVANNA	502		F
ANDI LORENA	712		F
COSTANTINI LOREDANA	3.634		F
SALINELLI CARLA	264		F
PERINETTI ERNESTO	554		F
DE LUCIA GIUSEPPINA	14.000		F
RICCARDI LUISA	19.444		A
GATTI GIOVANNI	554		F
CANNITO MARCELLO	92		F
MASCETTI MAURO	712		F
ROSSETTI ENRICO ERNESTO	3.712		F
MONTI LORENA	712		F
RIVIECCIO GIUSEPPE	629		A
ROSSI NESTORE	554		F
RHO FIORENZO	712		F
GATTI GIULIANA	2.998		F
CAZZOLA MONICA	712		F
COLOMBO ELISABETTA	712		F
MAINETTI DANIELA	390		F
ALBERTARIO ANNA	554		F
CORTI PIERANGELO	712		F
NENTI ANTONELLA	26.282		A
FARAVELLI GIUSEPPINA	1.000		F
VILLANI MATTEO	648		F
SAVINI DIANA	5.124		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
BRUSCHI FABIO	534		1
CADEMARTORI CLAUDIA	712		F
FRIGO LUCIANO ANGELO	194		F
GARDELLA LUIGI	2.165		F
TIRAMANI MARINA DESOLINA	454		F
GENTILE GENNY	105		F
RADICE BRUNA	4.313		C
BARCARO ALESSANDRA	712		F
DELLA VALLE ANNALISA	3.255		F
GAZZANIGA FRANCO	124		F
CASTELLI ILARIA	115		F
ESCOLI SABRINA EMANUELA	712		F
BUCCI GIANLUCA	554		F
FACCHINETTI LUIGI	554		F
MAGGI PAOLO	4.800		F
PELLEGRINO SEBASTIANO ALDO	712		F
SCHISANO MASSIMILIANO	1.000		F
CAVALLAZZI PIERLUIGI	712		F
GARBERI GIORGIO	3.476		F
PASSERA CLAUDIO	1.998		F
CARNEVALE ANDREA	712		F
LIBERATORE ANTONIO	125		F
GALLOTTI ENZO MARIO	1.500		F
VALSECCHI MAURO PIETRO	634		F
MANZOLI PIETRO	554		F
BERETTA LAURA	554		F
CARENA GIOVANNA	1.030		F
ALBERGA SABRINA	554		F
BARENGHI EMILIANO	1.193		F
TORTI CLARA	554		F
LODIGIANI SARA GIOVANNA	554		F
DI DONNA ANNA	2.000		F
CAZZOLLA ANTONELLA	3.573		F
MAFFI PAOLA	4.532		F
BONIZZONI MARIA ANTONELLA	712		F
TARTINI ELENA	712		F
SPAIRANI ANTONELLA	554		F
COLLA MARIA ROSA	2.570		F
COLOMBO MARINA	712		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTE E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
SANNA EFISIO	805		1
MAZZA OSCAR	1.700		F
FAGIOLI CLAUDIO	5.000		F
MARIONCINI MARCO	3.000		F
VALIZIA OLGA	699		F
REPOSSI MARIA TERESA	414		F
DE ROBERTO ALFREDO	554		F
BRAGA LORELLA	2.955		F
BUSSOLO PAOLA	554		F
CARENA LUCIA	554		F
NEGRI VALERIA MARIA	634		F
MATTI ANTONELLA	712		F
ROSSONI OMBRETTA	9.000		F
BUSCA RICCARDO	904		F
BARATTIERI CARLO PAOLO	1.300		F
FRACCHIA MARCO DOMENICO	1.554		F
ROSSI MARIA LUISA	672		F
ROSSI CARLA	4.029		F
ROSSI BORGESANO PAOLA	554		F
ALBANI DANIELA	554		F
BOCCIARELLI MONICA	504		C
CARBONE FRANCO	554		C
SERRA MARIA GRAZIA	124		F
PADOVAN MARCO	1.158		C
ROVEDA FABIO	554		F
ROSSI ENZO	2.054		F
PANATI CARLA	1.069		F
MAIA DANIELA	5.703		F
MARIANI GIOVANNI	712		F
GARDELLA CINZIA	554		F
FERRARI IVANO	712		F
SIGNORELLI LAURA MARIA	554		C
FERRARIO FABIO	124		F
EPIS RENATA	554		F
DONGHI PAOLO	712		C
VENTURI MARA	554		C
DRAGHI LAURA	3.476		F
CROSTA LAURA	1.067		F
UGGERI EMANUELE	554		C

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
RIZZI SABRINA MARIA	474		I
CESARI ELGA	554		C
RIZZO MARCELLO SALVATORE	554		F
CALVI MARIA LUISA	124		C
CISLAGHI PATRIZIA	554		F
CARCANO ROSARIA	570		F
VITALI VALERIA	648		F
BRIGADA GIOVANNA	7.370		C
BREGA ETTORINA	2.055		F
BIGLIERI EUGENIO	124		F
ANDREOLI FRANCO	554		F
MARINI LUIGIA	554		F
SARMENTI CRISTINA	712		F
ALGERI SIMONA	831		F
MARCONI MARIANGELA	712		F
AMBROSIANI ANNA MARIA	712		F
VECCHIETTI ANNA MARIA	712		F
LARONZANA STEFANIA ANNA	158		F
VITALE ELEONORA	20.654		F
BOSCOLO CESARE	1.700		F
BOSETTI PAOLO	1.162		F
SARCHI MAURA	3.006		F
PALLADINI GIAMPIERA	2.712		F
SACCHI ANNAMARIA	554		F
RAMPAZI ANTONIO GIUSEPPE	800		F
TOSI MARIA NADIA	554		F
CALATRONI CRISTINA	504		F
SCARABELLI MARISA	554		F
PERSIA FABIO	1.520		C
BOTTONI GIANLUCA	554		F
BRIANO ANNA MARIA	712		F
ZUCCA GIANPIERA	554		F
GUARISCO MARIO	712		F
BOLDURI GIOVANNA	712		F
CAMPI ALESSANDRA	805		F
SOMMARIVA TIZIANO	2.182		F
DETTI ALESSANDRO	554		F
DEBIAGGI ISABELLA	712		F
PANATI MARIA ELENA	2.222		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
BERTELEGGNI MATTEO	712		1
GATTI ETTORE GIUSEPPE	554		A
COMINCINI TIZIANA	712		F
TOSCANI BARBARA	500		F
LOMELE ANNA MARIA	554		F
TINELLI MARIA ALMA	554		F
SOMASCHINI LUISA	554		F
CATENAZZI MARINA	1.226		F
CERVI MARZIO GIANFRANCO	712		F
UBIALI CINZIA GIUSEPPINA	2.139		C
BOLDORINI ANTONELLA	554		F
ARRIGONI VALTER	6.000		F
TOGNI CLARA	2.856		C
TONALI LUISA	524		C
PARGHI MARA	554		F
GRIFFONI MARIA DOLORES	712		F
MORANDI CINZIA	6.500		F
GOLA LUIGI	9.057		F
PAGANI STEFANO	10.000		F
SALUTE PAOLA	494		C
RESTELLI GABRIELLA	554		F
MARALDO CRISTINA	554		A
COMI MARCO	712		F
PUGLIESE LUCA	554		A
CANNAVACCIUOLO CARMELINA	3.297		F
POMA GABRIELLA	554		F
BRUNELLO GIANNI	6.500		F
FELICE CLAUDIO	712		A
COZZI IVANO	4.838		F
RANCATI ROMINA	505		F
CAIRO ELENA	712		F
CARLI GIOVANNI	2.844		F
VILLA VERONICA	712		A
BOI FABIANA	494		F
STROPPA MARTA	1.482		F
FERLITO GIANLUCA	712		C
MENNITI FRANCA	2.005		C
CESANA ROSELLA	554		A
PANIGADA ANGELA ALESSANDRA	712		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
ZANETTI MARCO	700		I
BERETTA LUCIANO	712		C
CHIOVOLONI SABRINA	3.222		F
DALLAGLIO FRANCESCO	1.138		C
CROCI ROSARITA	5.239		F
PINAZZI MIRCO	173.000		F
VILLA ANTONELLA	3.856		F
VERGANI RENATA	554		F
FARAON MARIO	124		F
PEZZI RAFFAELLA	671		F
SPINELLI VALTER	712		F
DELAINI SILVIA	530		F
BUSCEMI SILVIA	7.140		F
CALEFATO ANTONELLA	380		F
BONACINA MAURO AUGUSTO	554		A
PAZZI TIZIANA	712		F
MASERA PAOLO ALBERTO	1.300		F
GILARDELLI MARCO LUIGI	554		C
BRAMBILLA PIETRO	554		F
TIA GIOVANNI	20.000		F
FILIPPINI MASSIMO	1.487		F
CHIOSSA SILVANA	658		F
FAZIO ROSSELLA	3.426		F
BAZZIGALUPPI RITA	712		F
COVA NICOLETTA	2.162		F
PERELLI MARIA ANTONELLA	554		F
DELLAFIORE MARIA ROSA	712		F
BARBIERI ALESSANDRO	554		F
GRIFFINI CHIARA FRANCESCA	712		C
IORE ANNA	712		F
BREGA GIANPAOLO	712		F
ORAZI GIORGIO	712		F
GRAPEGGIA SIMONA	712		F
CAMUGLIA DANIELA	554		F
GRANATA GIANCARLO	2.396		F
MARZOLJONETTO SIMONA	118		F
SPOTTI CORRADO	2.093		F
ZINGALE CATERINA	737		F
BALZAROTTI PAOLA	14.614		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
TURATI MONICA	712		1
MARIANI MICAELA	1.214		C
CHINELLO AMBROGINA	998		A
RE DEPAOLINI LUCIA	712		C
CEPPI MARIA ERNESTA	5.854		A
SAPONE NADIA	1.810		A
ROVARIS STEFANO	7.000		A
GALLI CARLA	554		F
MARTINELLI ANITA	444		A
MORALE FRANCO	554		C
BACCANELLI GIOVANNI	2.000		C
BIRAGHI DANIELE	712		F
CONFALONIERI FEDELE	1.343		F
BATTISTELLI BARBARA LAURA	354		F
SPEEDONE ALESSIO TOMASO	1.093		A
MARABISO MAURIZIO	9.712		A
CHIESA ESTER	1.712		C
TEDESCHI ROBERTO	712		C
FERRARESE SILVIA ANTONELLA	1.444		C
MORLACCHI MONICA	124		C
MANELLI CATERINA	712		C
USAI ROBERTO	712		C
SALATI ANNA	1.998		C
BRIOCCHI MARINA	554		F
DORNINI LAURA	554		C
SCROCCIOLANI SILVIO	554		C
FASOLI MANUELA	554		C
CASATI GIANCARLA	596		C
ZIGHETTI MARIA ANTONIA	712		C
GUARNIERI DONATELLA	1.532		C
PADOVAN PIERLUIGI	2.783		F
OTTINI GIANPAOLO	3.468		F
PISATI CLAUDIA MILENA	554		F
CALLONI MARINA	712		F
RE VIVIANA	660		F
CASIRAGHI RAFFAELA	712		F
GRAZIOLI GIOVANNA	158		F
RONCATO ELIANA GABRIELLA	2.704		F
CONTI CARLO	1.226		A
			C

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
GAVIRAGHI ENNIO	582		1
LO PINTO ANTONIO	554		F
CANEVARI ANNAMARIA	1.000		C
BOTTI GIOVANNI	1.042		F
SCAGLIONI SILVANA	1.000		F
CUCCHI GIUSEPPINA	8.134		F
DOMINA ELEONORA MARIA CARMEN	648		A
RUTIGLIANO SILVIA	554		F
ROMANI GIORGIO	14.000		F
PORTA MARIA	4.734		F
CIVASCHI LIDIA	712		F
CAMPARI MASSIMO	2.000		F
MEAZZA PAOLO	554		F
ANGELUZZI DANIELA	672		F
BRIGHENTI SIMONA	554		F
BOSSOLINI CATIA	582		F
ANZANI LUIGIA	660		F
TAGLIANI MORENO	712		F
MONTAGNA PIER PAOLO	554		F
TANGARI ALESSANDRA	4.568		F
GUERINI MARIA CRISTINA	1.500		F
FRANCHINI RENZO GIUSEPPE	2.000		F
CAVAGNINI PIETRO	7.614		F
LAPRIS SILVANA	2.254		F
BERNINI STEFANO	1		F
GERNETTI LUCIA	72		F
BOSI MARINA PIERA	554		F
BIGGIO FRANCESCO	554		F
ZAVATARELLI MARCO	712		F
VANZINI CRISTINA	712		F
BAROZZI PAOLA	400		F
FOLCINI GIAMPAOLO	554		F
PERGOLA FABRIZIO	2.093		F
COMIZZOLI CLAUDIO	4.740		F
BIANCHI MARCO ANGELO	712		F
NOBILI GABRIELLA	660		F
BONFANTI GABRIELLA	712		F
VALLE SIMONA	554		F
PARENTE ZAIRA	72		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
TORTELLI ROBERTO	2.712		1
GUARNERA ANNUNZIATA	712		C
GARLATI RICCARDO	712		F
ZILIOI MARIA ANGELA	595		F
BALIA DARIO	554		F
GIANCOLA MUTTI FABIO	554		F
CITTERIO MIRIAM	554		F
GALLI GIANNI	712		F
FALCOMER GABRIELE	6		F
CISLAGHI ELENA	7.744		F
CONTI DANIELA MARIA	712		F
CIAVARELLA GIOVANNI	2.506		F
BENELLI DONATELLA	15.956		C
MAIOCCHI GABRIELE	12.512		A
COLOMBO CESARE	5.883		F
BOIOLI ALESSANDRA	8.426		F
BIANZANI MARISA	2.818		F
ZANABONI PIERO	2.783		F
SCARATI RAFFAELE	554		F
PISONI GIUSEPPINA FRANCESCA	913		F
PAGANO CARLO	554		F
IAVARONE ELENA ANTONIETTA	712		F
BIDIN RAMONA SONIA	494		F
BIONDI SANDRO	554		F
GUERAGNI ZITA	2.000		F
LORENZI ELENA	1.494		F
CARACCIOLO GIUSEPPE	554		F
PEZZI ROSELLA	554		F
MARNI FABIO	554		F
PANFILIO PATRIZIO	1.000		A
MISSORI ORIETTA	712		A
PLACIDO ANTONELLA	2.170		F
GADDA MONICA	484		F
PULITO PAOLA MARIA	474		A
TESTA ISABELLA	2.299		F
VACCA DARIO	712		A
CICCARONE ROSARIA	712		F
CHIODI CORRADO	1.000		F
VISCONTE GIACOMA SILVANA	1.600		F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
DOSI ALESSANDRO	712		1
BONVINI ELISABETTA	712		F
CRISCIOTTI MADDALENA	712		A
BIANCATO PAOLA	1.183		F
CATTANEO LUIGI	712		A
PIROVANO ALDA	554		F
CATALANI ANDREA LUCIANO	4.500		A
MINICHINI ROSARIO	1.284		C
BELLITTI ALBERTO	1.554		A
BIANCHI CORRADO LUIGI	554		F
RIMOLDI SERGIO	554		A
ISOLA GIOVANNI	554		A
RASPAGNI FEDERICO	5.393		F
QUATTROCCHI GIOVANNA	660		F
BENDANDI ELISA	535		C
BENINI PATRIZIA	124		A
BRENNI ANGELO	11.768		F
FABRIZI ANGELO	554		A
GULINO MARIA ENRICA	554		F
CANENSI ROBERTO	3.573		C
DE ZORDI GIANLUCA	554		A
CIARDULLO ANTONIO	514		C
MARCHETTI ANTONELLA	554		F
ORABONA MICHELE	554		A
FERRARI ALFREDO	924		F
D'ONGHIA PAOLA	2.079		A
PORTATADINO GIUSEPPINA	9.524		C
DELFINO PIETRO	554		F
PELLEGRINI ANNALISA	712		F
MELIA GIUSEPPINA	712		C
SORRENTINO PIETRO	712		A
GIUDICE CHIARA	554		A
BODON GIANPIERO	158		F
CALANDRA ANNUNCIATA	712		F
CAPRA FABRIZIO	712		A
CASIRAGHI SILVIA	124		F
	2.896		F
ITTA EMANUELE	1.000	908.183	A
		1.000	

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI	0		1
JORIO RICCARDO - PER DELEGA DI	5.424.530		F
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB SPA UNIONE DI BANCHE ITALIANE SCPA	164.933.498	170.358.028	F
LAMANNA BIAGIO	2.856	2.856	F
LANZILOTTA DOMENICO	100	100	-
LO CASCIO CARLO	3.856	3.856	X
MAGLIONE ROSARIO MARIO - DELEGATO DI SERVIZIO TITOL I SPA, IN QUALITA' DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (AI SENSI DELL'EX ART.135 UNDECIES TUF)	0		
- PER DELEGA DI	7.018.909		F
ALLIANZ GLOBAL INVESTOR ITALIA SGR SPA ALLIANZ AZIONI ITALIA LANTELME MARCO ANDREA	40.000	7.058.909	F
MAINERO MASSIMO	2.071	2.071	F
MANCUSO CARLO	732	732	C
MANNI PIA TERESA	20.284	20.284	F
MELONE ISELLA MARIA	6.864	6.864	-
MIANI NICOLA	2.201	2.201	F
MIRETTI ROSALBA	10.000	10.000	F
MONTAGNA GIANLUCA	73	73	F
MORGANDO ENRICO	100	100	X
MOSCATELLI PASQUALINO	15.000	15.000	F
NOTARPIETRO LORENZO	1.542	1.542	C
PALLADINO GIAN PIERO	712	712	F
PATELLI GIANCARLO - PER DELEGA DI	0		

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI PRUCER ROSA ANNA	964	964	1 F
PAU FRANCO	14.928	14.928	F
PESCE ROCCO	2.000	2.000	-
PICAZZO GIUSEPPINA	1.000	1.000	-
POLITO GIUSEPPE	1.422	1.422	A
PRETTI CARLO	2.400	2.400	F
PROSERPIO PAOLO - PER DELEGA DI	0		
FONDAZIONE CARIPLO FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA	767.029.267 48.678.399	815.707.666	F F
QUAZZO ALFREDO	1.000	1.000	A
REDAELLI AMBRA	6.101	6.101	F
RENZI FABRIZIO	4.000	4.000	F
RIMBOTTI FRANCESCO	282	282	A
RINERO MARIO	10.000	10.000	F
RONDANO PAOLO	5.845	5.845	F
SACCO OLIMPIA	3.000	3.000	F
SALZA ENRICO - PER DELEGA DI	19.999		F
PAGNACCO MARIA NOVELLA SNE SOCIETA' SEMPLICE	10.123 35.000		F F
SALZA ELISABETTA	7.008		F
SALZA ENRICA	7.436		F
SALZA EMANUELA EUGENIA	7.008		F
SASIA ALDO	0	86.574	F

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione

## ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTI DELEGANTI E RAPPRESENTATI - PER DELEGA DI	Straordinaria		VOTAZIONE
	Parziale	Totale	
VENEZIA CATERINA	4.000	4.000	F
SCHETTINI FELICE - PER DELEGA DI TORRE ITALIA	0	40.000	A
SCHIAVON ADRIANO	40.000	15.000	C
SCHILLACI FRANCO	65.892	65.892	-
SCOGNAMIGLIO ANIELLO	1.000	1.000	F
SECCHI ARNALDO	5.078	5.078	C
SLAVAZZA GABRIELE - PER DELEGA DI FALCRI INTESA	0	148.000	F
STUARDO LAURA	148.000	554	F
TALICE DOMENICO	554	6.807	-
VAYRA MARTINO	6.807	1.000	X
ZANGRANDO RICCIARDA	1.000	3.856	A
ZOLA ADOLFO GIOVANNI	3.856	50	A

Legenda:

F: Favorevole; C: Contrario; A: Astenuto; -: Non Votante; X: Assente alla votazione